

IL COMUNE DI CUNEO ENTE CAPOFILA NONCHÉ DESTINATARIO DI NUMEROSI PROGETTI

Distretto Urbano del Commercio: nuovo protocollo

Il Punto

Rosaria Ravasio

E poi fu il silenzio

E poi fu silenzio. Perché? Perché è meglio tacere piuttosto che parlare a vanvera, perché le parole sono lo specchio del cuore, così come gli occhi sono lo specchio dell'anima. Le parole pesano: tagliano, offendono l'anima, ma soprattutto possono farti morire dentro, soprattutto se sono il frutto di falsità, dette e studiate artatamente per mettere zizzania, per non dire creare la guerra. Vogliamo la Pace? Noi possiamo crearla, partendo dal nostro saper "parlare" o "tacere".

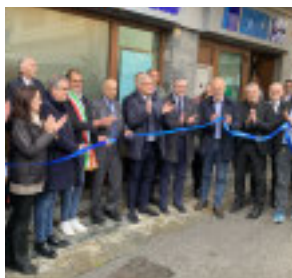
Come stiamo osservando quotidianamente, il fiume di polemiche e parole di alcuni, purtroppo, ci sta portando dritti filati verso una guerra mondiale. Ma qualcuno tace... Perché chi sa tacere esiste ancora, chi sa sorriderti col cuore senza una parola, chi sa e non dice, per non farti soffrire e chi accetta realtà scomode tirandosi indietro. Sono coloro che hanno scelto di "disarmare" le parole per portare davvero la Pace sulla Terra, una pace che non si raggiunge negli incontri tra i cosiddetti potenti della terra (che in quanto tali qui sono e qui restano), perché quella che otterremmo, se mai avvenisse, sarebbe solo una pace temporanea, poi ricomincerebbe tutto. Quella che dobbiamo sapere trasmettere è la pace del cuore, che si raggiunge solo quando tu per primo hai riconosciuto le tue fragilità e le trasformi in forza per aiutare gli altri a fare la stessa cosa.

È stato firmato venerdì 9 maggio presso la Sala Giunta del Comune di Cuneo il Protocollo d'intesa che definisce compiti e modalità di lavoro del Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Cuneo per il prossimo triennio. Dopo la firma del primo Protocollo nel 2021, questa sottoscrizione, che non modifica in nulla principi e priorità del Protocollo, è atto formale indispensabile perché Cuneo possa restare nell'elenco regionale dei distretti urbani. Ogni tre anni, infatti, la struttura regionale competente verifica la permanenza dei requisiti e procede al monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dai Distretti presenti nella Regione. Il Protocollo del DUC cuneese è stato sottoscritto da tutti i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali più rappresentative nell'ambito del commercio.

Servizio a pagina 5

CR SAVIGLIANO

Sportello virtuale a Vernante



SERVIZIO A PAGINA 21

BILANCIO BAM

Un 2024 all'insegna del «più»



SERVIZIO A PAGINA 21

Il Festival del Verde presenta «Note di Verde»



SERVIZIO A PAG. 9

PROVINCIA

Siglato il «patto per la Mezzaluna alpina»

Un "patto per la condivisione delle politiche di sviluppo del territorio della Mezzaluna alpina" è stato sottoscritto nella mattina di sabato 10 maggio nel Salone d'Onore del Comune di Cuneo dalla sindaca Patrizia Manasero, dal sindaco del Comune di Mondovì Luca Robaldo e dalla vicesindaca di Saluzzo Francesca Neberti, in rappresentanza del sindaco Franco Demaria. Il patto impegna i firmatari "in un'ottica di superamento di logiche riduttive, basate sui singoli confini delle proprie attribuzioni e competenze", a lavorare insieme per "costituire un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti".

Servizio a pag. 13



VIAGGIO NELLA BELLEZZA

Una corsa speciale per la Ferrovia delle Meraviglie

SERVIZIO A PAG. 2

BEINETTE

Alpini sfilano a Biella

SERVIZIO A PAG. 14

BORGIO S.D.

Patrocinio di San Giuseppe

SERVIZIO A PAG. 15

BOVES

Un erbario cuneese

SERVIZIO A PAG. 16

CHIUSA DI PESIO

L'Ufficio Turistico affidato all'ATL

MARINI A PAG. 18

PEVERAGNO

Ancora analisi del colonialismo...

SERVIZIO A PAG. 19

CULTURA

FAI Cuneo: alla scoperta delle eccellenze territoriali



SERVIZIO A PAG. 24

SI' ALL'ACCESSO DEI PICCOLI ANIMALI
NEGLI OSPEDALI IN AIUTO AI MALATI

...ANCHE PERCHÉ LA MIA PADRONCINA,
A VOLTE, DICE DI STARE
DA CANI...!



Danilo Paparelli per La Bisalta



La tua salute
in centro



Il poliambulatorio che cambia
il modo di prendersi cura di sé.

In Lilium verrai seguito da un team di *oltre 70 specialisti* che, con un approccio multidisciplinare, disegneranno *insieme a te* un percorso basato sulle tue esigenze e sui tuoi obiettivi di salute.



Villaggio Salute è il format di eventi e laboratori a tema salute e prevenzione, in collaborazione con Lilium

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA
Via Roma 62 (CN) | T. 0171 693530
www.spaziomedico-lilium.it

DOMENICA 18 MAGGIO DA CUNEO A VENTIMIGLIA

Una corsa speciale per la Ferrovia delle Meraviglie

Domenica 18 maggio, in occasione dell'annuale Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie, evento dedicato alla valorizzazione delle ferrovie turistiche promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO, un treno storico della Fondazione FS Italiane percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per sostenere la conoscenza di questa spettacolare linea ferroviaria. L'iniziativa, che coinvolge molte associazioni ferroviarie nazionali e altrettante locali di pendolari e appassionati, intende spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche, tra le quali rientra la Cuneo - Ventimiglia. Per le Associazioni la Ferrovia del Tenda deve essere valorizzata in duplice chiave sia per il Trasporto Pubblico Locale (TPL), da potenziare con più coppie di treni/giorno e integrare con la mobilità piemontese, ligure e anche internazionale, che per il turismo utilizzando treni storici. "L'Alleanza per la Mobilità Dolce - dichiara la portavoce, Anna Donati - è attiva da sempre in difesa delle ferro-

vie locali e turistiche per le quali chiede di aumentare i finanziamenti. Per questo ha voluto focalizzare la Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie 2025 sulla Torino-Cuneo-Ventimiglia, chiedendone il rilancio e il potenziamento del servizio passeggeri al fine di favorire un'area di rilevante interesse turistico ma anche un bacino importante di utenza cui garantire il diritto alla mobilità."

La Ferrovia del Tenda - già qualificata come "ferrovia delle meraviglie" nel 2021 - è una linea considerata tra le più belle d'Italia ma che purtroppo necessita di investimenti manutentivi affinché possa essere pienamente operativa. Lo scorso ottobre, le stazioni poste lungo il tracciato, sia francesi che italiane, sono state insignite del premio EUROFERR in una cerimonia che si è svolta a Breil Sur Roya alla presenza di tutti i sindaci.

Dopo la corsa prova effettuata il 18 gennaio con l'Espresso Turistico di FS Treni Turistici Italiani tra Cuneo e Ventimiglia, prosegue l'interesse di questa società del Gruppo FS rispetto alla valorizzazione della linea. La possibilità di vedere, duran-



te il periodo estivo, alcuni treni charter lungo questa ferrovia è più di un'ipotesi. Un'iniziativa che, qualora realizzata, rappresenterà un volano turistico per un territorio dall'alto valore paesaggistico. Quello appena ipotizzato sarebbe un servizio necessario e dall'alto valore simbolico visto che andrebbe a soddisfare la domanda di mobilità, anche turistica, di un'area la cui bellezza è direttamente proporzionale al desiderio di avere sempre più collegamenti ferroviari. Come è noto, la ferrovia attraversa un tratto di territorio francese - contee cedute dall'Italia alla Francia all'epoca delle guerre di indipendenza e poi anche dopo la II guerra mondiale - compre-

so tra due tratte in territorio italiano. Iniziata nel 1882, la costruzione procedette a rilento tra alterne vicende, anche perché la realizzazione richiese un accordo tra Italia e Francia che venne siglato nel 1904. In conseguenza della orografia del territorio, il tracciato presenta importanti e spettacolari opere ingegneristiche, tra cui le quattro gallerie elicoidali - per guadagnare o perdere quota con pendenze accettabili - e i viadotti di Saorge, Fangetto e Scarassouli. L'iniziativa è realizzata con la collaborazione di FS Treni Turistici Italiani, Federazione Italiana Ferrovie Turistiche e Museali FIFTM, Dopo Lavoro Ferroviario DLF, Associazione Europea Ferro-

vieri AEC, Kyoto Club, UTP AssoUtenti, Legambiente Piemonte e Valle d'Aosta, Italia Nostra Cuneo, Co.M.I.S., Comitato Ferrovie Locali Cuneo, Museo Nazionale dei Trasporti di La Spezia e Taggia, Museo Ferroviario Piemontese, Osservatorio della Ferrovia del Tenda e l'Associazione Giuseppe Biancheri AGB. Ecco gli orari del treno: ANDATA partenza da TORINO PORTA NUOVA alle 8.00 → Cuneo 9:18/09:28 → Borgo S. Dalmazzo 9:37/9:39 → Robilante 9:45/9:50 → Vernante 9:59/10:01 → Limone 10:15/10:25 → Tende 10:50/10:55 → Breil Sur Roya 11:50/12:10 → Olivetta S.M. 12:25/12:30 con arrivo a

VENTIMIGLIA alle 12:55 RITORNO partenza da VENTIMIGLIA alle 14.45 → Olivetta 15.08/15.10 → Breil 15.29/15.31 → Tende 16.25/16.27 → Limone 16.53/16.55 → Vernante 17.02/17.04 → Robilante 17.11/17.13 → Borgo S. Dalmazzo 17.20/17.25 → Cuneo 17.36/17.46 con arrivo TORINO PORTA NUOVA alle 19.00.

Il biglietto sarà disponibile per l'acquisto sul sito della Fondazione FS tramite portale RailBook al prezzo di 10 euro per i passeggeri di età pari o superiore ai 16 anni. I bambini e i ragazzi fino ai 15 anni di età potranno viaggiare gratuitamente. La composizione del treno prevede 4 carrozze del tipo "Centopor-

te". Nelle stazioni sono previsti incontri con le autorità locali italiane mentre a Breil Sur Roya è prevista una sosta di 20 minuti per un incontro con le autorità del versante francese. A Ventimiglia la sosta di 2 ore prevede un incontro con le autorità e le associazioni locali sul futuro della linea Cuneo-Ventimiglia e, per i partecipanti, un pranzo in convenzione a 20 euro presso il Dopolavoro Ferroviario in Piazza Cesare Battisti 23 da prenotare con un sms al 328-0584282, oppure telefonando allo 0184357566 entro giovedì sera.

La Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie è un evento della VIII edizione della Primavera della Mobilità Dolce, promossa dall'Alleanza per la Mobilità Dolce e patrocinata da: Ministero delle Ambiente e della Sicurezza Energetica MASE, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti MIT, Ministero della Cultura MiC, Ministero del Turismo, Fondazione FS Italiane, ASSTRA, ANCI, Re.Mi. Ispra, Biblioteca Cesare Pozzo. Media partner sono La Nuova Ecologia, FerPress, MP MobilityPress e tuttoTRENO Duegi Editrice.

MARTEDI 20 MAGGIO

CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30

TP
TELECUPOLE



CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

OSPITE
SONIA TODISCO

ORCHESTRA
MARCÒ & IL CLAN

seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

CONCERTO BENEFICO L'8 MAGGIO A MONDOVÌ

Successo per lo spettacolo che ha raccolto fondi per l'oncoemetologia pediatrica di Savigliano

Il Teatro Baretto era gremito di un pubblico entusiasta, pronto a cantare e divertirsi per una buona causa. Questo è stato lo spettacolo “Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani”, tenutosi nella sera di giovedì 8 maggio grazie alla collaborazione tra il Rotary Club di Mondovì e la band Corrado Leone and Friends. L'evento ha permesso di raccogliere fondi sia per il service rotariano interclub

My Mountain, rivolto ai giovani pazienti dell'oncoematologia pediatrica di Savigliano, sia per i doposcuola dei licei monregalesi, che mirano a diventare totalmente inclusivi e ad avvicinare i ragazzi alla musica, al teatro e alle discipline sportive. Dopo i saluti della presidente del Rotary Club Mondovì, Silvia Tonelli, del Rotary Club Saluzzo, della dottoressa Barbara Nano e del Comune di



Mondovì nella persona dell'assessora Francesca Botto, la serata è entrata nel vivo. Due ore di musica trasportate sulle note e sulle parole delle più belle canzoni della storia del cantautorato italiano. Da Renato Zero, che dà il nome al concerto, a Luciano Ligabue, passando per D André, Fausto Leali, De Gregori, chiudendo con il cantautorato rock di Vasco, Corrado Leone e i suoi

musicisti hanno coinvolto, anzi travolto i presenti in un mix capace di legare generi, gusti e generazioni. Sul palco del Baretto è passata la colonna sonora delle nostre vite, in ogni canzone sono racchiusi ricordi e sensazioni capaci, ancora una volta, di emozionare. “Questa serata è stata indubbiamente un successo. Il calore del pubblico e questa partecipazione così numerosa dimostrano ancora una volta come la beneficenza sia un motore propulsivo molto potente all'interno della nostra comunità” Dichiarò Silvia Tonelli. “Sono felice di aver concluso il mio anno da presidente così come l'avevo iniziato e seguendo il solco tracciato nei mesi scorsi: pensando ai più giovani. La salute dei ragazzi deve essere un punto fermo e una priorità, sia che si tratti di salute fisica, sia che si tratti di salute mentale, e deve essere affrontata in ogni suo aspetto. Permettere a pazienti oncologici di rimanere in contatto con la scuola e con i propri compagni, oppure permettere ai ragazzi con disabilità o in situazioni di fragilità di accedere alle attività extracurricolari significa garantire loro la qualità della vita, un aspetto tutt'altro che secondario rispetto alla medicina stessa.”

In occasione della Giornata mondiale della fibromialgia, che si celebra sempre il 12 maggio, la Regione Piemonte ha promosso un evento online per presentare il percorso messo in atto al fine di garantire una presa in carico multidisciplinare delle persone affette da questa patologia. Al centro dell'incontro - dal titolo “Tu sei più forte della fibromialgia” - il Percorso di Salute Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PSDTA) approvato a ottobre del 2024 e condiviso con tutte le 19 Aziende Sanitarie Regionali che hanno anche contribuito alla sua realizzazione grazie a un gruppo di lavoro tecnico dedicato composto sia da professionisti sia dalle associazioni di pazienti. Dopo l'introduzione di Franco Ripa, Dirigente Programmazione sanitaria e socio-sanitaria Regione Piemonte e del funzionario Maria Teresa Simonetti, sono intervenuti alcuni referenti clinici provenienti dall'AOU di



Alessandria, AO Santa Croce e Carle di Cuneo, AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, AO Mauriziano di Torino, AOU di Novara e AOU San Luigi Gonzaga di Orbassano per spiegare le azioni svolte per l'applicazione del PSDTA e la presa in carico multidisciplinare dei pazienti affetti da questa malattia. È stata poi presentata la campagna di comunicazione regionale, curata dal Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione (DAIRI) di Alessandria, avviata a febbraio e attiva per tutto il 2025: attra-

verso post condivisi settimanalmente sui canali social delle 19 ASR, poster, video e flyer cartacei ha l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione su questa patologia cronica che colpisce circa due milioni di persone in Italia, prevalentemente donne. La fibromialgia è infatti una malattia invalidante, ma ancora troppo spesso sconosciuta e invisibile. È caratterizzata da dolore muscolo-scheletrico cronico, affaticamento, insonnia, disturbi cognitivi e sintomi sistemici. La diagnosi, solo clini-

ca, arriva in media dopo oltre due anni e tre visite specialistiche, rendendo prioritario un approccio coordinato e una formazione adeguata dei professionisti. Proprio per questo si è reso necessario da parte della Regione Piemonte un percorso condiviso e strutturato avviato nel 2023 e culminato nell'evento di oggi. Al termine dell'iniziativa sono anche intervenuti i referenti delle principali associazioni italiane e piemontesi che si occupano della fibromialgia, ovvero AISE AAPRA, ACUMAR, AFI Odv e CFU-Italia, che hanno seguito tutto l'iter del PSDTA e della campagna di comunicazione in maniera proattiva e supportano quotidianamente i pazienti nella loro lotta contro questa malattia. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/fibromialgia.

PRESENTATA LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE REGIONALE

Cuneo ha celebrato la Giornata mondiale della fibromialgia

APPUNTAMENTO AL MONASTERO DELLA STELLA

A Saluzzo un convegno sulla tiroide

Sabato 24 maggio a Saluzzo presso il Monastero della Stella si terrà il Convegno dedicato a «La patologia nodulare tiroidea: evoluzione diagnostica e terapeutica» organizzato dalla Struttura complessa Endocrinologia e Diabetologia Asl CN1 diretta da Laura Giannotti. Il Convegno prevede la

partecipazione di numerosi esperti a livello regionale che si confronteranno costruttivamente con gli specialisti e i medici dell'Asl CN1 con l'obiettivo di migliorare i percorsi dedicati alla gestione diagnostica e terapeutica del nodulo tiroideo, nonché ottimizzare i criteri di appropriatezza di screening eco-

grafico e citologico del nodulo tiroideo. L'iscrizione è gratuita (informazioni e programma dettagliato sul sito www.formazione-sanitapiemonte.it), l'evento è destinato a medici, infermieri, dietisti, biologi, tecnici sanitari. Sede Monastero della Stella Saluzzo 24 maggio 2025 dalle ore 8.15 alle 16.00.

BUSCA

Sportello per le istanze contro le liste d'attesa

SABATO 7 GIUGNO

A Ceva torna «Correndo con la Croce Bianca»

Torna sabato 7 giugno a Ceva la terza edizione di «Correndo con la Croce Bianca», una corsa o camminata non competitiva aperta a tutti che si snoda per la città, lungofiume, attraverso gli antichi castelli, toccando lo storico Campione e il panoramico punto della panchina gigante. Per gli iscritti una bellissima maglietta evento. Iscrizioni al 34/87463829 entro il 25 maggio. Ritrovo ore 18.30 in piazza del comune.

Trasferito da inizio mese presso i locali della ex-Scuola Elementare ‘C. Michelis’ (vicino al Municipio), lo sportello per le istanze contro le liste d'attesa ha fatto registrare un ulteriore aumento di richieste di aiuto per prenotare visite o esami. «Purtroppo le demagogiche rassicurazioni degli amministratori sanitari circa la risoluzione delle liste d'attesa non trovano riscontro nella realtà e i cittadini devono fare sempre più spesso i conti con i posti che non ci sono, o che sono anche ad un anno di distanza, oppure in sedi molto lontane» - proseguono i referenti dello sportello. Lo sportello può essere contattato anche all'indirizzo email sportello-datbusca@gmail.com

“Salire sul palco è sempre una grande emozione e vedere davanti a noi tanti volti amici e così tante persone entusiaste della nostra proposta ci riempie di felicità” commentano dalla Corrado Leone and Friends. “Sapere che poi lo facciamo per una buona causa ci inorgoglisce profondamente. La musica è un collante, è il sottofondo delle occasioni di convivialità e talvolta, come nei concerti, l'occasione stessa per stare insieme, ma in casi come questo rappresenta un qualcosa di più: è lo strumento attraverso cui veicolare una finalità di solidarietà, di impegno verso il prossimo. Quando il Rotary Club ci propone una collaborazione noi la accogliamo sempre con piacere perché sappiamo che la nostra passione arriva al cuore delle persone e a chi ne ha più bisogno.” Il prossimo appuntamento con “Da Zero a 100 - Le più belle canzoni dei cantautori italiani” sarà domenica 8 giugno alle ore 21.00 con la Pro loco di Pianfei presso il Palatenda. Nessuno fermerà la musica.

A FINE MAGGIO PRESSO LA SEDE DELL'ENTE

Un corso per smettere di fumare con la LILT Cuneo

Smettere di fumare è possibile, ma farlo insieme è più semplice. La Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori (LILT) di Cuneo lancia un nuovo corso dedicato a chi vuole liberarsi dalla dipendenza dal fumo, un passo fondamentale per ritro-

vare salute, energia e benessere. Il tabagismo non è solo un'abitudine: è una vera e propria dipendenza che coinvolge corpo e mente. Per questo motivo, le psicologhe della LILT propongono un percorso strutturato, basato su tecniche psi-

cologiche efficaci e sul sostegno del gruppo, per affrontare insieme le difficoltà e moltiplicare le possibilità di successo. Il nuovo corso partirà a fine maggio, presso la sede LILT di Cuneo, e si rivolge a tutti coloro che vogliono smettere di fumare in

modo consapevole e duraturo. Ogni partecipante sarà guidato da professionisti esperti, in un ambiente accogliente e motivante. Per informazioni e iscrizioni: 0171/697057 - cuneo@legatumoriscuneo.it.

DOMANDE ENTRO L'8 GIUGNO

Il S. Croce e Carle cerca un consigliere di fiducia

L'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo ha emesso un avviso pubblico per la ricerca di un consigliere di fiducia. Questa figura svolge attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione in stretta collaborazione con il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG), in tema di contrasto alle discriminazio-

ni e fornisce ascolto, consulenza, affiancamento e assistenza a coloro che, a vario titolo, lavorando presso l'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo, segnalino situazioni di disagio lavorativo, in modo particolare, riconducibili a mobbing, molestie o discriminazioni, anche svolgendo attività di mediazione tra le parti interessate. Le domande dovranno pervenire entro l'8 giu-

gno 2025, secondo quanto indicato nell'avviso pubblicato sia sull'albo pretorio dell'ospedale che nella specifica area del portale deputata a Concorsi ed avvisi (<http://www.ospedale.cuneo.it/concorsi-avvisi-di-mobilita-consiglier-di-fiducia-ao-scroce-e-carle-di-cuneo/>). Per informazioni è possibile contattare Nadia Somale: somale.n@ospedale.cuneo.it; telefono 0171/643433.



TERMINATI I LAVORI TRA VIA ANTICA DI BUSCA E VIA DON BASSO

Roata Rossi: inaugurata la nuova piazza centrale

Priorità alla sicurezza dei pedoni e alla socialità della frazione: con questo obiettivo sono stati realizzati i lavori di riqualificazione della zona tra via Antica di Busca e via Don Basso nel centro di Roata Rossi. L'intervento, partito a metà novembre 2024, è terminato come previsto nelle settimane scorse e la nuova piazzetta è stata inaugurata nella mattinata di domenica 11 maggio alla presenza della sindaca Patrizia Manassero, del vicesindaco Luca Serale e dell'assessore Luca Pellegrino, insieme al Comitato di frazione e alle oltre 500 persone che hanno affollato l'area in occasione della seconda edizione del Trail delle Coccinelle.

Ora lo spazio tra le attività commerciali e la chiesa non è più una semplice e pericolosa area di transito ma una vera e propria piazza dove poter camminare e socializzare in tranquillità. Qui il porfido ha preso il posto dell'asfalto, che è stato rifatto invece nella sede stradale con un color "terra" e rialzato in modo da creare una piazza traversante per indurre le auto a rallentare. Agli angoli sono state installate delle fioriere di cemento che rendono più sicuro l'in-



crocio e consentono una piacevole sosta grazie alle panchine e alle essenze piantumate e curate a proprie spese dall'Agriturismo Tetto Garrone. Così come è stato allargato il marciapiede a valle della chiesa grazie alla collaborazione della parrocchia, che ha ceduto 21 metri in lunghezza. Con questo intervento sono state inoltre abbattute le barriere architettoniche, interrati i sottoservizi e posata la nuova segnaletica orizzontale e verticale. Nei prossimi giorni verrà infine installata la pensilina del bus,

che verrà spostata all'incrocio tra via Antica di Busca e don Borsotto (a pochi metri di distanza dalla sua sede originale) e sarà asfaltata una porzione di strada antistante. I lavori, finanziati con 315.000 euro (iva e oneri inclusi) provenienti da fondi comunali, sono stati progettati e diretti dall'arch. Alberto Parola ed eseguiti dalla Mondino Costruzioni S.r.l. Così gli amministratori comunali presenti domenica: "È stato molto bello inaugurare insieme a così tanti concittadini la

nuova piazzetta di Roata Rossi, in continuità con il percorso di valorizzazione delle frazioni comunali che stiamo portando avanti. Ora il centro abitato ha finalmente uno spazio bello e vivibile dove poter camminare e socializzare in sicurezza, realizzato in tempo per la bella stagione. Ringraziamo il Comitato di frazione, l'Agriturismo Tetto Garrone e quanti hanno collaborato per rendere possibile questo risultato che ripaga gli sforzi fatti da residenti e commercianti durante i lavori di riqualificazione".

VIABILITÀ

Inversione del senso di marcia in via Bartolomeo Bruni

Sono attualmente in corso i lavori di sostituzione della rete fognaria in via Venti Settembre, all'altezza dell'intersezione con via Felice Cavallotti, a cura della ditta incaricata da ACDA S.p.A. Al momento, l'area d'incrocio è interessata dai lavori, impedendo la svolta dei veicoli provenienti da via Venti Settembre verso via Felice Cavallotti. Di conseguenza, risultano non percorribili sia via Felice Cavallotti, fino all'intersezione con via A. Bassignano, sia l'accesso a via Bartolomeo Bruni, in considera-

zione dei sensi unici di marcia attualmente in vigore su entrambe le strade. Per garantire la viabilità, in accordo con la ditta esecutrice, oggi verrà invertito il senso di marcia veicolare in via Bartolomeo Bruni. Attualmente, la direzione è da via Felice Cavallotti verso via Ventotto Aprile; con la modifica, i



ALPI MARITTIME
CARRÙ

COMUNE DI CUNEO CAPOFILA, SOTTOSCRITTO IL 9 MAGGIO PRESSO LA SALA GIUNTA DEL MUNICIPIO DEL CAPOLUOGO

Distretto Urbano del Commercio: rinnovato il protocollo d'intesa

È stato firmato venerdì 9 maggio presso la Sala Giunta del Comune di Cuneo il Protocollo d'intesa che definisce compiti e modalità di lavoro del Distretto Urbano del Commercio (DUC) di Cuneo per il prossimo triennio. Dopo la firma del primo Protocollo nel 2021, questa sottoscrizione, che non modifica in nulla principi e priorità del Protocollo, è atto formale indispensabile perché Cuneo possa restare nell'elenco regionale dei distretti urbani. Ogni tre anni, infatti, la struttura regionale competente verifica la permanenza dei requisiti e procede al monitoraggio dell'attività svolta e dei risultati conseguiti dai Distretti presenti nella Regione. Il Protocollo del DUC cuneese è stato sottoscritto da tutti i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali più rappresentative nell'ambito del commercio a livello provinciale, enti e associazioni dell'artigianato, del turismo e del terzo settore. Il Comune di Cuneo è capofila del Distretto. Con la firma, i soggetti partecipanti si impegnano a svolgere azioni per la valorizzazione e lo sviluppo integrato del commercio tradizionale nel contesto territoriale e socioeconomico dell'ambito distrettuale. Ad accompagnare il Protocollo un cronoprogramma di attività e interventi previsti dal Programma strategico che ha alla base tre macro-obiettivi: creare un reale si-



stema urbano del commercio cittadino per i consumatori residenti; potenziare l'attrattività di Cuneo nei confronti dei fruitori esterni, valorizzando le eccellenze e fornendo nuove motivazioni di visita; adeguare i sistemi di offerta e di consumo alle nuove necessità e tendenze in atto, promuovendo l'adozione di nuovi stili di vita. Questo in linea con lo spirito con cui la Regione ha introdotto i distretti del commercio, ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, anche attraverso interventi integrati per lo sviluppo

dell'ambiente urbano di riferimento. Tanti gli interventi previsti: tra questi un progetto pilota da realizzare in partenariato con il Polo regionale Agrifood per la realizzazione di un sistema logistico a supporto del commercio di prossimità che sperimenti soluzioni alternative. C'è poi in programma la riqualificazione funzionale del mercato coperto di piazza seminario e l'attivazione di un mercato giornaliero per potenziare l'offerta commerciale, introducendo per esempio la possibilità di somministrazione, oltre alla vendita. Un terzo progetto è finalizzato alla creazione di uno sportello di erogazione di consulenze alle imprese commerciali e non rispetto alle soluzioni da adottare per ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Un altro progetto ancora guarda ai giovani delle scuole superiori della Città, per diffondere

la consapevolezza dell'impatto ambientale dei vari sistemi commerciali. Resta attivo il progetto "spazi liberi" per il recupero, la ri-funzionalizzazione e il ri-uso di spazi commerciali oggi abbandonati. Alla luce di quanto emerso dal convegno dello scorso aprile sui vuoti commerciali si proseguirà il lavoro sulle possibili risposte a questa problematica. In base alle risorse che il DUC di Cuneo riuscirà ad attrarre. Ci sono infine tra i desiderata molte altre iniziative progettuali che vanno dalla riqualificazione formale e funzionale di piazza Galimberti iniziative di formazione e di economia circolare, il progetto "Infodata" che prevede approfondimenti e analisi del contesto socio economico distrettuale o ancora la riqualificazione delle esteriorità degli esercizi commerciali e di somministrazione o il "bike to shop" per la promozione di

una mobilità maggiormente sostenibile a beneficio della frequentazione delle attività di prossimità. Il lavoro del DUC viene portato avanti dal Tavolo di partenariato, a cui siedono i sottoscrittori del Protocollo e che ha il compito di definire gli indirizzi strategici. Una Cabina di regia rappresenta l'organo di governance con potere decisionale, di monitoraggio dello stato d'avanzamento delle azioni e ha il compito di reperire le risorse economiche. A coordinare il tutto un manager distrettuale, incaricato dal Comune di Cuneo. La sindaca Patrizia Manassero ha ringraziato i partner del Tavolo per quanto fatto nei passati tre anni: "La firma conferma un partenariato efficace che deve continuare", ha aggiunto, facendo particolare riferimento alla necessità di portare avanti il lavoro sul tema dei vuoti commerciali, che attraversa tutte le città italia-

La sottoscrizione avrà vigore per il prossimo triennio. Tra gli obiettivi, potenziare l'attrattività di Cuneo e riqualificare piazza Galimberti in un'ottica di sostenibilità

ne e non, ma che richiede soluzioni e risposte locali. Secondo il Vice-sindaco Luca Serale, che ha la delega al commercio e alle attività produttive "in questo primo tratto di strada si è lavorato con credibilità. Il tema del commercio richiede di essere camaleontici, pronti ad affrontare problematiche e sfide diverse. Molte scelte nate con il lavoro del DUC sono diventate per l'Amministrazione indicazioni strategiche nel campo del commercio come la candidatura della riqualificazione del Mercato Coperto ad un bando nazionale". Il Dirigente Massimiliano Galli ha anche evidenziato come nel passato periodo si sia riusciti ad intercettare grazie al DUC tutti i finanziamenti possibili in questo ambito erogati dalla Regione Piemonte. Il manager del DUC, Andrea Marino, ha espresso la sua soddisfazione per la collaborazione respirata in questi anni. "In un tempo di grandi cambiamenti dobbiamo attrezzarci per innovare", ha aggiunto, e in questo senso si lavorerà nel prossimo periodo, per essere creativi e pronti a cogliere tutte le occasioni per attrarre risorse.

Partenariato
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo; Azienda Turistica Locale del Cuneese; Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese; Confindustria Imprese per l'Italia della Provincia di Cuneo; Confesercenti Cuneo; Confartigianato Imprese Cuneo; Mercà Coni; Federazione Italiana Venditori su Aree Pubbliche - F.I.V.A.; Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo - Consorzio - AgenForm; Confindustria Cuneo; Momo Società Cooperativa Sociale; EMMANUELE società cooperativa sociale - ONLUS; Open House Impresa Sociale srl ETS; Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa - Associazione territoriale di Cuneo - CNA; Associazione We Cuneo; Associazione autonoma panificatori della Provincia di Cuneo; Fondazione CRC.

Componenti Cabina di Regia
Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Cuneo; Confindustria Cuneo; Confesercenti, Confartigianato, Associazione Mercà Coni, CNA, ATL e Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese.

CONTROCANTO

a cura di GianMaria Dalmasso

Non è Francesco

Morto un Papa se ne fa un altro. Il detto popolare così semplice ed un po' cinico, nasce dalla constatazione che, per il cristianesimo non conta tanto chi sia il Papa, quanto la conferma della sua storia bimillenaria, destinata a non avere fine. Purtroppo, però, i media, specie quelli italiani, gestiti, per lo più, da non credenti non si sono adeguati alla saggezza popolare e, da settimane, senza tregua, dedicano la maggior parte del loro tempo alle vicende vaticane, prima alla malattia di Francesco, poi alla sua morte ed infine all'elezione del nuovo Papa, Leone XIV. Non se ne può più! In realtà non è tanto il magistero della Chiesa che interessa a giornali e televisioni, quanto il gossip mondano-politico, alimentato dalla solita sinistra che cerca, in ogni occasione di sfruttare a suo vantaggio qualsiasi opportunità: temo però che con il Pontefice americano il solito giochino di PD e sponsor sia piuttosto complicato. Leone non è Francesco, la sua prima immagine pubblica, vestito da Papa, senza ammiccamenti ad un pauperismo di facciata, è un biglietto da visita che sottolinea la discontinuità da chi l'ha preceduto e restituisce al Vicario di Cristo la cifra della sacralità andata perduta con Bergoglio. Francesco parlava alla gente come un buon padre, assecondando però troppo spesso la vulgata della sinistra terzomondista, riducendo il significato della sua presenza a quello di benefattore caritatevole, lasciando in secondo piano la funzione salvifica del cattolicesimo, il messaggio di speranza nella vita eterna. Leone, invece, parla sì di pace e di vicinanza agli ultimi, ma lo fa senza compiacenze e sa declinare il messaggio evangelico, mantenendosi fedele alla tradizione della Chiesa ed elevandolo alla dimensione messianica e spirituale propria del cristianesimo. Sono convinto che il nuovo Papa ristabilirà i principi informativi della Chiesa, facilitando la ricomposizione delle divisioni che, specie negli USA, erano diventate così profonde da fare temere un vero e proprio scisma, nella sostanziale indifferenza del suo predecessore. Bergoglio sembrava più preoccupato delle sorti dei fedeli islamici in Medio Oriente che non dei cattolici massacrati in Africa ed in Oriente, sembrava indifferente e comunque scarsamente partecipe alla tragedia della guerra di sterminio di Hamas contro Israele: confido e spero che Leone sappia dividere ragioni e torti e ritengo che le premesse siano confortevoli. Etichettare il Papa americano secondo la vulgata politica dei nostri sinistri mi pare esercizio inutile e soprattutto stupido, ma cercheranno di farlo comunque: disposti a trangugiare anche il no all'aborto, il no alla eutanasia, il no al "gender", il no all'utero in affitto. Sarà curioso sentire che cosa dirà in proposito la Segretaria del PD alla prossima sfilata del gay pride!

Gianmaria Dalmasso

TAVOLO DI LAVORO E INCONTRO CON LA CLASSE 4° E DEL LICEO ARTISTICO

«8 marzo è tutto l'anno»: si inizia a progettare per il 25 novembre

Nel pomeriggio di lunedì 12 maggio si è riunito il tavolo di lavoro della rassegna proposta dall'assessorato Parità e Antidiscriminazioni del Comune di Cuneo "8 marzo è tutto l'anno", che prende spunto dalla Giornata internazionale della donna e vive e cresce grazie alla collaborazione tra pubblico e privato sociale, coinvolgendo oltre 200 realtà. L'occasione è servita per fare il punto sulla recente edizione, ribattezzata "InsiAmo", che si è da poco conclusa e che ha visto svilupparsi un ricchissimo calendario di iniziative durante i mesi di marzo e aprile. L'incontro ha segnato l'avvio della programmazione delle iniziative per il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. "A tutti i soggetti che partecipano al tavolo - ha detto la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, aprendo i lavori - va il mio ringraziamento per la proattività messa in campo, per essere attori protagonisti. Ripartiamo dall'iniziativa dell'8 marzo e anticipiamo il lavoro per il 25 novembre, sapendo che ce n'è ancora tanto bisogno. Nonostante il lavoro di sensibilizzazione portato avanti, il numero dei femminicidi e degli episodi di violenza non cala e parallelamente non si abbassa la preoccupazione. Ancora una volta, è fondamentale valorizzare il lavoro di rete e la collaborazione tra i soggetti coinvolti". Anche quest'anno la collaborazione con la Stracóni proseguirà, dopo il successo della scorsa edizione con la Stracóni in Red e gli origami nel pacco gara. Il tema della rassegna 2025,



ideato dagli organizzatori della Stracóni, verrà comunicato nelle prossime settimane. Il tavolo andrà a lavorare sugli spunti forniti, in continuità con l'idea alla base del calendario dell'8 marzo di quest'anno ("InsiAmo" n.d.r.). "Il tema delle relazioni è cruciale: il modo in cui interagiamo influisce profondamente sulle dinamiche sociali. Abbiamo scelto di concentrarci sullo stare insieme, tralasciando l'aspetto del contro e dello scontro, focalizzandoci sulle relazioni", ha aggiunto l'assessora con delega a Parità e Antidiscriminazioni, Cristina Clerico. Il tavolo è stato invitato a sviluppare iniziative che favoriscano il massimo coinvolgimento dell'universo maschile, valorizzando il concetto di relazione. Quest'anno la rassegna 8 marzo "InsiAmo" ha registrato una significativa partecipazione di uomini: un segnale incoraggiante per il futuro.

La rassegna del 25 novembre raccoglierà iniziative di sensibilizzazione e di contrasto alla violenza di genere che si svilupperanno per tutto il mese, con la Stracóni che aprirà il calendario il 7. L'obiettivo della rassegna è da un lato sensibilizzare sul tema, e dall'altro far conoscere i numeri di aiuto locali e promuovere la rete antiviolenza Cuneo, attiva da anni sul territorio per aiutare le donne in difficoltà. In ideale continuità con l'appuntamento del pomeriggio, nella mattinata di ieri la sindaca ha incontrato la classe 4ªE del liceo artistico di Cuneo che, sotto il coordinamento della professoressa Gallo, ha realizzato un'installazione utilizzando gli origami della Stracóni in Red. L'installazione, esposta negli ultimi mesi nel chiostro del Museo Civico, testimonia una collaborazione destinata a proseguire, rafforzando l'impegno nella sensibilizzazione contro la violenza di genere.

IL 30 MAGGIO IN PIAZZA VIRGINIO

APICEUROPA: evento finale del percorso FAKE N(EU)S

A cavallo tra il 2024 e il 2025, l'Associazione APICEUROPA ha portato avanti il progetto "FAKE N(EU)S" grazie al sostegno della Fondazione CRC nell'ambito del bando Impegnati nei diritti 2024.

Nell'ambito di questo progetto, APICEUROPA ha offerto a giornalisti, giovani e collaboratori di testate locali, un percorso formativo dedicato ai rischi della disinformazione per la democrazia, con particolare attenzione all'Unione Europea. Con l'obiettivo di formare moltiplicatori in grado di sensibilizzare la popolazione tutta su questi temi, il progetto FAKE N(EU)S non si ferma qui, e conclude gli incontri formativi con un evento rivolto alla cittadinanza, realizzato con il patrocinio del Comune di Cuneo.

Venerdì 30 maggio 2025, dalle ore 18.00 alle ore 20.30 in piazza Virginio, si terrà un talk a quattro voci sui temi della disinformazione e dei rischi per la democrazia. Interverranno:

- Matteo Saudino, professore, attivista, youtuber e scrittore, Matteo Saudino AKA BarbaSophia fa parte della famiglia di Produzioni Fuorivia. Nato a Torino, insegna Filosofia e Storia allo storico Liceo Gioberti e ha collaborato con l'Università di Torino come docente di Istituzioni Politiche alla scuola di specializzazione per la formazione degli insegnanti (SISS). Nel suo canale Youtube (oltre 51 milioni di visualizzazioni da parte di adulti e molti ragazzi) la filosofia e la storia vengono affrontate come incontro col contemporaneo, strumenti per ragionare sulla società, sulla politica, sulle istituzioni e sull'istruzione, sui diritti e sulla giustizia sociale, perché "fare filosofia - come ripete sempre Saudino - è un atto di ribellione";

- Cecilia Pellizzari, 26 anni,

direttrice editoriale di Scomodo. Ho preso parte al progetto cinque anni fa come volontaria e attivista. Solo nell'ultimo anno ho diretto la pubblicazione del mensile cartaceo, coordinato 3 grandi ricerche, supervisionato la produzione di migliaia di contenuti editoriali digitali e rappresentato il progetto in oltre 50 momenti offline;

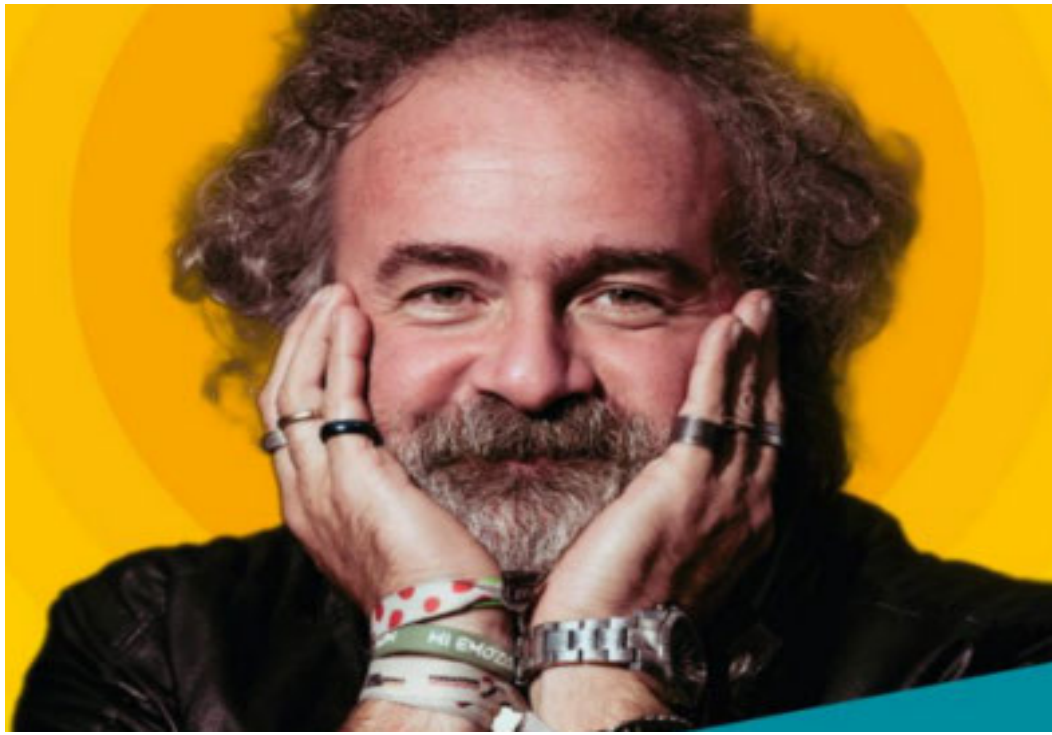
- Franco Chittolina, vicepresidente e fondatore di APICEUROPA, ha lavorato per 25 anni a Bruxelles presso le Istituzioni europee (Consiglio dei ministri prima e Commissione poi), impegnandosi per il dialogo tra le Istituzioni comunitarie e la società civile. Dal 2005 lavora in Italia per portare l'Europa sul territorio piemontese, in particolare nella provincia di Cuneo.

- giornalista di redazione de La Guida, settimanale locale di informazione del cuneese e provincia.

Moderata da Denise Arneodo, coordinatrice dell'Associazione APICEUROPA.

L'evento si svilupperà come un talk a più voci, in cui il tema della disinformazione verrà trattato alla luce dei rischi per la democrazia, ma anche dal punto di vista giornalistico di testate locali e digitali, con l'obiettivo di approfondire il ruolo dell'UE in questo contesto e la percezione della cittadinanza, chiamata a partecipare attivamente alla giornata.

Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria a questo link: <https://bit.ly/4iZSz7A> Per maggiori informazioni: info@apiceuropa.com - 333/1210729.



DONAZIONI APERTE FINO AL 23 MAGGIO

Cuneo aderisce alla raccolta benefica per il Libano

La città di Cuneo aderisce alla campagna di raccolta benefica in favore delle popolazioni in difficoltà del sud del Libano, in collaborazione con il 2° Reggimento Alpini "Brigata Alpina Taurinense".

Chiunque volesse aderire può farlo, fino a venerdì 23 maggio 2025, portando il materiale nei punti di raccolta cittadini: scuole e istituti comprensivi aderenti e le cinque farmacie comunali. È possibile donare medicinali non deperibili, materiali sanitari (cerotti, disinfettanti, integratori salini e multivitaminici), strumenti di misurazione sanitaria (misuratori di pressione, pulsossimetri, termometri, misuratori di glicemia...), alimenti di



prima necessità (a lunga o media conservazione), indumenti e scarpe in buono stato per adulti e bambini, pannolini per bambini e anziani, latte

in polvere, materiale scolastico e didattico (quaderni, penne, matite...), giochi per bambini. La raccolta è organizzata dal Comune di Cuneo, in col-

laborazione con la Brigata Alpina Taurinense, che si occuperà del trasporto e la distribuzione del materiale alle popolazioni, nell'ambito della missione UNIFIL, nata nel 1978 per volere di una Risoluzione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Il materiale potrà essere consegnato direttamente nelle scuole e istituti aderenti all'iniziativa, che ne hanno dato comunicazione alle famiglie attraverso i loro canali, e nelle sedi delle cinque farmacie comunali: Farmacia Europa - piazza Europa 7 bis, Cuneo; Farmacia Einaudi - via L. Einaudi 16, Cuneo; Farmacia San Paolo - via T. Cavallo 7 (Centro commerciale San Paolo), Cuneo; Farmacia

Bisalta - via Margarita 8 (Centro commerciale Grande Cuneo - ex Auchan); Farmacia Movicentro - Piazzale della Libertà 16, Cuneo.

Il materiale donato, nuovo o usato, dovrà essere in buono stato e non danneggiato e potrà essere consegnato solo fino al prossimo 23 maggio, in modo da poterne consentire l'imballaggio e l'invio nei mesi a seguire, con la partenza della missione. Nei punti di raccolta delle farmacie comunali non sarà possibile consegnare indumenti e scarpe, né giochi o materiale scolastico e didattico, ma solo materiale sanitario, medicinali, alimenti, pannolini e latte in polvere, e anche se non acquistato direttamente in loco.

DAL 10 AL 18 MAGGIO

Cuneo aderisce alla settimana nazionale della celiachia

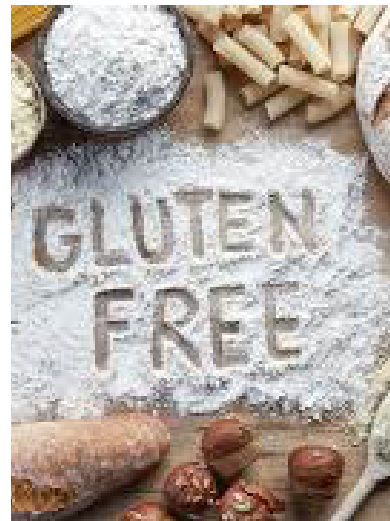
Cuneo aderisce alle iniziative di sensibilizzazione in occasione della settimana nazionale della celiachia, promossa dal 10 al 18 maggio dall'AIC (Associazione Italiana Celiachia) per informare la popolazione su una patologia che riguarda circa 600 mila persone in tutta Italia.

La settimana si svolge ogni anno nel mese di maggio in corrispondenza della Giornata Internazionale della Celiachia, che ricorre il 16 del mese. Nove giorni per accendere i riflettori sui falsi miti e sulle innumerevoli fake news che contribuiscono a generare cattiva informazione, scarsa conoscenza dell'argomento e di conseguenza delle necessità e dei diritti dei pazienti. L'iniziativa coinvolge numerose città nel mondo, con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza pubblica sulla celiachia attraverso iniziative di carattere diverso e rivolte a target differenti.

Uno spazio importante è dedicato alle scuole con "Tutti a tavola, tutti insieme: le giornate del menù senza glutine", iniziativa che prevede la distribuzione di un menù

completamente senza glutine nelle mense delle scuole di numerosi comuni italiani. Cuneo aderirà, grazie alla collaborazione con l'AIC, nella giornata di mercoledì 14 maggio. Verranno serviti risotto alle zucchine, pollo al forno, spinaci al forno, gallette di riso e frutta fresca. L'iniziativa vuole contribuire a diffondere la conoscenza della celiachia e della dieta senza glutine. Per maggiori informazioni e per scoprire tutti i falsi miti sulla celiachia è possibile consultare il sito www.settimanadellaceliachia.it. Sul sito è possibile scoprire anche il calendario completo degli appuntamenti, tante informazioni utili e mettere alla prova le proprie conoscenze attraverso un quiz digitale. Inoltre, nella serata di venerdì 16 maggio la Torre civica verrà illuminata di verde, colore simbolo della campagna di sensibilizzazione.

Un menù senza glutine nelle mense scolastiche e la Torre civica illuminata di verde sensibilizzeranno su questa diffusa patologia



UN WEEKEND DI LEGO, VESPE, SUPEREROI E CANTI CORALI

Passatore si prepara a festeggiare San Magno

Passatore invita a un appuntamento con i mattoncini più famosi al mondo, e non solo: nel fine settimana di sabato 17 e domenica 18 maggio, per l'edizione 2025 della festa di San Magno, la struttura delle opere parrocchiali ospiterà la prima edizione di "Passa Bricks", un'ampia esposizione di realizzazioni (da macchinine a palazzi, da ambientazioni ispirate a Harry Potter a Star Wars e molto altro) in collaborazione con il gruppo di appassionati AlterLeggo Cuneo. Le opere saranno in mostra sabato 17 dalle 14.00 alle 19.00 e domenica 18 dalle 10.00 al-



le 18.00, negli spazi delle opere parrocchiali. Inoltre, per la gioia di grandi e piccoli, ci saranno anche i supereroi in maschera, col gruppo di cosplayer The Squad; domenica si svolge anche un raduno del Vespa Club Cuneo 1951. Tra le iniziative, poi, il sabato sera si tiene il concerto in chiesa con la nota e apprezzata "Camerata Corale La Grangia", che regalerà una serata nel segno del canto popolare e delle tradizioni piemontesi. Si tratta di un coro che studia e ripropone le canzoni del territorio, da oltre 70 anni; al centro, la storica figu-

ra di Angelo Agazzani, esperto appassionato di musica e di tradizioni, che del gruppo fu fondatore, armonizzatore e direttore-cantore, oltre a svolgere l'ampio lavoro di ricerca e recupero di brani della tradizione popolare subalpina. Per la festa di San Magno, domenica 18 maggio alle 9.30 viene celebrata la Messa, seguita dalla processione e dalla benedizione dei mezzi agricoli; a seguire, il pranzo nell'area dell'ex sferisterio (prenotazioni, entro venerdì 16 maggio: 339/2765291 e 392/0398512; nel pomeriggio, gara alle bocce.

SERATA AL TEATRO TOSELLI

Concerto benefico «Venti di Musica e Parole»

Lunedì 19 maggio 2025, ore 21.00 il teatro Toselli ospita il concerto "Venti di Musica e Parole" Musica Nostra - Venti Anni Di Cantautaro Italiano "del gruppo Nerocaravaggio. Un'ora in compagnia della migliore musica italiana con Jamme (voce, chitarra, sax), Roberto Chiriaco (basso), Marco Prunotto (chitarra), Marco Campana (batteria), Joe Vacchetta (tastiera, tromba) che si esibiranno tra live, aneddoti e formazione con melodie più orecchiabile e proprio per questo facilmente rag-

giungibile da un ampio panorama di fruitori. Il duemila fu innanzitutto l'anno in cui il mondo intero scoprì senza remore la musica black: generi come il rap, l'hip hop, da sempre considerati cadetti, di strada e soprattutto americanissimi, che dilagarono invece nelle classifiche di tutto il pianeta. L'iniziativa organizzata dal collegio dei Geometri con l'ampia disponibilità del suo presidente, geometra Molineris, e in collaborazione con Francesco Corsetta, presidente dell'as-

sociazione Teatrando e con il Comune di Cuneo. La serata ha uno scopo prettamente benefico e il ricavato dalla vendita dei biglietti sarà interamente devoluto all'Associazione Onlus "Voglia di Crescere" al fine di incrementare i fondi per l'acquisto di una autoambulanza, attrezzata per i neonati prematuri, da donare alla Divisione di Terapia Intensiva Neonatale dell'ospedale S. Croce e Carle di Cuneo.

Luciano Bona



BANCA DI CARAGLIO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

olimac

ARMANDO GROUP
CITROËN DS AUTOMOBILES LEAD MOTOR

BOTTA & B
CUNEO - MONDOVI'

il podio
Sport

LA GUIDA

PATROCINIO DELLA
Città di Cuneo

MANIFESTAZIONE A FAVORE DELLA
fondazione
Matteo
Costamagna
ETS
www.fondazionematteo.it



DAL
27 MAGGIO
AL
13 GIUGNO 2025

Ogni giocatore riceverà in omaggio
la t-shirt ufficiale del torneo.



il podio
Line

T-shirt interamente prodotte in Italia.

Presso il:



RISERVATO A GIOCATORI
N.C. - 4.4 - 4.3

Gare di:

DOPPIO MASCHILE
DOPPIO MASCHILE
DOPPIO MASCHILE
DOPPIO MISTO
DOPPIO FEMMINILE

OVER 40 (somma 90)
OVER 60 (somma 125)
UNDER 40
OVER 45 (somma 110)
OVER 40 (somma 100)

PER INFORMAZIONI: Tel: 335/6173320 — info@fondazionematteo.it

La Guida
Settimanale di Cuneo

MERLO

GENERALI
AGENZIA GENERALE DI CUNEO
Agenti Aurelio Cavallo • Claudio Parola
Luigi Lavigna • Mattia Parola

MOBILI
SERENO
RUATASIO
HOME

BRIZIO
CASA E GIARDINO



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



VISITE, APERTURE E APPUNTAMENTI IL 17 E IL 18 MAGGIO

Il Festival del Verde presenta a Cuneo «Note di Verde»

Il Festival del Verde, il ricco programma di appuntamenti diffusi dal 5 al 25 maggio tra Torino e il Piemonte dedicati al tema “Il futuro con le piante”, ritorna a Cuneo con l’iniziativa “Note di Verde”. Dopo il grande successo della prima edizione svolta nel 2024 in collaborazione con la Fondazione Artea e realizzata grazie al contributo di Fondazione CRC, l’associazione Orticola del Piemonte propone per il 2025 un’edizione completamente nuova di Note di Verde: due giorni per scoprire gli spazi verdi all’interno del tessuto urbano nel weekend del 17 e 18 maggio 2025 con l’obiettivo di valorizzare, in collaborazione con operatori culturali locali, i parchi della città e tante altre location affascinanti, spesso poco accessibili al pubblico, tra cui giardini privati e ville storiche. Il percorso Note di Verde mette in rete tanti spazi verdi dal particolare valore urbano, paesaggistico e di comunità, che il pubblico potrà visitare seguendo la mappa che attraversa oltre 10 luoghi da scoprire come il giardino di Casa Betania, edificio storico del centro di Cuneo, o il giardino della Prefettura che accoglie al suo interno un elegante giardino all’inglese, o ancora, il cortile della Biblioteca Civica di Cuneo, la più antica del Piemonte, ospitata all’interno di Palazzo Audifreddi, e il giardino del giornale ‘La Guida’. Numerose inoltre le ville che apriranno le por-

prie porte in occasione di Note di Verde, tra cui la settecentesca Villa Parea, normalmente non accessibile al pubblico, Villa Bersezio con il suo profumato frutteto, così come Villa Oldofredi Tadini con uno dei giardini più antichi della città di Cuneo che conserva ancora il suo originale impianto seicentesco (visita a pagamento). Nel programma non mancheranno inoltre le visite alle grandi aree verdi naturali come il Parco Fluviale Gesso Stura col suo orto didattico e l’area boschiva, così come il Birdgarden, il giardino della Lipu, ricco di specie vegetali adatte ad accogliere uccelli e altri animali selvatici, oltre a diversi luoghi pubblici come la piazza Ex Foro Boario, il Parco della Resistenza, il giardino Dino Fresia e il Parco Parri, inseriti nel circuito per le loro particolari caratteristiche paesaggistiche. Per visitare i luoghi di Note di Verde è necessario ritirare gratuitamente il kit all’infopoint di Cuneo in via Roma - angolo piazza Galimberti, che comprende all’interno la mappa cartacea, un braccialetto per l’accesso ai giardini e un codice per un’audioguida. Il Festival del Verde di Torino e area metropolitana, il cui maggior sostenitore è la Fondazione Compagnia di San Paolo, è un progetto a cura di FLOR e Orticola del Piemonte a cui hanno aderito i comuni di Torino, Chieri, Collegno, Cuneo, Moncalie-



ri, Nichelino, Pino Torinese, Rivalta di Torino, Rivoli, San Mauro Torinese e Settimo Torinese. L’edizione 2025 ha ricevuto anche il patrocinio dell’Università degli Studi di Torino. Di seguito il cartellone.

Sabato 17 maggio:
- 10.00 - 12.30 e 14.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - CORTILE DELLA BIBLIOTECA CIVICA. BIBLIOTECA CIVICA DI CUNEO, via Cacciatori delle Alpi, 9: torna visibile al pubblico dopo i restauri la fontana seicentesca.
- 10.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - PARCO FLUVIALE GESSO STURA. PARCO FLUVIALE + Orto Didattico + Bosco di Camilla.

- 10.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - CASA BETANIA, via Vittorio Bersezio, 9.
- 14.30 - 18.00: NOTE DI VERDE - VILLA BERSEZIO, via Rocca 5 - Passatore.
- 14.30 - 17.30: NOTE DI VERDE - GIARDINO LIPU, viale Degli Angeli.
- 15.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - GIARDINO DINO FRESIA, Lungogesso Giovanni XXIII; NOTE DI VERDE - PARCO DELLA RESISTENZA, viale degli Angeli; NOTE DI VERDE - PARCO PARRI, via Amedeo Avogadro; NOTE DI VERDE - PIAZZA FORO BOARIO
Domenica 18 maggio:
- 10.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - CORTILE EX ASILO BONO - LA GUIDA. CORTILE EX ASILO BONO - LA GUIDA, via An-

Un percorso per mettere in rete parchi e giardini della città, un’occasione unica per scoprire tanti spazi verdi dal particolare valore urbano, paesaggistico e di comunità

tonio Bono, 5 - Cuneo: possibilità di visitare la redazione.
- Tutto il giorno: NOTE DI VERDE - GIARDINO DINO FRESIA, Lungogesso Giovanni XXIII; NOTE DI VERDE - PARCO DELLA RESISTENZA, viale degli Angeli; NOTE DI VERDE - PARCO PARRI, via Amedeo Avogadro; NOTE DI VERDE - PIAZZA FORO BOARIO
Domenica 18 maggio:
- 10.00 - 12.00 e 14.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - VILLA PAREA. VILLA

PAREA, viale Federico Mistral, 11: visita curata dalla delegazione FAI di Cuneo.
- 10.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - CASA BETANIA, via Vittorio Bersezio, 9.
- 14.00 - 18.00: NOTE DI VERDE - PARCO FLUVIALE. PARCO FLUVIALE + Orto didattico + Bosco di Camilla.
- 14.30 - 17.30: NOTE DI VERDE - GIARDINO LIPU, viale degli Angeli.
- 10.00 - 12.30 e 14.30 - 18.30: NOTE DI VERDE - VILLA OLDOFREDI TADINI. VILLA OLDO-

FREDI TADINI, via Ercole Oldofredi Tadini: visita guidata a pagamento, biglietto 8€.
- 14.30 - 18.00: NOTE DI VERDE - VILLA BERSEZIO, via Rocca 5 - Passatore.
-Tutto il giorno: NOTE DI VERDE - PARCO PARRI, via Amedeo Avogadro; NOTE DI VERDE - PARCO DELLA RESISTENZA, viale degli Angeli; NOTE DI VERDE - PIAZZA FORO BOARIO; NOTE DI VERDE - GIARDINO DINO FRESIA, Lungogesso Giovanni XXIII.

ISCRIZIONI APERTE, L’EVENTO SI TERRÀ IL 7 E L’8 GIUGNO

Auto quasi centenarie alla rievocazione della «Cuneo-Colle della Maddalena»

Fervono i preparativi per la rievocazione storica della leggendaria corsa automobilistica “Cuneo - Colle della Maddalena”, a 100 anni dalla sua prima edizione del 9 agosto 1925. L’evento, organizzato dall’Automobile Club Cuneo, avrà inizio sabato 7 giugno con l’esposizione in piazza Galimberti a Cuneo delle auto d’epoca partecipanti; il giorno dopo, domenica 8 giugno, le stesse attraverseranno la Valle Stura per salire fino in cima al Colle della Maddalena. Sono già oltre venti le vetture iscritte: tra queste alcuni modelli ormai centenari di Lancia e Alfa Romeo, identiche a quelle che presero parte alle prime edizioni della corsa. A tenere a battesimo la manifestazione sarà Stefania Belmondo, pluridecorata campionessa olimpionica, nativa proprio della Valle Stura e scelta come madrina dal comitato organizzatore. “Ci prepariamo ad accogliere a Cuneo per questo importantissimo centenario numerose auto

d’epoca che hanno scritto la storia del motorismo italiano del secolo scorso - afferma il presidente dell’Automobile Club Cuneo, Francesco Revelli - Tra queste, vetture di marchi storici come Lancia e Alfa Romeo, che hanno contribuito a rendere questa corsa un vero e proprio patrimonio di memoria e passione. Non mancherà ovviamente la Fiat, ma ci saranno anche vetture Renault, Porsche, Lambda, Innocenti e tante altre ancora. Questo evento non solo celebra la storia e la tradizione dell’automobilismo, ma rappresenta anche un’occasione unica per appassionati e pubblico di rivivere un passato ricco di emozioni e di innovazione tecnica. Invitiamo tutti gli appassionati a partecipare per contribuire a mantenere vivo il patrimonio delle auto storiche italiane. Siamo inoltre onorati di avere come madrina della manifestazione Stefania Belmondo, che rappresenta al meglio lo spirito di determinazione ed ec-



L’ACI Cuneo si prepara a celebrare il centenario della prima edizione, Stefania Belmondo sarà la madrina

cellenza che caratterizza la nostra provincia”. Tra le auto già iscritte spiccano una Lancia Lambda VI Serie del 1926, una Lancia Lambda del 1928 comparsa nel film “La sposa bella” del 1960 con l’attrice Ava Gardner, star del cinema americano; in casa Fiat una 508 SS Coppa Oro del 1933 e una 1100 Sport del 1950 che prese parte alla “Mille Miglia” del 1951; non mancano una Porsche 356 A T1 coupé GT immatricolata per la prima volta a Parigi nel 1956 da un capitano dell’esercito americano, un’Alfa Romeo 6C 1500 del 1928 primo modello di una longeva famiglia di vetture e un rarissimo e autentico esemplare di Alfa Romeo 6C 1750 Gran Sport VI serie, spider carrozzeria Touring che rappresenta l’ultima versione del modello che portò all’Alfa Romeo innumerevoli e straordinari successi internazionali. Le iscrizioni alla rievocazione sono ancora aperte: possono partecipare le auto d’epoca “Storiche” ovvero immatricolate fino al 1961, e le auto d’epoca “Classiche” immatricolate dal 1962 al 1977. Chi fosse in possesso di vetture di quegli anni può contattare l’Automobile Club Cuneo al numero 0171/440031 o scrivere all’indirizzo e-mail eventi@acicuneo.it. I moduli di iscrizione sono scaricabili dal sito internet www.cuneo.aci.it.

SOMME DEVOLUTE ALL'ABIO E ALLA COOPERATIVA FIORDALISO

Cerimonia di donazione per i fondi raccolti con Cuneo Illuminata e IllumiNatale 2024

Si è tenuta nella mattina di martedì 13 maggio presso la Sala Giunta del Municipio di Cuneo, la cerimonia di donazione, da parte dell'Associazione Comitato Cuneo Illuminata, dei contributi raccolti durante Cuneo Illuminata e IllumiNatale 2024 e che sono stati devoluti all'associazione ABIO (Associazione per il Bambino in Ospedale) e alla Cooperativa Sociale Fiordaliso Soc. Coop Onlus di Cuneo. All'associazione Abio sono stati donati 10.000 euro, raccolti durante la cena "Mille luci nel piatto" organizzata durante Cuneo Illuminata 2024 in collaborazione con l'associazione We Cuneo e Conitours e che saranno destinati ad "umanizzare" il nuovo Pronto Soccorso Pediatrico dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo e a coprire le spese per l'acquisto dell'arredamento della Scuola interna alla struttura sanitaria. Alla Cooperativa Sociale Fiordaliso sono andati 3.835 euro raccolti durante l'iniziativa "Carrozza di Bab-

bo Natale" promossa in occasione di IllumiNatale 2024, fondi che saranno utilizzati per realizzare il progetto "Nona Casa", una nuova casa protetta nel Cuneese per donne e minori vittime di violenza. "Dal 2015 ad oggi l'Associazione Comitato Cuneo Illuminata ha effettuato donazioni per un totale di 61.588 euro" ha sottolineato durante la conferenza stampa il vice presidente del Comitato Elvio Mattalia illustrando il bilancio sociale dell'Associazione (in allegato) e i numerosi eventi culturali, sportivi, sociali organizzati durante le passate edizioni di Cuneo Illuminata e IllumiNatale. L'Associazione Comitato Cuneo Illuminata, dalla sua costituzione sino a oggi, ha sempre realizzato eventi gratuiti e si è dedicata alla raccolta fondi tramite eventi benefici quali la cena "1000 luci nel piatto", la "Corsa sotto le luci", la "Babbo Run" e la "Carrozza di Babbo Natale" per il sostegno di Enti e Associazioni del territorio



locale e nazionale. Nel 2016 sono stati devoluti 1.610 euro a favore dell'associazione "I Bambini delle Fate" e 2 biciclette elettriche marchiate "Cuneo Illuminata" a favore del Comando della Polizia Locale del Comune di Cuneo; nel 2017 10.000 euro per l'acquisto e la suc-

cessiva installazione presso i Giardini Fresia dei "Giochi di Luci", accessibili a tutti i bambini con o senza disabilità; nel 2018 5.000 euro al Centro Down di Cuneo; nel 2019 3.500 euro a favore della Fondazione Arco per la ricerca sul cancro; nel 2021 5.000 euro alla Fon-

dazione Ospedale S. Croce e Carle Onlus; nel 2022 3.185 euro alla Fondazione Ospedale S. Croce e Carle Onlus, 2.510 euro a favore dell'Associazione "La Cura nello Sguardo ODV" e la donazione alla città della scritta gigante "I LOVE CUNEO" per l'inaugurazione di Parco Parri; nel 2023 4.458 euro all'Associazione "La Cura nello Sguardo ODV" e 2.000 euro al Comune di Cesena per l'alluvione 2023. Tramite la raccolta fondi organizzata in occasione della cena "Mille luci nel piatto" organizzata da Conitours e WeCuneo, all'interno del programma di "Cuneo Illuminata", sono poi stati raccolti nel 2023 15.000 euro donati alla Fondazione Ospedale Santa Croce e Carle Onlus.

Nel 2020 il Comune aveva richiesto all'azienda Atlas Consulting srl di Roma un'indagine sulla rilevazione di presenze e profili all'interno del territorio comunale riferita agli anni 2018-2019 e in particolare durante i giorni in cui si erano

svolte le manifestazioni Cuneo Illuminata e Fiera del Marrone (dettaglio nel bilancio sociale allegato). "Gli arrivi italiani totali nel periodo di svolgimento di Cuneo Illuminata 2018 sono stati 564.065 di cui 52% uomini e 48% donne. Gli arrivi medi sono stati 62.674 utenti/giorno per lo più appartenenti alla fascia compresa tra 46 e 65 anni (37%), meno gli over 65 (5%) si legge nel dossier, che continua: "Cuneo Illuminata è percepita come un 'patrimonio' del territorio, l'occasione per una visita alla città grazie alle molte iniziative collegate che l'hanno arricchita ben oltre la dimensione dello 'spettacolo di luci' con cui è nata". "Sia che la si ami - ha detto Mattalia -, sia che la si detesti, sia che si scappi da Cuneo per non accogliere la folla, sia che si corra a Cuneo rinunciando al mare per passare una serata avvolti dalla musica, non si può non ammettere che un successo del genere non lo ha mai avuto nessun altro evento".

AL TEATRO TOSELLI «INTERSCAMBI COREOGRAFICI» CON LA «FONDAZIONE EGRI PER LA DANZA»

Ultimo appuntamento della stagione di danza a Cuneo



Al teatro Toselli di Cuneo termina la stagione di danza «Interscambi Coreografici», della «Fondazione Egri per la Danza» («EgriBiancoDanza», «Arepò #3: nuovi autori per EBD»), che sempre accoglie ottimo pubblico nella più prestigiosa platea cittadina. Lo spettacolo finale è fissato al teatro Toselli, questo venerdì 16 maggio, alle 21.00. «Il fulcro della serata sarà l'anteprima nazionale della nuova creazione a cura di Sandro Mabellini, insieme a Greta Cappelletti, per i danzatori di «EgriBiancoDanza». Un'opera dedicata all'amore in uno spettacolo ibrido tra danza e reportage. Vi sarà anche un duetto firmato da Raphael Bianco creato per la nuova produzione "M'illumino di immenso", ispirata al celebre verso poetico di Giuseppe Ungaretti. La serata viene intervallata da "Escaping I" della gio-

vane e talentuosa coreografa romana Agnese Casuccio».

Il ciclo ha il sostegno del Ministero alla cultura, della Regione, delle Fondazioni delle Casse di Risparmio di Cuneo e Torino, patrocinio comunale, varie collaborazioni («Conservatorio di Musica Elettronica di Cuneo» incluso), molto risalto sui mezzi di informazione (con «partner»). Per informazioni e prenotazioni bisogna a telefonare al 366/4308040, mail biglietteria@egridanza.com. «Fondazione Egri per la Danza» ha sede in corso Re Umberto, 77, Torino, telefono 011/5183590.

I biglietti sono a 20 euro (intero), 15 (ridotto over sessantacinque, under dodici, tessera musei), 12 (gruppi da cinque persone e scuole di danza) e 10 (studenti universitari).

APPUNTAMENTO PRESSO IL COLLEGIO DEI GEOMETRI

Una mostra omaggio in ricordo di Claudio Vigna

Inaugura venerdì 16 maggio alle ore 17.30 presso il Collegio dei Geometri di Cuneo (via San Giovanni Bosco 7H) la mostra omaggio a Claudio Vigna. Vigna, noto artista del panorama cuneese e piemontese, è mancato a fine aprile all'età di 69 anni. La sua dipartita lascia un grande vuoto nel mondo culturale della città e dell'intero territorio. Avvicinatosi prima alla pittura, tramite i corsi dell'Accademia di Belle Arti, e poi all'illustrazione e alla sceneggiatura grazie ad autori quali i monregalesi Cinzia Ghigiano e Marco Tomatis, l'artista borgarino decide quindi di abbandonare l'attività di agente immobiliare per dedicarsi totalmente alla sua attività creativa, arrivando a esporre a Pamparato, Borgo San Dalmazzo, Saluzzo, Mondovì,

Chiusa Pesio, Cuneo, Saluzzo, Busca, Santo Stefano Belbo, Alba, Torino, Chieri, Como e Milano. Il gruppo MAGAU, in collaborazione con la Fondazione Peano, ha quindi deciso di rendere onore a questa figura di spicco

dell'arte cuneese con una retrospettiva capace di indagare le molteplici sfaccettature del suo talento. La mostra sarà visitabile fino al 25 maggio nei giorni di venerdì, sabato e domenica nel seguente orario: 15.30 - 19.00.

DAL 9 ALL'11 MAGGIO A BIELLA



Alpini cuneesi all'Adunata Nazionale

Tanti Alpini cuneesi hanno partecipato alla Adunata Nazionale nella bellissima Biella, tra il 9 e l'11 maggio, giorni di pioggia ma anche con squarci di sole. La sfilata domenica 11 maggio è stata occasione di tanti saluti e omaggi alle «mamme».

FOSSANO Via Cesare Battisti 40

Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

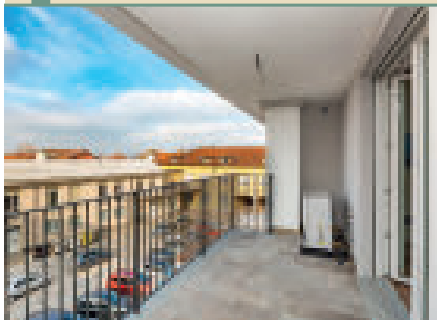
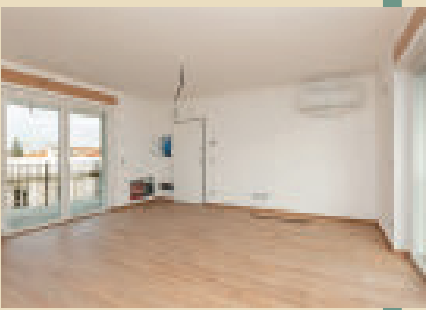
Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina. Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€
a 310.000€**

Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero
333.8167700



VENERDÌ 23 E SABATO 24 MAGGIO A SALUZZO

«Costruire il futuro» con la Scuola Edile di Cuneo



50 BUS GRATUITI PER SCOPRIRE IL FORTE DI VINADIO E L'OPERA 5 DI MOIOLA

Novità per «Trasportati nella storia»

Venerdì 23 e sabato 24 maggio la Scuola Edile di Cuneo organizza due giornate dell'edilizia a Saluzzo dal titolo "Costruire futuro", una manifestazione, ad ingresso gratuito e aperta a tutti, promossa con il patrocinio di Formedil, Ministero dell'Istruzione, Regione, Provincia, Confindustria, Confartigianato, Cassa Edile, Asl e altre diverse realtà locali. Il salone, che nasce per stimolare i ragazzi, ma è aperto a tutti, unisce competizione, formazione, premiazioni, laboratori, musica e intrattenimento in un ricco programma articolato su due giornate.

«L'idea di questa manifestazione – spiega Elena Lovera, presidente della Scuola Edile - nasce dall'esigenza di comunicare i grandi cambiamenti che sta vivendo il mondo dell'edilizia, non dobbiamo temere l'avvento dell'Intelligenza Artificiale, dobbiamo governarla, c'è tanta tecnologia oggi che può aiutare in termini di sicurezza sul lavoro e tanta innovazione che può contribuire ad un percorso di sostenibilità ambientale. Aprire e mostrare il nostro mondo agli addetti ai lavori, a studenti e cittadini per assistere a gare di arte muraria o cimentarsi con la realtà virtuale, accompagnati da spazi culturali di settore con nomi di rilievo nazionale, è un modo per far meglio comprendere le sfide del futuro». La scuola edile Cuneo si pone come leader della formazione di settore in provincia di Cuneo, grazie ai continuativi rapporti con gli istituti tecnici della provincia, con gli enti preposti al controllo della sicurezza in cantiere, con le istituzioni e all'autorevolezza e al grande lavoro svolto nella bilateralità.

«Prevenire – aggiunge il vicepresidente Salvatore Correnti – significa educare i giovani al mondo del lavoro rispettando le regole necessarie per la sicurezza di tutti per evitare tragedie. Per questo come Scuola Edile Cuneo siamo molto sensibili e attenti a questa missione e questa manifestazione si inserisce ed esprime perfettamente questa nostra filosofia. Vogliamo coinvolgere tutti i cittadini, famiglie comprese, che insieme a noi, sono i primi educatori e quindi coloro che formano i futuri lavoratori. L'occasione si presta per parlare la stessa lingua dei ragazzi, responsabilizzandoli, ma senza spaventarli. E poi si potranno divertire tra musica e simulazioni».

Conclude Laura Blua, direttrice della Scuola Edile: «Pensare alla giusta formazione delle nuove generazioni, concentrandoci sulla prevenzione dei rischi e sulla sicurezza, garantirà ai giovani anche una stabilità lavorativa, aspetto che ormai si è un po' perso sostituito dalla estemporaneità di progetti e scarsa visione per il futuro, demolendo aspettative e progettualità. Ecco, noi intendiamo evitare questa deriva, favorendo invece delle opportunità. Formazione e sicurezza sul lavoro sono i nostri punti di forza». Attraverso convegni, laboratori, esperienze interattive con simulatori, visori e le più innovative tecnologie utilizzate in campo edile, l'iniziativa si configura come una piattaforma strategica per rafforzare la rete tra mondo della formazione, imprese edili e istituzioni.

Torna con una novità importante e un'offerta potenziata "Trasportati nella Storia", l'iniziativa ideata e promossa dalla Fondazione Artea che offre a scuole ed estate ragazzi della provincia di Cuneo il servizio di trasporto gratuito per raggiungere il Forte Vinadio e, dal prossimo mese di settembre, anche l'Opera 5 dello sbarramento di Moiola. Il progetto, attivo da giugno ad ottobre, amplierà così il suo raggio di azione e diventerà "Discovery", proponendo una sosta a Moiola dove si potrà visitare il sito, recentemente restaurato, composto da una serie di fortini. Saranno in tutto 50 i pullman che condurranno 2.500 ragazzi a conoscere la storia del forte, a divertirsi tra le numerose proposte con emozionan-

ti attività educative, esperienziali outdoor e green e ad unire, dall'autunno, la visita allo sbarramento di Moiola. La promozione è riservata a scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di I e II grado e ai centri estivi/estate ragazzi aventi sede in un raggio di 100 km, tra andata e ritorno, da Vinadio. Le prenotazioni dovranno pervenire entro venerdì 6 giugno all'indirizzo mail info@fortedivinadio.com, indicando il nominativo della scuola o del centro estivo, il periodo e il numero di posti che si richiede fissare per la gita. La Fondazione Artea comunicherà gli assegnatari del servizio a partire da lunedì 9 giugno. "Trasportati nella Storia" quest'anno porterà quindi le giovani generazioni del territo-

rio alla scoperta della Valle Stura, grazie al programma condiviso tra gli enti proprietari e gestori del Forte di Vinadio e dell'Opera 5 di Moiola che hanno scelto di proporre in sinergia un pacchetto di visite ludiche, avventurose e creative. Sarà dunque una buona occasione per conoscere meglio anche lo sbarramento di Moiola, costituito da una serie di fortini che facevano parte dell'ampio sistema difensivo costruito tra il 1940 e il 1942. Si tratta per lo più di opere in cavema, in buono stato di conservazione. Scampata all'abbattimento previsto dal trattato di pace di Parigi del 1947, l'Opera 5 è stata riconosciuta di "interesse culturale" da parte della Soprintendenza Archeologica delle Belle Arti e del Pae-

saggio. L'offerta di quest'anno si compone di più servizi: il trasporto gratuito con l'utilizzo di pullman da 50 posti cadauno con una visita esperienziale dedicata agli spazi del Forte di Vinadio e la visita dell'Opera 5 di Moiola, quest'ultima a partire dal mese di settembre. Le opzioni di visita del forte di Vinadio sono tantissime e sono rivolte a fasce di età differenti così da riuscire a incuriosire e stimolare bambini e adolescenti. Al fine di garantire una partecipazione più coinvolgente, i visitatori a bordo di ciascun bus (la cui presenza minima è di 45 unità) verranno divisi in due gruppi, ciascuno dei quali potrà svolgere una o due attività. I pacchetti possono durare "mezza giornata" o una "giornata intera": nel primo caso, il costo è di 12 euro a persona e include un'attività per gruppo. La seconda alternativa invece ha un costo di 16 euro per partecipante e comprende due attività per ciascun gruppo.

RAGAZZI TRA I 18 E I 30 ANNI, DUE SELEZIONI PER LA PROVINCIA DI CUNEO

Aperte le candidature per il Consiglio dei Giovani del programma Alcotra

Fino all'11 giugno 2025 sono aperte le candidature per partecipare al Consiglio dei Giovani del Programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra per l'annualità 2025-2026. Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni che vogliono contribuire alla dinamica delle relazioni dei territori di confine tra la Francia e l'Italia e approfondire la conoscenza della politica di coesione dell'Unione Europea. Si tratta della quarta edizione del

bando da quando, nel 2022, l'organo con potere decisionale – il Comitato di Sorveglianza Alcotra – ha istituito il Consiglio dei Giovani per promuoverne il coinvolgimento attivo nella governance del programma. Negli scorsi anni, per la provincia di Cuneo, hanno partecipato Marzia Danna, Camilla Guidi, Marco Del Fiore, Stefano Galfrè, Arianna Riba, Alessandro Dafarra. Tra le varie attività in cui i membri del Consiglio saranno chiamati a

cimentarsi ci sono l'attribuzione del riconoscimento "Alcotra Giovani", l'attivazione di scambi con l'omologo Consiglio della strategia macroregionale alpina Eusalp e il coinvolgimento nella conduzione del programma, dalla partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza alle attività di comunicazione. Il lavoro e l'impegno nel Consiglio saranno valorizzati con la possibilità di far convalidare il periodo di mandato come tiroci-

nio e tramite la certificazione del lavoro svolto. Saranno selezionati due componenti per ogni territorio della zona Alcotra: Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia, Città Metropolitana di Torino, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Haute-Savoie, Savoie, Hautes-Alpes, Alpes de Haute-Provence, Alpes-Maritimes. A questi si aggiungerà un membro fuori territorio. Per partecipare, ogni candidato dovrà inviare il curriculum vitae e

una lettera di motivazione (massimo una pagina), preferibilmente in francese e in italiano, all'indirizzo di posta elettronica alcotra@auvergnernhonealpes.fr, indicando come oggetto della mail "Candidatura Consiglio dei giovani Alcotra 2025-2026". Martedì 3 giugno dalle ore 13.00 alle ore 14.00 è previsto un webinar a cura dell'Autorità di Gestione con i membri dell'Attuale Consiglio dei Giovani per presentare il Consiglio e l'organizzazione del rinnovo. I giovani selezionati saranno invitati all'evento di insediamento del Consiglio dei Giovani 2024-25 sul territorio ALCOTRA all'inizio di ottobre 2025. Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina <https://interreg-alcotra.eu/it/notizia/consiglio-dei-giovani-alcotra-2025-2026>.

INCONTRO CON GLI ESERCENTI PER PRESENTARE IL PROGETTO

«Crissolo Outdoor»: strumenti digitali per turismo e cultura

sti e dei residenti». La presentazione ha riscosso notevole interesse tra i presenti, che hanno riconosciuto nell'iniziativa un'efficace strategia di promozione locale e di visibilità digitale. Un aspetto particolarmente apprezzato è stato l'utilizzo dell'intelligenza artificiale per la traduzione automatica dei contenuti, che consentirà di rendere il portale accessibile in diverse lingue senza aggravii operativi per chi inserirà i dati. L'obiettivo della piattaforma web e della relativa app è quello di sviluppare, attraverso pagine divulgative e strumenti basati su GIS, il Sistema Informativo Geografico, un prodotto turistico che aggrega comune, strutture ricettive, società di servizi e altre risorse territoriali che offrono servizi di qualità rivolti specificamente agli appassionati di trekking, mountain bike e cicloturismo. Per la realizzazione di questo progetto sono stati investiti circa 10.000 euro, at-

tinuti dai fondi PNRR destinati alla digitalizzazione dei Comuni italiani. Parallelamente, l'amministrazione ha annunciato l'adesione alla piattaforma tabUi, un'applicazione digitale consultabile da smartphone, nata nel territorio di Alba e in breve tempo diventata partner ufficiale del Tourism Digital HUB del Ministero del Turismo italiano. L'app integra informazioni geolocalizzate, eventi, curiosità, itinerari e servizi, creando una rete interconnessa che valorizza ogni singola località inserendola in un contesto digitale più ampio, orientato al turismo ma attento anche alla sostenibilità ambientale. Attraverso l'app, gli utenti potranno anche segnalare eventuali problematiche riscontrate sui sentieri o in altri punti di interesse, facilitando interventi tempestivi da parte delle autorità competenti. L'investimento per l'adesione a tabUi ammonta a circa 5.000 euro, che garantiranno a Crissolo la presenza di contenuti aggiornati sulla piattaforma per i prossimi tre

anni. Anche questi fondi provengono dai finanziamenti PNRR destinati agli investimenti in ambito digitale. Il terzo tassello della strategia di sviluppo territoriale in corso di allestimento riguarda l'ambito culturale: il Comune di Crissolo ha infatti presentato una richiesta di finanziamento all'Unione Europea nell'ambito del bando Microprogetti 2 del programma Interreg ALCOTRA, in qualità di capofila di una partnership transfrontaliera con il Comune francese di Abries. Il progetto, intitolato "BiblioinComune - Biblioteca strumento di coesione tra comunità", si propone di promuovere la cultura libraria in area transfrontaliera attraverso azioni di sensibilizzazione alla lettura, catalogazione, sperimentazione e tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale, includendo anche attività di formazione linguistica. «Le biblioteche rappresentano un'opportunità culturale fondamentale per

riavvicinare popolazioni che condividono numerosi aspetti comuni, a partire dall'appartenenza alla cultura occitana e dalla loro storia – ha detto il sindaco Fabrizio Re –. Il nostro obiettivo è riallacciare rapporti di conoscenza e avviare collaborazioni culturali con i comuni confinanti francesi, recuperando quei legami che storicamente esistevano tra le nostre comunità ma che, soprattutto dopo la seconda guerra mondiale, si sono progressivamente allentati anche a causa del forte spopolamento delle aree montane». Il progetto, che prevede un investimento complessivo di 33.195 euro con una quota di cofinanziamento del 20% a carico degli enti partecipanti, sarà sostenuto, per quanto riguarda la parte di competenza di Crissolo, con risorse in trasferimento dallo Stato italiano: notizie sul suo effettivo finanziamento da parte del programma Interreg ALCOTRA sono attese entro alcuni mesi.



NUOVI INCONTRI PER LA RASSEGNA EXPA 2024-2025

Valle Grana: doppio appuntamento con l'artista Stefano Venezia

La rassegna EXPA - Esperienze X Persone Appassionate propone un tris di appuntamenti concentrati nel fine settimana del 24 e 25 maggio a Monterosso Grana.

Durante le due giornate l'artista cuneese Stefano Venezia interverrà in maniera diffusa sul territorio con il progetto ROSSOCUBO, attraverso il quale dal 2002 l'artista stimola i partecipanti alla riflessione sul valore del tempo personale e il tempo dedicato alle proprie passioni.

Sabato 24 maggio, il ritrovo è alle ore 15.00 presso il Museo Terra del Castelmagno (via Mistral 89, San Pietro di Monterosso Grana); insieme a Stefano Venezia e a Noemi Silvestro, guida escursionistica dell'ecomuseo, si andrà alla scoperta del territorio con una facile passeggiata e alcune soste in luoghi suggestivi dove avrà luogo l'happening itinerante e i partecipanti potranno mettersi in gioco rispondendo in forma anonima a tre precise domande. Il rientro e la fine delle attività è previsto alle ore 18.00 circa. L'evento sarà anche occasione per presentare il diario di viaggio "QUANTO" (2025, Ed. La Civetou) frutto del viaggio Cuneo-Venezia realizzato dall'artista nell'agosto del 2024 con l'ausilio di mezzi sostenibili come il treno e la bicicletta. La pubblicazione contiene il risultato dell'esperienza artistica colletti-



va itinerante in nove tappe, testimone di una comunità accogliente.

Domenica 25 maggio, si replicherà l'happening itinerante partendo alle 15.00 dal Campetto Roccastella di Monterosso Grana con le azioni sul Sentiero del Sarvanot. Il rientro e la fine delle attività è previsto alle ore 18.00 circa.

La fruizione del percorso è libera, i due itinerari di intervento dell'artista sono percorribili anche da persone non vedenti e ipovedenti e sono consultabili sul sito <https://www.terradelcastelmagno.it/rossocubo-idee-in-sella/>.

Inoltre, grazie alla collaborazione con l'associazione Torino al Buio, sabato 24 maggio, ore 19.00 si terrà la cena al buio

presso la Trattoria Aquila Nera di Monterosso Grana. L'esperienza culinaria si svolgerà in totale oscurità e i partecipanti saranno condotti al tavolo, serviti e assistiti durante tutta la serata da persone non vedenti. Questo favorisce l'empatia e la solidarietà tra organizzatori e i partecipanti, andando ad ampliare l'esperienza del cibo attraverso il tatto, l'udito, il gusto e l'olfatto.

La prenotazione è obbligatoria tramite il modulo <http://www.torinoalbuio.it/>, con un costo di € 35/persona comprensivo di donazione all'associazione.

Maggiori informazioni +39329/4286890 o a expa.terra.delcastelmagno@gmail.com.

Stefano Venezia: artista visivo cuneese, applica una formazione tecnica e metodica nel tradurre i sentimenti. Con il progetto ROSSOCUBO coinvolge attivamente i presenti con azioni itineranti che suggeriscono di scambiarsi il tempo, bisogno primario, in una modalità aperta e partecipativa, dove il risultato è un'espansione dell'azione creativa, impronta della volontà dell'artista e delle persone coinvolte. Stefano sottolinea: "se davvero fossimo liberi da ogni logica, quanto impegno daremmo senza riserve per un'emozione irripetibile in grado di mutarci!"

In generale, la sua pratica artistica, così radicata nella quotidianità, oltre ad un'espressione personale diviene strumento di connessione e rinnovamento, il quale genera esperienze e nuovi spazi di relazione.

Questo appuntamento fa parte dell'undicesima edizione della rassegna EXPA - Esperienze X Persone Appassionate realizzata dall'Ecomuseo Terra del Castelmagno, con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRC, Banca di Caraglio e Generali Assicurazioni, con il patrocinio di Unione Montana Valle Grana, Terres Monviso, Monviso Biosphere e Rete Ecomusei Piemonte. Per saperne di più: <https://www.terradelcastelmagno.it/expa-esperienze-per-persone-appassionate/>

EVENTO CON IL PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Alla scoperta del lupo: serata informativa a Cervasca

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in collaborazione con il Centro Grandi Carnivori, le Aree Protette Alpi Marittime e il Comune di Cervasca, organizza una serata informativa sul lupo per favorire una buona coesistenza tra attività umane e fauna selvatica. La presenza del lupo e di animali selvatici in prossimità dei contesti urbani è sempre più frequente; anche nel territorio di pianura del Parco fluviale Gesso e Stura le ricerche e alcuni avvistamenti segnalano la presenza di lupi, oltre ai più consueti caprioli, cinghiali, tassi o volpi. Comprendere il comportamento della specie, l'indole dell'animale e le sue abitudini consente di rassicurare i cittadini che spesso rimangono sorpresi da questi avvistamenti e non sanno come comportarsi. Per esempio, è utile sapere che il lupo è tendenzialmente diffidente nei confronti degli esseri umani in quanto considerati potenziali minacce e, come tutti gli animali selvatici, ne evita il contatto e si allontana ancora prima di essere avvistato, grazie al suo ottimo senso dell'olfatto e dell'udito. L'avvicinamento di alcuni esemplari ai centri abitati può accadere soprattutto in inverno e nei paesi piccoli che sorgono a ridosso di zone boscate o aree fluviali di fondovalle, in quanto i fiumi rappresentano un corridoio ecologico privilegiato. L'incontro ravvicinato con un lupo è quindi un evento altamente improbabile, tuttavia se dovesse succedere il consiglio è quello di non interferire con il suo comportamento naturale che lo porterà ad allontanarsi. È considerato eccezionale e del tutto anomalo il caso in cui il lupo mostri confidenza con avvici-



namento volontario verso l'osservatore: questo avvenimento anomalo dovrà essere segnalato al Centro Grandi Carnivori, agli Enti di gestione delle aree naturali protette, alle Province o ai Carabinieri Forestali competenti per territorio. Durante l'incontro di giovedì 22 maggio nel salone polivalente del Comune di Cervasca (piazza Bernardi) saranno presenti le ricercatrici del Centro Grandi Carnivori, i guardiaparchi delle Aree Protette delle Alpi Marittime e il naturalista del Parco fluviale Gesso e Stura, disponibili a rispondere alle domande del pubblico. Come sempre, la conoscenza è il primo passo per capire che una buona coesistenza tra attività umane e fauna selvatica è possibile, soprattutto se supportata dalle istituzioni e da un atteggiamento consapevole dei cittadini. Maggiori informazioni e i risultati delle ricerche scientifiche sulla specie Lupo sono disponibili sul sito del Parco fluviale www.parcofluvialegessostura.it grazie alla collaborazione con il Centro Grandi Carnivori di Entracque. L'ingresso alla serata è libero e gratuito, fino a esaurimento posti.

AUTOLINEE SAV srl
Via Beni Comunali, 7
12020 Villafalletto (CN)
Tel. 0171-938143



AUTOLINEE VALLE PESIO srl
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43
12012 Chiusa di Pesio (CN)
Tel. 0171-734496



ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO

Sito: www.savgroup.it E-mail: info@savgroup.it

SOTTOSCRIZIONE SABATO 10 MAGGIO PRESSO IL SALONE D'ONORE DEL COMUNE DI CUNEO

Cuneo, Saluzzo e Mondovì: nasce il «patto per la condivisione delle politiche di sviluppo del territorio della Mezzaluna alpina»

Un “patto per la condivisione delle politiche di sviluppo del territorio della Mezzaluna alpina” è stato sottoscritto nella mattina di sabato 10 maggio nel Salone d’Onore del Comune di Cuneo dalla sindaca Patrizia Manassero, dal sindaco del Comune di Mondovì Luca Robaldo e dalla vicesindaca di Saluzzo Francesca Neberti, in rappresentanza del sindaco Franco Demaria. Il patto impegna i firmatari “in un’ottica di superamento di logiche riduttive, basate sui singoli confini delle proprie attribuzioni e competenze”, a lavorare insieme per “costituire un efficace sistema di confronto, scambio, condivisione e aggiornamento di informazioni e progetti”. L’obiettivo a cui si guarda è – spiega ancora il patto – “dotarsi di un quadro di coordinamento di prospettiva, ed evitare sovrapposizioni e lacune e promuovere le necessarie sinergie di sviluppo locale e di territorio in campo economico, turistico e culturale, in favore della sostenibilità ambientale e dell’inclusione sociale, per costruire un’identità territoriale solida e coesa, minimizzando i costi e massimizzando i risultati”. Inclusi in questa iniziativa sono i cosiddetti “organi intermedi e di coordinamento”, quali, ad esempio, le Unioni Montane, i GAL, i Parchi che potranno in un momento successivo scegliere di sottoscrivere il patto. Concretamente il patto dà vita a un Tavolo permanente della Metromontagna Cuneese a cui si siederanno un rappresentante per ciascuno dei comuni di Cuneo, Mondovì, Saluzzo e, come invitati permanenti, le Unioni Montane, la Provincia di Cuneo, l’assessore alla Montagna della Regione Piemonte. Sarà compito del Comune di Cuneo convocare il tavolo almeno due volte l’anno. Il testo sottoscritto oggi arriva dal desiderio che, in occasione del Festival della Montagna 2023 le tre città “alpine” di Cuneo, Saluzzo e Mondovì, avevano espresso, manifestando l’interesse a perseguire l’obiettivo di unire, integrare e consolidare i rapporti tra le tre città e le terre alte e partecipare ad un percorso che favorisca lo scambio di esperienze e la messa in rete di azioni per il raggiungimento di un comune obiettivo di sviluppo economico, sociale ed ambientale del territorio. La firma del patto è avvenuta a conclusione di una mattinata di convegno in cui è stato presentato l’interessante report «Mezzaluna Alpina. Dinamiche e prospettive dei territori metromontani della Provincia di Cuneo» curato dal Centro Interdipartimentale FULL – Future

Urban Legacy Lab. Il lavoro, coordinato dal Antonio De Rossi e Loris Servillo. Si tratta dei risultati del lavoro di ricerca avviato quando Cuneo era città alpina dell’anno e che restituisce una ricca mappatura tematica e ricca di dati. Sono stati coinvolti nello studio i 124 centri abitati delle tre aree alpine che gravano sui principali nodi urbani di pianura: il saluzzese, il cuneese e il monregalese. Alle tre aree urbane sono associate le aree pedemontane, e le 19 valli di riferimento. Il testo integrale del report è scaricabile qui <https://full.polito.it/reader/mezzaluna-alpina/>. Così la sindaca Patrizia Manassero: “Camminare insieme è un percorso lento e complesso, ma è l’unica strada che abbiamo per rispondere alle sfide e alle crisi dei nostri territori. La firma del patto oggi è stata possibile



perché nel tempo ci siamo resi conto che i problemi che viviamo si possono risolvere solo immaginando percorsi di area territoriale. Non possiamo più pensare di stare da soli perché siamo tutti interconnessi e le soluzioni alle difficoltà si troveranno solo con un approccio sistemico. Confido nel fatto che l’impegno assunto oggi dalle tre città di Valle sia presto sottoscritto dagli altri responsabili degli enti del territorio. Sono molto contenta perché questa firma apre un nuovo capitolo nella strada del nostro territorio”. Aggiunge l’assessore alla Metromontagna Sara Tomatis: “La città di Cuneo assumerà il compito di convocare periodicamente il Tavolo e coordinarne i lavori, con l’obiettivo di valorizzare il sistema metromontano come leva di sviluppo economico, sociale e ambientale. Il Ta-

volo sarà lo spazio in cui definire strategie comuni, condividere progetti e promuovere sinergie in grado SOTTOSCRITTO di rafforzare la coesione territoriale e contrastare le disuguaglianze tra aree urbane e aree interne. Quando è stata introdotta nel 2022 la delega alla Metromontagna nel nostro comune, unico in tutto il Piemonte, sembrava quasi eccessiva. Nel tempo il senso si è chiarito e oggi ci rendiamo conto che è la strada giusta e indispensabile da percorrere per la nostra città, che oltre ad essere capoluogo di una grande provincia è punto di approdo di una vasta area montana che ci chiede di ragionare insieme per trovare risposte su tanti temi: dalla casa, alla mobilità, ai servizi, al turismo. Cuneo si assume il compito di fare spazio e coordinare questa condizione”.

RINNOVATE LA CARICHE SOCIALI, SI PROSEGUE COL BIODIGESTORE

Acsr Spa: chiuso positivamente il 2024

L’assemblea ordinaria dei 54 Comuni soci dell’Acsr Spa, convocata nella Sala Consigliere del Comune di Cuneo nel pomeriggio di giovedì 8 maggio 2025 ha rinnovato le cariche sociali e approvato il bilancio 2024, aggiornando anche gli azionisti sullo stato dell’arte dell’intervento di riqualificazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano. Per il prossimo triennio, è stato riconfermato presidente dell’Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti Giancarlo Isaia. In Consiglio di amministrazione, invece, sono stati nominati due nuovi consiglieri, Michela Varetto e Alessio Secondo, in sostituzione di Ettore Zauli e Laura Blua, mentre le con-

sigliere Monica Garro e Livia Belliardo sono state riconfermate. L’Acsr ha chiuso positivamente il bilancio d’esercizio 2024, mantenendo entro i limiti imposti da Arera (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) le tariffe di conferimento e investendo circa 760 mila euro su impianti, macchinari, attrezzature, automezzi e manutenzioni straordinarie nei due impianti di Borgo San Dalmazzo e Roccavione. Nel 2024, infatti, le entrate hanno superato i 7,3 milioni di euro al netto del Contributo PNRR per l’intervento di realizzazione del “biodigestore”, progetto sostenuto per quasi 13 milioni di euro a fondo perduto su cui l’Azienda cuneese



smaltimento rifiuti è già riuscita a rendicontare e incassare dal Mase (Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica) circa 3,8 milioni di euro. L’intervento di riqualificazione tecnologica dell’impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano, i cui lavori sono stati avviati con l’apertura del cantiere da parte della ditta vincitrice della gara (Entsorga Italia Spa) a fine 2024, sta procedendo nel rispetto del cronoprogramma ed è ora nella fase di installazione della fornitura e ultimazione delle opere edili e impiantistiche. Il completamento dell’opera, con commissioning, avviamento e marcia provvisoria, è previsto entro marzo 2026.

FOCUS SULLA SICUREZZA STRADALE

La Polizia di Stato alla «Festa di Primavera» di Priocca

La Polizia di Stato di Cuneo ha partecipato alla 29ª edizione della “Fiera di Primavera” tenutasi a Priocca domenica 4 maggio. Per tutta la durata dell’evento, al quale hanno partecipato circa 1.800 persone, gli operatori della Polizia Stradale della Sezione di Cuneo hanno presenziato con uno stand istituzionale, garantendo un punto informativo per bambini e adulti che hanno potuto approfondire la conoscenza delle regole previste dal Codice della Strada. Per i più piccoli sono stati allestiti dei percorsi per imparare a rispettare i principali segnali stradali: oltre 230 bambi-

ni in sella alle loro biciclette, accompagnati dai poliziotti, si sono cimentati nelle prove. L’obiettivo è quello di sensibilizzare le nuove generazioni ai rischi che derivano dalle cattive abitudini alla guida e da quei comportamenti pericolosi che mettono a rischio la propria vita e quella degli altri. Rispettare le norme, guidare con prudenza e adottare comportamenti responsabili significa contribuire a strade più sicure per noi e per le generazioni future. Evitiamo di usare il telefono mentre guidiamo e allacciamo sempre le cinture.

IN COLLABORAZIONE CON IL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

La Provincia ha ospitato il convegno «Art. 41 bis e regime detentivo speciale»

Nei giorni scorsi presso la sala Giolitti Palazzo della Provincia, come da consolidata collaborazione tra l’ente provinciale e il consiglio regionale del Piemonte – garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, si è tenuto l’incontro dal titolo “Art. 41 bis e regime detentivo speciale”. Dopo i saluti istituzionali, affidati a Dora Bissoni, presidente della sezione di Cuneo della Camera Penale del Piemonte Occidentale e Valle d’Aosta e ad Alberto Valmaggia, garante delle persone detenute della Città di Cuneo, i relatori Davide Bianchi, ricercatore in Diritto pena-

le presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell’Università di Torino, Elisabetta Piccinelli, magistrato di sorveglianza di Cuneo, Alessandro Ferrero, presidente dell’Ordine degli avvocati di Cuneo e Alessandro Brustia, avvocato penalista, già presidente della Camera penale di Novara hanno inquadrato il controverso tema del regime detentivo speciale, analizzandone caratteristiche e criticità. Gli interventi sono stati introdotti e moderati da Bruno Mellano, garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Piemonte.

PARTECIPATA TRASFERTA CON LE «PENNE NERE» CUNEESI ALLA «ADUNATA NAZIONALE», TRA IL 9 E L'11

Tanti Alpini beinettesi a Biella

Adriano Toselli

Tanti Alpini cuneesi hanno partecipato alla Adunata Nazionale nella bellissima Biella, tra il 9 e l'11 maggio, giorni di pioggia ma anche con squarci di sole...

La sfilata domenica 11 maggio è stata occasione di tanti saluti ed omaggi alle «mamme»...

Tra essi vi erano quelli dei paesi ai piedi della Bisalta... Numeroso era il Gruppo di Beinette, con ben sedici

penne nere, che, come sempre, son andati alla ventura, ma senza trascurare la loro cucina da campo e la validità ai fornelli di vari iscritti... Ovviamente non si sono trascurate visite...



NOTIZIE IN BREVE

Gruppi di cammino di «Anziani.com»

A partire dalla ultima settimana di maggio, in tutti i Comuni che ospitano il progetto «Anziani.com» vi saranno «Gruppi di cammino». Ogni Comune sceglierà un giorno per una passeggiata nel proprio territorio, al fine di promuovere il benessere psico-fisico... Bisogna sentire il referente comunale (per Margarita Patrizia Sanino, 340.1715006, per Morozzo Maresa Cavallo, 339.6839451, Castelletto Stura Luisa Brignone, 328.4592031, Beinette e Montanera Beborah Negro, 345.2283104).

Iniziativa Pro Kenya all'Oratorio

All'oratorio di Beinette, sabato 17 maggio, dalle 15 alle 17, vi sarà iniziativa a favore del Kenya. Si tratta di raccolta di materiale, in vista del viaggio estivo dei volontari della Associazione «Lago Vittoria» (ideata dalla bovesana Mary Bernardi, per seguire i tanti orfani di quella zona, da cui proviene). Il progetto, che dura da anni, si occupa di costruzione e sostegno alla attività di scuole e ospedali, per offrire a quelle Comunità (che problemi hanno, di povertà e malattia, AIDS diffusa) speranze per il futuro... Si cercano lenzuola e biancheria (preferibilmente bianca), giochi per bambini (non peluches), cancelleria per la scuola (in ottimo stato), abbigliamento estivo per grandi e piccini, tutto quanto si ritiene possa essere utile...

Camminata del Club Alpino con l'oratorio beinettese

Il CAI, gruppo di Beinette (sezione Peveragno), sta procedendo alla sua consueta e ricca stagione di appuntamenti. Uno sarà per sabato 17, con gita in Riviera insieme ai ragazzi dell'oratorio... Il percorso sarà sul «Sentiero dei Pellegrini», tra Varigotti e Noli. La ritrovo per la partenza da Beinette sarà alle 8, con arrivo a Varigotti alle 9,30 circa, il pranzo sarà in punto panoramico. Tappa sarà alla «Grotta dei falsari». Il momento finale sarà in spiaggia, con rientro a Beinette alle 18,30. Il costo è di 18 euro, posti ad esaurimento, pagamento con satipay od in oratorio, venerdì sera, tra le 21 e le 21,30. Si richiede abbigliamento adeguato, scarponi, zaino, pranzo al sacco, costume ed asciugamano da spiaggia. Informazioni si possono avere al 370.3793078.

La piccola ma attiva sezione AVIS di Beinette ha fissato a domenica 18 maggio la sua gita a Torino, Basilica di Superga (cripta reale, settecentesca) e seicentesca, stupenda, Reggia di Venaria...

Serata informativa su «Estate Ragazzi 2025»

La «Associazione culturale Boom» presenta «Serata informativa Estate Ragazzi 2025», a Beinette, nel «Salone Olivetti», questo lunedì 19 maggio, alle 21. Le iniziative si rivolgono a ragazzi tra i tre ed i quattordici anni. Le iscrizioni saranno aperte durante la serata. Informazioni si possono avere al 366.1538006, mail info@associazioneculturaleboom@gmail.com.

«Mese Mariano» a Madonna della Pieve e vita parrocchiale...

A Beinette il «Mese Mariano» si vive nella storica parrocchiale, Madonna della Pieve, con rosari (già partiti il 1°) i venerdì sera alle 20 (prossime date 16, 23 e 30).

Procedono, intanto, le «Benedizioni alle famiglie» dalle cappelle della Parrocchia, alle 20,30, con recita del Rosario. Giovedì 15 appuntamento a San Giovanni, lunedì 19 in Parrocchia...

Sin al 22 giugno le Messe son il sabato alle 18,30, la domenica alle 8,30 ed alle 10,30.

«Stagioni, storie e memorie»

Presentazione del libro «La tua stagione», di Cinzia Dutto, grande ricercatrice di memoria locale, e letture tratte dal libro «Tracce di memoria», nel programma di «Progetto Anziani.com», son fissate per giovedì 15 maggio, alle 17, nel Salone Olivetti di Beinette. Titolo del momento è «Stagioni, storie e memorie».

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

L'HELICENSIS FABULA PROMUOVE L'HELIX POMATIA ALPINA E I PRODOTTI DEL TERRITORIO IN ITALIA E ALL'ESTERO

Ultima degustazione stagionale di chiocciole. Confermato il Gran Siniscalcato

Enrico Cavallera

La recente degustazione stagionale di chiocciole ha visto riuniti i confratelli e le consorelle dell'Helicensis Fabula di Borgo San Dalmazzo. Oltre alla parte conviviale, la serata è stata l'occasione da parte del Gran Siniscalcato uscente per la presentazione del bilancio economico e morale a conclusione della gestione dell'Associazione per l'anno 2024. Una gestione che ha visto la presenza della Consociazione a più di venti convivvi nell'arco dell'anno intero, sia in Italia che all'estero, più di uno al mese, consolidando rapporti ed amicizie con la Borgogna ed il Roussignol.

Si è poi proceduto alla presentazione delle candidature ai ruoli di Gran Siniscalchi e Gran Balivo per il triennio 2025-2027. Sono stati eletti per acclamazione e quindi confer-



mati rispettivamente **Sergio Cavallo ed Enrico Cavallera Gran Siniscalchi ed Ivano Musso Gran Balivo**, che proseguiranno con il lavoro portato avanti nel mandato appena

concluso. «Ringraziamo – intervengono Sergio Cavallo, Enrico Cavallera ed Ivano Musso – i confratelli e le consorelle per la fiducia. Continueremo in armonia

e condivisione nello sviluppo di attività promozionali per i prodotti tipici del territorio ed in particolare la nostra regina l'Helix Pomatia Alpina, in collaborazione con l'Am-

ministrazione comunale, con gemellaggi con confraternite e consociazioni che portano avanti i medesimi scopi, sempre nel rispetto dell'enogastronomia locale».

IL "PATROCINIO DI SAN GIUSEPPE" SI CELEBRA A BORGO NUOVO

Festa in formato ridotto alla sola domenica

Domenica 18 maggio si svolgerà la 235ª cerimonia della "Società di San Giuseppe". La festa, fondata nel 1790, intende rievocare il "Patrocinio di San Giuseppe", affinché il Santo interceda favorevolmente sulle attività operative della città. Il cerimoniale antico si è ovviamente modificato per adeguarsi ai tempi. La nuova concezione prevede alle **ore 17** il ritrovo dei soci e amici in via Marconi presso la **bottiglieria Galfré**, per proseguire **alle 18 con la Santa Messa a Gesù Lavoratore. Alle 19,30** sulla scalinata del sagrato della Chiesa vi sarà il momento più significativo della manifestazione: lo **scambio delle insegne** tra il priorato uscente e quello entrante. Quest'anno i rettori della festa fanno parte della **famiglia Borgogno: Priore il papà Andrea, massari i figli Anna e Marco**. Stando ai registri i giovani rappresentano la

sesta generazione della famiglia che negli ultimi 150 anni ha onorato questa festività, prima come fornaciai di laterizi e poi come attività del legname. I nuovi arrivati a conquistare la bandiera fanno parte della **famiglia Ciarma. Fabrizio, "Barba Brisiu"**, artista artigiano, sarà il nuovo **Priore con le figlie massare: Elisabetta e Valentina**. Le opere di Barba Brisiu, un vero maestro della scultura del legno, sono molto note e presenti numerose sul nostro territorio. Il **Dedicato**, un'altra pedina indispensabile per lo Statuto, è l'ing. **Ivan Nerbano**, titolare di Domustek, impresa edile, che offrirà il ricevimento ai presenti nella vicina **Pasticceria Costè. Alle 20,30 la cena conviviale** è prevista presso il **salone parrocchiale "Carlo Acutis"** adiacente alla chiesa. Un tempo la tradizione prevedeva



Ivan Nerbano con Andrea, Anna e Marco Borgogno

la chiusura delle botteghe artigiane anche tutto il lunedì, per poi concludersi con la **"raviolata"**; un modo dei tempi antichi per recuperare eventuali avanzzi della domenica. Questa ultima parte statutaria è rimasta viva anche ai nostri

giorni; **lunedì 19 maggio, alle ore 20**, sempre presso il salone "Carlo Acutis" appuntamento per la cena a base di ravioli. **È meglio prenotare entrambe le serate rivolgendosi alla richiesta o a mezzo Whatsapp o tramite sms al 324/9992221.**

LA CURA DEL TERRITORIO È TRA I DONI PIÙ GRANDI PER LE NUOVE GENERAZIONI

Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente

L'Amministrazione comunale di Borgo San Dalmazzo, nell'ambito dei progetti di tutela dell'ambiente e di sensibilizzazione sulle problematiche relative alla raccolta dei rifiuti, invita la cittadinanza a partecipare il 24 maggio all'iniziativa **"Spazzamondo. Cittadini attivi per l'ambiente"**, promossa dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. I cittadini interessati devono aderire compilando il form sul sito **www.spazzamondo.it**.

Programma della giornata
Sabato 24 maggio: ritrovo alle ore 9,30 presso il cortile del Palazzo San Giuseppe (posto all'angolo tra via Vittorio Veneto e via Asilo). Ai partecipanti verrà spiegato il progetto e verrà **distribuito il kit da utilizzare**, composto da guanti e t-shirt. Quest'anno, in un'ottica di sostenibilità, non verranno consegnate le pinze per la raccolta dei rifiuti; si invita pertanto gli utenti che ne fossero ancora in

possesso ad utilizzare quelle fornite negli anni passati. Per agevolare il buon esito dell'iniziativa, sul sito è riportato il decalogo del cittadino, indicante le regole che ognuno dovrà rispettare durante la raccolta. Al termine (**ore 12**) si dovranno riportare i **sacchi nel punto di ritrovo**. Non dovranno essere raccolti materiali pesanti, ingombranti (es. lavatrici, frigoriferi, ecc.) e/o pericolosi, ma segnalati agli addetti di riferimento che se ne faranno carico. Inoltre, per la sicurezza di tutti i partecipanti, si ricorda che si dovranno evitare luoghi pericolosi (es. argini di fiumi, strade trafficate, ecc.). La cittadinanza è invitata a **isciversi e a partecipare numerosa** perché la cura del nostro territorio è tra i doni più grandi che possiamo fare alle nuove generazioni in un passaggio di testimone delle buone pratiche. I cittadini sono invitati a **condividere il lavoro svolto** fotografando e diffondendo l'evento sui canali social.

IL GRUPPO ANA A BIELLA PER L'ADUNATA



In centomila hanno partecipato a Biella alla 96ª Adunata nazionale degli Alpini. In cinquemila sono giunti da Cuneo e provincia. Anche Borgo San Dalmazzo era presente con una quarantina di penne nere, guidate dal capogruppo Claudio Pepino. Per l'occasione della sfilata hanno inaugurato il nuovo striscione che riporta tre date, le più importanti: 1873, la costituzione qui a Borgo San Dalmazzo della 1ª Compagnia Alpina; 1886, la costituzione del Battaglione "Borgo San Dalmazzo"; 1943, lo scioglimento dopo la Campagna di Russia. Sullo striscione anche il motto del battaglione: "Travolgente come valanga".

IN BREVE

Fiocco rosa per la vice sindaca

Lo scorso 24 aprile è nata a Cuneo la bambina della vice sindaca di Borgo San Dalmazzo Clelia Imberti. Si chiama Vittoria Maria Luisa. «Vittoria - spiega Clelia - era il nome della mia nonna materna, Maria Luisa era il nome di mia suocera, la mamma di mio marito Andrea Amedeo. La piccola, che allattata, cresce bene, è molto buona e mangia come un lupoletto». Nonostante i nuovi importanti impegni la neomamma è già operativa, sia nel suo ruolo di assessora che in quello di avvocatessa. I migliori auguri da tutta la comunità borgarina e dalla redazione!



Divanetto d'autore alla Sognalibro

Giovedì 15 maggio, ore 17,30, nella Sala Blu della Libreria Sognalibro, "Divanetto d'autore" con Claudio Califano, medico fisiatra omeopata, autore di numerosi articoli e libri. Presenta il libro «Oltre i fili». In questa nuova opera gli elementi trattati sono riconducibili a una biografia più culturale che politica. Addirittura con un'evidente impronta filosofica che racconta un «maestro», per alcuni cattivo ma certamente non privo di una lucida intelligenza che non sempre accompagna chi la politica la esercita. «Oltre i fili» vuol essere un modo di andare oltre il pregiudizio sul pensiero di Toni Negri. **Giovedì 22 maggio alle ore 17,30** in Sala Blu, Divanetto d'autore con Gianluca Soletti. Presentazione del libro «La Rocca della Maseca».

Concerto "Ave...Maria"

L'Associazione Monserrato e la Parrocchia San Dalmazzo propongono il **concerto spirituale «Ave...Maria»**. L'evento si terrà **venerdì 16 maggio, alle ore 21**, nella Chiesa della Confraternita Santa Croce, in piazza Martiri della Libertà. Protagonisti il **trombettista Marco Bellone**, il **tenore Michelangelo Pepino** e l'**organista Fabio Tafuni**, che interpreteranno alcune delle più emozionanti «Ave Maria» della storia della musica. Il programma includerà opere di grandi compositori quali Franz Schubert, Giulio Caccini, Pietro Mascagni, Astor Piazzolla, Charles Gounod e William Gomez, offrendo una serata di profonda spiritualità e raffinata bellezza musicale. Ingresso gratuito.

Saggi dell'Istituto musicale

Con lunedì 12 maggio sono iniziati i saggi degli allievi del Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso". Prossimi appuntamenti nella sala concerti dell'Istituto: venerdì 23 ore 20,45, martedì 27 maggio ore 20,45, giovedì 12 giugno, ore 17,30. In programma inoltre **venerdì 16 maggio, ore 15, un concerto al Centro Diurno "Ou Bourc"**.

Ferrovia delle Meraviglie

Domenica 18 maggio, in occasione della **Giornata Nazionale delle Ferrovie delle Meraviglie**, evento dedicato alla valorizzazione delle ferrovie turistiche promosso dall'Alleanza per la Mobilità Dolce AMODO, **un treno storico** della Fondazione FS Italiane **percorrerà la tratta Torino - Cuneo - Ventimiglia per sostenere la conoscenza di questa spettacolare linea ferroviaria**. L'iniziativa, che coinvolge molte associazioni ferroviarie nazionali e altrettante locali di pendolari e appassionati, intende spronare le amministrazioni regionali ad una maggiore attenzione, in termini di investimenti, nei confronti delle linee secondarie più caratteristiche, tra le quali rientra la Cuneo - Ventimiglia. La Ferrovia del Tenda - già qualificata come "ferrovia delle meraviglie" nel 2021 - è una linea considerata tra le più belle d'Italia ma che purtroppo necessita di investimenti manutentivi affinché possa essere pienamente operativa. Lo scorso ottobre, le stazioni poste lungo il tracciato, sia francesi che italiane, sono state insignite del **premio EURO-FERR** in una cerimonia che si è svolta a Breil Sur Roya alla presenza di tutti i sindaci.

15° Gir per i Carubi

Il **15° Gir per i Carubi - Trofeo AVIS Borgo San Dalmazzo** si terrà il **21 maggio**. La manifestazione podistica, giunta alla sua 15ª edizione, è un appuntamento molto atteso dagli appassionati di corsa, e prevede diverse gare, tra cui competizioni individuali per adulti e giovani, oltre a una staffetta americana con squadre di due atleti. Le iscrizioni fino al **18 maggio** possono essere effettuate sul sito **www.irunning.it**.

DELIZIOSA SERATA IN MUNICIPIO VECCHIO, SALA «COSTANZO MARTINI», VENERDÌ 9, DI LIBRO FRUTTO DI LAVORO E TANTA PASSIONE, CON FOTOGRAFIE DI RENZO SALVO

Un erbario, un liceo, una città... in «trasferta»...

Adriano Toselli

Delizioso momento, con pubblico attento e partecipe (varie domande e riflessioni finali), è stata la presentazione di libro in «Biblioteca Civica di Boves», «Del Ricetto» (Via Marconi 2), la sera, di tanti appuntamenti, in città ed in zona, di venerdì 9 maggio.

Sia l'opera che l'iniziativa son «corali». Il titolo è «Un erbario, un liceo, una città», ossia: «Cuneo, i suoi fiori e il Liceo Classico Silvio Pellico, visti attraverso un Erbario di fine '800» (prezzo 32 euro, per 300 pagine). La casa editrice è Primalpe. Gli autori sono Dario Olivero, Fulvia Ciannessi, Renzo Salvo, Angiola Bono, docente, ed il preside Alessandro Parola. È opera «monumentale». La presentazione bovesana, città dove è nata «Primalpe», assume particolare valore per essere bovesano anche uno degli autori, Renzo Salvo. L'opera parte dallo storico erbario, di fine Ottocento, «Boccaccini», con manoscritto presente nel Liceo (ma anche altro è il materiale, raccolto in tanti «faldoni»).

Su questa base è cominciata, prima della pandemia, nel 2017, una iniziativa, curata ed articolata, nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro (quella che ora si chiama «Percorso competenze trasversali orientative», siam Paese che resta creativo, pur invecchiando).

La serata aveva patrocinio, oltre che bovesano, di Comune e Provincia di Cuneo, di Parco Fluviale (il cui territorio è ottimo spazio per ricerche botaniche), Lipu, Legambiente...

Partecipata presentazione, a febbraio, era stata nel cuneese Cinema Monviso.

A Boves era assente solo il preside Parola. Gli interventi, con proiezione di immagini, hanno mostrato, ed è sempre bello vederla, la passione dei protagonisti. Son partite le due donne, «al femminile», con passione ed entusiasmo, poi han coinvolto il collega «maschietto», lucido e preparato... Quindi servivano fotografie ed han chiesto preventivo ad ottimo fotografo. I costi di quegli scatti non erano sostenibili, ora come ora, pare, da nessun Istituto scolastico italiano... Poi trovarono, alle pendici della Bisalta, un «buon samaritano» bovesano, Renzo Salvo, giovanilissimo appassionato di botanica, che da anni manda «on line», quasi quotidianamente, immagini di fiori, con tanto di didascalia curata... Oltre che competente era anche ottimo fotografo, di quelli attrezzati e tecnicamente preparati che si usa definire «fotoamatori evoluti»... Le immagini del libro sono sue, e si sta anche molto esercitando a far stupendi confronti tra immagini prese da fotografie storiche e scatti con identica inqua-



dratura dei luoghi attuali, a Boves e a Cuneo. Semplicemente fantastico! L'intera opera si basa su lavoro volontario, gli unici costi sono quelli (non piccoli, per lavoro monumentale, e a colori) tipografici... Come han detto gli autori, poeticamente, «è stata una pallina di neve che diventa valanga»... Il carattere è botanico, ma ne viene fuori delizioso affresco storico cuneese di fine Ottocento ed inizio Novecento... Son i tempi in cui le mura della Cuneo piazzaforte sabauda son state fatte abbattere da Napoleone appena pochi decenni prima e le case son arrivate appena a fianco della «nuova» Piazza, dedicata a Vittorio Emanuele

II (ancora adesso molti contadini anziani delle frazioni la chiamano «Piazza Vittorio»), dopo la guerra diventata Piazza Galimberti... Edifici sorvegliati appena all'inizio di quello che ora è Corso Nizza. Per il resto erano «orti», luoghi adattissimi a ricerche botaniche (i sentieri tra i giardini ora son diventati passaggi tra condomini)... Viale Angeli, allora coi platani (poi portati via da malattie e parassiti) era studiato, dal Settecento, per essere passeggiata con vista sulla Valle del Gesso (non vi erano ancora al suo fianco le ville attuali)... Il Liceo non era nella attuale sede di Corso Giolitti, costruita durante il ventennio fascista. Era dove ora son le Poste Centrali, do-

ve poi si son acquistate le «Magistrali»... Di lì partono passeggiate, con gli studenti, a cercare la «Cuneo di allora»... Corrado Boccaccini era di Ravenna, figlio di buona famiglia, con padre senatore. Aveva pensato a carriera politica, poi capì che era più vocato all'insegnamento... Arrivò ad insegnare a Cuneo nel 1874. Vi restò sin al 1901, l'ultimo anno scolastico da Preside. Se ne andò malvolentieri, non per sua scelta, «trasferito» a Genova, morendovi appena anno dopo... A Cuneo lasciò le sue ricerche, divise in diciotto volumi, con piante seccate e didascalie scritte a mano (allora si usava che la grafia fosse ben più leggibile di quella di tanti di noi, contemporanei). I

(come nelle «t»)... Persona generosa ed umile, con risorse economiche di un insegnante di allora (ben superiori, come «potere di acquisto», ad un professore attuale), l'insegnante si trovò anche ad aiutare finanziariamente studenti in difficoltà, con molta discrezione, senza «pubblicizzare» troppo.... Uno di essi fu Marcello Soleri, poi tra i politici più importanti di Cuneo, amico e collaboratore di Giovanni Giolitti, quando prematuramente scomparve il padre Modesto... La notizia della sua morte sollevò sincero dolore nel nostro capoluogo provinciale. Subito sia Liceo che Comune gli dedicarono lapide... Gli eroici ricercatori, aiutandosi solo con «google maps telefonico a distanza», hanno trovato persino la tomba, nel grande cimitero della sua Ravenna... In momento di en-

tusiasmo, Boccaccini persino «battezzò» una «potentilla cuneensis», che, in realtà era una, già catalogata, «potentilla indica»... Nel libro, dati i giovani e giovanili collaboratori, non manca un «QR code», da «inquadrare»... Luigi Pellegrino, ex sindaco bovesano, ex insegnante e preside, ha ricordato i tanti preti locali appassionati di botanica, dall'ex insegnante ed ex vescovo di Saluzzo Guerrini al rettore del Santuario di Madonna dei Boschi di Boves don Giorgio Pellegrino... Un presente ha ricordato il micologo, ma anche appassionato di botanica, bovesano Giulio Chiapasco che non capì come un diffuso fungo locale non fosse stato ancora «battezzato», non avesse nome, e se lo vide dedicato a collega sloveno, perdendo «appuntamento con la storia»...

ALPINI BOVESANI A BIELLA



Tanti Alpini cuneesi han partecipato alla Adunata Nazionale nella bellissima Biella, tra il 9 e l'11 maggio, giorni di pioggia ma anche con squarci di sole... La sfilata domenica 11 maggio è stata occasione di tanti saluti ed omaggi alle «mamme»... Tra essi vi eran quelli dei paesi ai piedi della Bisalta...

Tanti erano i bovesani, con padiglioni e brande, il loro solito accampamento, studiato sempre con anticipo e cura, nella sua «collocazione strategica»... Han continuato a sfilare in fondo al corteo della sezione di Cuneo, rifiutandone la maglia a scacchi rossi e neri. Quest'anno hanno messo «giubbetto verde ANA» (alla faccia di giornata assoluta e calda) sopra la loro maglia bianca. È stato loro concesso di portare davanti piccolo striscione con sopra scritto «Gruppo Boves», evitando, quindi, il solito «escamotage» di mettere in prima fila persone con lettere sopra la maglia... Nella sfilata l'Amministrazione comunale era rappresentata dall'assessore Fabio Climaci. A Biella era presente anche il consigliere comunale di minoranza, ed ex assessore, Enrica Marianna Di Ielsi, da anni molto legata al Gruppo bovesano degli Alpini...

GRANDE CONCERTO CORALE IN PARROCCHIALE



Venerdì sera 9 vi è stata, nella Parrocchiale di Boves, assolutamente gremita, grande concerto corale, «Dell'amicizia», promosso dal locale «Coro Polifonico»... E' stata occasione di festa per la grande anima dei cori bovesani, il maestro Flavio Becchis, appassionatissimo, che ha festeggiato i suoi sessanta anni, proprio quel giorno... Varie formazioni si son alternate, con ultima i «padroni di casa ed organizzatori»... Protagonisti son stati, oltre al Polifonico, la Corale La Baita, il Progetto Palestrina, la formazione del liceo musicale di Cuneo e quella degli ex allievi, i Rebel Bit...

IMPROVVISA SCOMPARSA DI DANILO BOGGIONE

Molto ha colpito i bovesani la scomparsa improvvisa, domenica 4, del bovesano appena cinquantenne Danilo Boggione, stroncato, nella mattinata, da maleore a Settimo Torinese, dove era per assistere a partita del figlio Luca, giocatore della «Under 17» del Cuneo Volley (contro la Val Chisone). Autotrasportatore della «Gro Ricambi», era molto conosciuto in città, anche per l'amore verso lo sport, che caratterizzava tutta la sua famiglia. Lo aveva portato a giocare vari anni nella squadra cittadina (a cui questo lutto rovina la bella fine di una stagione agonistica vissuta sopra le attese). Il campo cittadino di Via Peveragno non ha caso è dedicato al padre Renato, che molto si era impegnato nella Società. La mattina del 21 aprile, Pasquetta, giovanilissimo, aveva sfilato in testa alla sua leva nella sfilata in Piazza della festa, con in mano il cartello azzurro. Nulla faceva pensare in lui a problemi di salute, sempre attivo, amante delle escursioni in montagna, di ciclismo e motociclismo... Ha lasciato la moglie Noemi Ambrosin, dipendente sanitaria, i figli Matteo e Luca, la mamma Franca Pellegrino, insegnante in pensione, i suoceri Bianca e Gianni, i parenti tutti e i tanti amici (era anche socio del «Gruppo Alpino»). La salma è arrivata nella camera ardente della Casa di Riposo Monsignor Calandri, il pomeriggio del 9 maggio, proveniente dall'ospedale San Giovanni Bosco di Torino. La cerimonia funebre è stata, partecipatissima, nella chiesa parrocchiale di Boves, nel pomeriggio di sabato. Ora riposa nel cimitero cittadino. La Messa di «Settima» è fissata, in Chiesa Vecchia, alle 20,30 di questo giovedì 15. La «Settima» sarà domenica 8 giugno, alle 11, in San Bartolomeo.



GIORNATA MONDIALE DELLA CROCE ROSSA



Anche a Boves, come in tutto il mondo, l'8 maggio (giornata storica) si è festeggiato (bandiera esposta sull'ingresso del Municipio, circolata sul sito comunale ed on line) il lavoro di soccorso che svolgono quotidianamente milioni di volontari della Croce Rossa...

PARTECIPATO POMERIGGIO ANNUALE, VERA «FESTA LOCALE», SABATO POMERIGGIO 10, AL PALAZZETTO DI MADONNA DEI BOSCHI

Assemblea 2025 dei soci della «Banca di Boves»

Solito preciso comunicato ci arriva dopo l'annuale incontro dei soci della ex Cassa Rurale, Banca di Credito Cooperativo, di Boves. «Sabato pomeriggio 10 maggio, al Palazzetto Polivalente "Carlo Giraudo" di frazione Madonna dei Boschi, si è svolta l'Assemblea Annuale della "Banca di Boves". Davanti ad un pubblico di oltre 2.100 soci (mai così tanti, ndr), è stato approvato all'unanimità il bilancio 2024. L'anno si è concluso con dati positivi in termini di andamento gestionale e di solidità della Banca, che, ulteriormente migliorata, ha raggiunto un livello di "CET 1 RATIO" estremamente lusinghiero, pari al 32,03%. I volumi complessivi di raccolta diretta, indiretta e impieghi sono cresciuti nell'ultimo esercizio di oltre 60 milioni di euro, con una qualità del credito che si mantiene molto elevata e vede un'incidenza di crediti deteriorati netti sul totale crediti netti pari allo 0,35%. L'utile di esercizio, pari a 9,27 milioni di euro, ha permesso ai soci di destinare a beneficenza, come proposto dal Consiglio di Amministrazione in Assemblea, la cifra di ben 750.000 euro. La compagine sociale ha raggiunto gli 8.462 soci con una presenza femminile prossima al 48% del totale. L'organico della Banca vede le "quota rosa" confermarsi oltre il 50%. Durante l'Assemblea sono stati confermati gli Amministratori Martini Cristina e Cavallo Marcello. E' inoltre entrata a far parte del Consiglio di Amministrazione l'Avvocato Meinero Gabriella. Nella seconda parte dell'Assemblea, in occasione dell'Anno Internazionale della Cooperazione, la Banca ha voluto celebrare la propria identità di "comunità cooperativa" - un tessuto vivo e generoso composto da Soci, famiglie, giovani, imprese, volontari e associazioni. È stata presentata la "Mappa della Cooperazione", fondata su quattro parole chiave che raccontano il senso profondo del nostro agire: Collettività - Connessioni - Condivisione - Coraggio. Banca di Boves si conferma



così quel "filo invisibile" che unisce persone, idee, progetti e opportunità, dimostrando che la cooperazione è un modello sociale, imprenditoriale e comunitario vincente, capace di ispirare nuove storie e nuovi traguardi. In segno di gratitudine per l'impegno e il valore condiviso, sono stati consegnati riconoscimenti speciali a figure e realtà che incarnano lo spirito cooperativo. Un premio è stato conferito all'ex Presidente della Banca, Sergio Marro, per il prezioso lavoro svolto negli anni al servizio dell'istituto e della comunità. Sono state inoltre premiate tre associazioni attive nel sociale: ESO ES, Mary Bernardi Odipo Orfani Lago Vittoria e Associazione Giovani Verso.

Un gesto simbolico, ma concreto, per ribadire quanto la cooperazione sia un valore fondante capace di unire generazioni, culture e progetti di bene comune». Con un Palazzetto gremito, grande padiglione con schermo montato sul retro incluso, partecipanti non solo bovesani, la Assemblea della «Banca di Boves», radicatissima sul territorio, resta una grande «festa di Comunità». Giusto momento conviviale finale, di qualità, si è ripetuto sulla Piazza antistante. Erano disponibili per tutti varie cartelline con sintetizzati dati di bilancio ed attività sociali, esercizi convenzionati inclusi... Tutti i dati risultano in crescita. L'approvazione unanime conferma il consenso dei soci. La Banca, parte del «Credi-

to Cooperativo Italiana», Gruppo che ha capofila a Trento, pur nella continuità, prosegue nel suo rinnovamento, indispensabile in un settore in costante evoluzione, in una società nella quale sempre cambiano situazioni e prospettive politiche ed economiche... Si vede anche dalla «comunicatività» del momento, con taglio più veloce e brioso... Per quanto riguarda le annuali nomine in Consiglio di Amministrazione, vi erano tre posti a disposizione, a fronte di due Consiglieri in scadenza (l'organo sale di un componente). Quattro erano i candidati presentatisi. La votazione ha confermato gli uscenti consiglieri Cristina Martini, con ben 680 preferenze, e Marcello Cavallo, al rivoirese 621 voti. Con loro è stata scelta Gabriella Mine-

ro, alla prima elezione, con 612 voti. Lex sindaco bovesano Maurizio Paoletti, 312 voti, al momento, non è riuscito a seguire le orme del suo predecessore, lo scomparso Giorgio Biarese, entrato, dopo i due mandati comunali,

nel Consiglio della «Cassa»... Ci deve lavorare, farsi conoscere nell'ambiente...

ATos

Referendum: informarsi per decidere

Serata informativa sui referendum dell'8 e 9 giugno prossimi è proposta a Boves, all'Auditorium Borelli, giovedì sera 15 maggio, alle 21, dal titolo «Informarsi per decidere». «Capire il referendum e la forza del voto». Organizzano ANPI, «Giovani Verso», «Scuola di Pace», «Diocesi di Cuneo-Fossano»... Interverranno Davide Sacchetto, avvocato e docente di diritto, Franco Chittolina, «Apiceuropa», Enrico Mannasser, direttrice «Caritas Diocesi di Cuneo», Pieromaso Bergesio, segretario «CGIL di Cuneo», e Masseni Cisse, «Comitato per il sì referendum cittadinanza».

Partito un corso di pesca

Come tradizione primaverile, la «Associazione Pescatori della Valle Colla», in collaborazione con «Cavallo Centro Sport», organizza, in queste settimane, corso di pesca per «pierini», ragazzi tra i sei ed i quattordici anni, con lezioni pratiche e teoriche. Per informazioni telefonare a Sergio Cavallo (0171.269309), Mauro Daziano (0171.389248), Luciano Pellegrino (347.1296970) o Sergio Robresco (335.5476129).

Raccolta a favore del Libano

A Boves si organizza, insieme agli Alpini, raccolta di materiale a favore del Libano, dalla Biblioteca Civica, negli orari di apertura al pubblico. Si accettano articoli didattici scolastici, vestiario, giocattoli, medicine...

Abitare la pace; gestire la conflittualità

La «Scuola di Pace» organizza, in collaborazione col Comune, serata, giovedì 22 maggio, alle 21, al Borelli, sul tema «Abitare la pace: gestire la conflittualità», ad ingresso libero. Interverranno Marco Bertoluzzo, direttore del «Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero», Maurizio Bergia, coordinatore del «Condominio solidale di Fossano», «Comunità Papa Giovanni XXIII», e Ramona Boglino, «Associazione ACMOS» di Torino.

UN BEL «KALEIDOSCOPE GUITAR»



Bertano quella di domenica 11. Son tutti nomi di altissimo livello non solo locale. Maurizio Baudino mente e cuore della iniziativa, capace di attirare artigiani artisti da tutto il Nord Italia ed una partecipazione di pubblico assolutamente qualificata, competente, oltre a proporre «masterclass», ha curato una «prova» degli strumenti, altra ha fatto maestro Mario Gullo, titolare della cattedra di chitarra al Conservatorio «Ghedini» di Cuneo. Altro concerto, il pomeriggio di domenica 11, è stato di Davide Masi...

È ritornato a Boves, il 10 ed 11 maggio, sabato e domenica. «Kaleidoscope Guitar», un festival dedicato alla chitarra classica, con concerti, masterclass ed una esposizione di liuteria. Organizzava l'Istituto Civico Musicale «Giovanni Mosca», con il patrocinio del Comune. Il festival ha avuto sede ne «L'Atlante dei Suoni» (Via Moschetti, 15), che ha accolto nelle due giornate liutai da tutta Italia, masterclass, una giornata di musica d'insieme per ensemble di chitarre ed il concerto di Davide Masi. Sul palco dell'Auditorium Borelli sono stati invece protagonisti Ysè Dastugue la sera di sabato 10 e Dario

SAGGI DELL'ISTITUTO MUSICALE



L'Istituto Musicale «Giovanni Mosca» di Boves (gestito da «La fabbrica dei suoni») propone, come sempre, a maggio, nell'Auditorium Borelli gremito, plaudente, con tanti parenti ed amici a seguire i progressi degli allievi, i suoi «saggi di fine corsi». Si è partiti mercoledì 7 maggio, nel tardo pomeriggio, con le classi di chitarra (insegnanti Riccardo Garello e Marco Tomatis), fisarmonica (Luca Pellegrino), pianoforte (Chiara Fantino), violino (Sara Cesano) e violoncello (Luca Panicciari). Gli altri appuntamenti sono fissati sempre il mercoledì, alle 20,30, il 14 ed il 21.

IL SINDACO BAUDINO: «UN PUNTO CRUCIALE PER ME E PER LA MIA AMMINISTRAZIONE»

L'Ufficio Turistico IAT affidato all'ATL del Cuneese

Venerdì 9 maggio è stata inaugurata la nuova gestione dell'Ufficio Turistico IAT di Chiusa di Pesio, affidata ora all'ATL del Cuneese.

Nell'occasione, il Sindaco Claudio Baudino ha dichiarato: «L'avvio della nuova gestione del nostro Ufficio Turistico IAT segna un punto cruciale per me e per la nostra amministrazione, che mira a valorizzare la valle in sinergia con l'ATL del Cuneese. La nostra collaborazione con l'ATL è già solida e questa giornata rappresenta una naturale evoluzione del lavoro svolto in questi anni. La volontà dell'amministrazione di Chiusa di Pesio è di investire e promuovere la crescita della nostra valle attraverso la creazione di una rete e di sinergie del nostro territorio, con il suo vivace associazionismo, il volontariato, le attività ricettive e produttive, ci offre l'opportunità di valorizzare, promuovere e crescere ricchezza insieme. Desidero ringraziare Sara Alberione, responsabile dell'Ufficio Turistico e il personale della Biblioteca che, insieme al Complesso museale «Cavaliere Giuseppe Avena», rappresenta il polo culturale della nostra cittadina».

Il Primo Cittadino ha espresso il suo ringraziamento all'ATL del Cuneese, rappresentata all'inaugurazione dal Presidente Mauro Bernardi, dalla Vice Presidente Gabriella Giordano e dal Direttore Daniela Salvestrin, insieme alla Vice Sindaca Daniela Giordanengo, all'Assessore Simone Giorgetti e alle numerose associazioni locali presenti.

Il presidente Mauro Bernardi ha commentato: «L'ATL del Cuneese desidera ringraziare l'Amministrazione



zione di Chiusa di Pesio per la fiducia rinnovata con questa prosecuzione della collaborazione. L'Ufficio Turistico IAT, situato in piazza Cavour, si integra in un'importante rete di uffici turistici che accolgono i visitatori dalla Valle Tanaro alla pianura cuneese e fossanese, operando in modo sinergico e coordinato per garantire elevati standard di qualità e di professionalità nell'informazione e nell'accoglienza. Questa rete, nata otto anni fa per

precisa volontà della Regione Piemonte, ha visto il suo primo ufficio IAT gestito dall'ATL del Cuneese a Cuneo, poi trasformati nell'attuale Casa del Turismo, grazie anche all'annessa Bike Room gestita dal Consorzio Conitours. peculiarità delle altre località, magari meno note ma meritevoli di una visita e di un soggiorno, con un impatto positivo sull'intera nostra destinazione».

«La Valle Pesio» ha concluso Ber-

nardi «rappresenta una realtà turistica significativa e poter gestire un presidio all'imbocco della valle è per noi una grande scommessa. Mi auguro che questa proficua collaborazione possa consolidarsi negli anni a venire».

Dopo il taglio del nastro, autorità e intervenuti hanno visitato i locali rinnovati dell'Ufficio Turistico e il Complesso museale Cav. G.Avena.

ORARI

Bassa stagione

(dal 03/01 al 06/01) da sabato a martedì e festivi: 9-12.30 e 15-18 (dal 07/01 al 28/02) sabato, domenica e festivi 9-12.30 e 15-18

Media stagione (dal 01/03 al 30/06, dal 01/09 al 31/10) giovedì dalle 9.30-12.30, dal venerdì alla domenica e festivi 9-12.30 e 15-18

Alta stagione (dal 01/07 al 31/08) martedì 15-18, da mercoledì a domenica e festivi 9-12.30 e 15-18

01-02/11 aperto 9-12.30 e 15-18

CHIUSO:

- 01 e 02 gennaio
- dal 03 al 30 novembre (visita al Museo solo su prenotazione)
- 24, 25, 26 e 31 dicembre.

CONTATTI

Piazza Cavour, 13
Chiusa di Pesio
Tel.: +39 0171 734 990
E-mail: iatchiusapesio@visitcuneese.it - valle.pesio@gmail.com

STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE: 344 OPERE DA 44 NAZIONI DIVERSE

È iniziata il 6 maggio la 15ª edizione dell'EcoFestiValPesio

Ha avuto inizio martedì 6 maggio con le proiezioni per i ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Chiusa di Pesio la 15ª edizione dell'Ecofestivalpesio. Anche quest'anno abbiamo avuto una straordinaria partecipazione, 344 opere, tutti i continenti presenti, 44 Nazioni diverse. Sono stati selezionati per la finale 30 film, distribuiti nelle varie categorie; Finzione, Documentari, Animazione,

Tema Libero e tema Ecologico. 15 le Nazioni con film finalisti; 9 Italia, 7 Spagna, 2 Iran, 1 Argentina, 1 Armenia, 1 Australia, 1 Bulgaria, 1 Cile. 1 Colombia, 1 Irlanda, 1 Francia, 1 Marocco, 1 Pakistan, 1 Svizzera, 1 UK. Si sono raggruppati in 15 anni dei numeri fantastici: la partecipazione di ben 92 nazioni diverse, dalle più grandi alle più piccole. È da evidenziare la bella collaborazione da



Rinnovata anche quest'anno la collaborazione con l'Istituto Comprensivo

sempre con l'Istituto comprensivo di Chiusa di Pesio e Peveragno, avendo tra i premi una categoria di corti realizzati proprio dalle scuole sono i ragazzi dell'Istituto Comprensivo a visionare e fare i giudici decretando il vincitore della categoria. È un momento di gioia e di crescita per i ragazzi, affrontano l'impegno con serietà e si appassionano divertendosi e sentendosi per una volta protagonisti. La preziosa collaborazione con l'Ente Aree protette delle Alpi Marittime ci ha suggerito un premio in più alla Memoria di Mauro Fisore prematuramente scomparso, il premio

aggiunto è l'unica novità di questa edizione, sarà premiato il miglior cortometraggio sulla: «Fauna e sulla flora delle Alpi» Oltre ai matinee per le scuole del 6 e 7 e 13 maggio il festival sarà concentrato tutto nella serata di venerdì 16 Maggio alle ore 21 presso la sala Riccardo Mucciarelli c/o Ente gestione Parchi delle Alpi Marittime via S. Anna a Chiusa di Pesio dove verranno proiettati tutti o in parte i film vincitori e saranno consegnati i premi Tutti i film finalisti verranno proiettati in tre serate nel mese di luglio all'inizio della trentesima edizione della rassegna Cinema in Cortile.

DUE LE OPZIONI: STAFFETTA COMPETITIVA E PASSEGGIATA AVISINA

Sabato ritorna la podistica «Due Castelli»

Sabato 17 maggio torna l'atteso appuntamento con la «Due Castelli», manifestazione podistica organizzata dalla Società P.A.M. Mondovì-Chiusa di Pesio, in collaborazione con il Comune di Chiusa di Pesio. Atleti e appassionati si ritroveranno per una giornata all'insegna dello sport e della valorizzazione del territorio, lungo un percorso che unisce due dei luoghi più suggestivi del paese: il Castello Mirabello e la Residenza di Caccia di Mombrione. La manifestazione, approvata da FIDAL Piemonte, è valida come Campionato provinciale di corsa in montagna a staffetta per le categorie assoluti e master e rientra tra le manifestazioni regionali di corsa in mon-



tagna. Due le proposte per i partecipanti: Staffetta competitiva: due fra-

zioni (prima da 9 km, seconda da 6,5 km) con 200 metri di dislivello; ritrovo alle 15:30 in Piazza Cavour e partenza alle 17 da Piazza Tre Medaglie d'Oro. La gara è aperta ad atleti italiani e stranieri delle categorie Juniores, Promesse e Seniores (23-99 anni), tesserati con società piemontesi. Le staffette possono essere miste per categoria, ma quelle in gara per il titolo provinciale devono essere composte da atleti della stessa società. Sono ammessi anche tesserati EPS convenzionati e possessori di Runcard (presentando tessera e certificato medico). Iscrizione tramite portale SIGMA entro le 24 di mercoledì 14 maggio. Runcard EPS via email a sigma.pie-

monte@fidal.it (includere codice tessera, nome, cognome, data di nascita, ente e società). Quota: 18 euro a staffetta, con possibilità di iscrizione sul posto fino alle 16:30 con una maggiorazione di 4 euro. Premiazioni alle 19 in Piazza Tre Medaglie d'Oro. Premio speciale offerto dal Sig. Piero Lubatto per la prima staffetta maschile e la prima femminile. Passeggiata Avisina: camminata non competitiva aperta a tutti, pensata per godersi le bellezze naturalistiche della Valle Pesio in compagnia. Percorso ad anello di 6 km con partenza da Piazza Tre Medaglie d'Oro alle 17:10. Iscrizione in loco a 6 euro, comprensiva di pacco gara.

NOTIZIE IN BREVE

Sant'Isidoro San Bartolomeo

Domenica 18 maggio, in frazione San Bartolomeo, si svolgerà la festa per celebrare il patrono degli agricoltori Sant'Isidoro.

Si inizia alle 10:30 con la Santa Messa presso la chiesa di San Bartolomeo. Al termine della funzione religiosa, intorno alle 11:30, si svolgerà la benedizione dei trattori e la sfilata.

Alle 12:30, infine, il pranzo presso l'albergo ristorante Valle Pesio.

Per le prenotazioni è possibile rivolgersi al priore Marco Cardone o ai massari Michele Ellena e Adriano Roggero, ma anche direttamente al ristorante.

La trota nel piatto

Si ricorda che fino al 22 giugno nelle strutture aderenti della Valle Pesio potrete degustare dei deliziosi piatti a base di trota. Si tratta di un vero e proprio viaggio nei sapori locali, preparato con ingredienti freschi e genuini. Grazie alle strutture aderenti e all'associazione Visit Valle Pesio che rendono possibile questa esperienza culinaria, avrete l'opportunità di assaporare un pezzo della tradizione locale alpina. Non perdetevi l'occasione di deliziare il vostro palato, consultate l'elenco delle attività ristorative aderenti.

a.m.

PARTECIPATA SERATA IN CASA AMBROSINO, SU COLONIALISMO IN LIBIA, MA, ANCHE, SU POSSIBILE DIALOGO TRA PERSONE DIVERSE

Presentazione del libro «Il Ribelle»

Adriano Toselli

L'idea della, partecipata, serata di mercoledì 7 maggio, nel Salone del Centro Culturale Ambrosino di Peveragno (Via Vittorio Bersezio 22), è stata della Associazione culturale e teatrale locale «Compagnia del Birùn», e rientra nel progetto allo studio da qualche anno, e partito definitivamente nella scorsa stagione, sul colonialismo, con centrale la figura del maggiore peveragnese Pietro Toselli, Caduto, eroicamente, sull'Amba Alagi, nel 1895, combattendo contro gli etiopi, gli «abissini», guidati dal ras Mekonnen...

Toselli, cui a Peveragno, proprio al piano terra di Casa Ambrosino, è dedicato Museo, accanto a quello del commediografo torinese, cresciuto a Peveragno, Vittorio Bersezio, incarna l'immagine del militare pieno di senso del dovere e dell'onore, ma anche innamorato profondamente dell'Africa, tanto da vedervi un futuro per tanti italiani, da fondarvi



una Comunità modello, il villaggio di Nuova Peveragno, in Eritrea, vicino Asmara... Il colonialismo può sembrare argomento «vecchio», studio su vicende ottocentesche e primo novecentesche, in realtà, specie analizzandone le conseguenze, dimostra la sua attualità...

Il «Birùn», non a caso, ha

realizzato, e continua a proporre, uno spettacolo intitolato, eloquentemente, «Futuro remoto»... L'anno scorso (proprio un anno fa) ha curato presentazione con una «figlia del nostro colonialismo», donna nata in Etiopia, da coppia mista, sospesa tra i due Paesi ed i due mondi, Maria Abbebù Viarengo...

L'altra sera, in collabora-

zione con Comune e Biblioteca Civica, l'iniziativa era dedicata al romanzo storico «Il Ribelle», incontro con l'autore Lamberto Giusti, gentile, sorridente e comunicativo. In una intensa ora (l'autore, come ha ricordato, era ben alla trentacinquesima presentazione, quindi seguiva un discorso ben «collaudato», curato ed

«aggiustato» nei dettagli), si è parlato della nostra colonizzazione in Libia, sfatando il mito, auto-assolutorio, di noi italiani, che ci definiamo, in ogni contesto, «brava gente»... La conquista della Libia parte nel 1911, con guerra italiana all'impero ottomano, turco, che la occupava. Lo scoppio della prima guerra mondiale, subito dopo, nel 1915, fece sì che il nostro Paese, per anni non controllasse che i principali centri della costa: Tripoli, Bengasi, Tobruk... Una «riconquista» fu necessaria negli anni Venti... E venne fatta, protagonista il generale Rodolfo Graziani, con «pugno di ferro»... Graziani era stato buon generale nella prima guerra mondiale. In Libia non andrà per il sottile contro la resistenza della popolazione (guidata dalla confraternita islamica dei Senusi), con massacri e deportazioni. Nella Etiopia di Toselli, occupata nel 1935 dall'Italia fascista, sarà, poi, protagonista di una violentissima rappresaglia ad un attentato di cui era stato oggetto. Nella seconda guerra mondiale, ancora in Libia, non riuscirà a contrastare le truppe inglesi al confine con l'Egitto. Poi, «messo da parte» qualche anno, sarà Ministro della difesa della Repubblica Sociale Italiana, comandante dell'esercito dello Stato creato da Mussolini, alleato della Germania nazista. Finirà la sua vita da parlamentare e presidente del Movimento Sociale Italiano (la destra italiana post fascista). Lo stesso nome di Libia richiama provincia romana (allora il centro principale, ora di grande valore archeologico, era Leptis Ma-

gna) e raccoglie regioni distinte, non a caso scenario di recente «guerra civile» ancora in corso, scoppiata dopo la fine del regime nazionalista e socialista islamico, «nasseriano», di Muammar Gheddafi: Tripolitania, Cirenaica (con capoluogo Bengasi) e Fezzan, il sud desertico. «Il Ribelle» è «romanzo», ma di quelli che vivono di attente ricerche, di vero che si mischia al molto verosimile... Nel pubblico era il peveragnese Nicola Pettorino, apprezzato scrittore che ama l'identico taglio... Racconta il dialogo, immaginato, negli anni Trenta, in Libia, a Bengasi, di traduttore italiano, non fascista convinto, Guido Bastioni, con Omar al-Mukhtar, carismatico anziano capo della rivolta araba, ora eroe nazionale di quel Paese, catturato e destinato alla condanna a morte. Quando venne in Italia, poco prima dello scoppio della rivolta in Libia, ospite dell'allora premier italiano Silvio Berlusconi, Gheddafi attaccò sulla sua divisa immagine di al-Mukhtar. Allo stesso modo la sua Libia chiese l'annessione delle pugliesi isole Tremiti, al largo di Foggia e Termoli (Adriatico), in quanto, a loro opinione, abitate dai discendenti dei deportati dalla Libia negli anni Venti e Trenta...

Il racconto si conclude con la sconfitta italiana con gli inglesi e la fine della dominazione in Libia, nel 1941. Bastioni e al-Mukhtar diventano esempio della possibilità di un dialogo tra culture diverse... Bastioni percepisce problematiche in cui viveva ma che non coglieva... In copertina è arabo in groppa a cammello nel de-

serto. L'opera, edita da «PubMe», nel 2024, vanta 228 pagine e ha prezzo sui 15 euro.

Giusti, neopensionato giornalista, classe 1958, di Borgo San Dalmazzo, è al suo terzo romanzo, dopo aver ricevuto apprezzamento per le due pubblicazioni precedenti. Molto apprezzamento ha esternato il pubblico, Simona Grosso e Chiara Bosonetto in testa... In tanti han comprato e fatto autografare il libro.

«È ora di piantarla!»: rinviata a sabato 17 la riqualificazione urbana peveragnese, con il «Birùn» Dal Direttivo della peveragnese «Compagnia del Birùn» arriva comunicato su rinvio di appuntamento fisso del suo calendario annuale. «Con il fiorire della primavera ritorna «È ora di piantarla!», pomeriggio di riqualificazione urbana di Via Monsignor Beltritti, a Peveragno, promosso dalla «Compagnia del Birùn», giunto alla undicesima edizione. L'invito a partecipare è rivolto a tutti e il ritrovo è stato solo rinviato, lo scorso sabato 10 maggio, viste le brutte previsioni meteorologiche. Il nuovo appuntamento è per questo sabato, 17, sempre alle 15, in Via della Chiesa. Per contrastare il degrado talvolta basta poco: un paio di scarpe comode e di guanti da giardinaggio, una zappetta e un po' di buona volontà. È un piccolo gesto per far fiorire gli iris senza rifiuti ed erbacce, con la speranza che la cura e l'attenzione per il nostro territorio possano germogliare e rifiorire tutto l'anno. Informazioni si possono avere al numero telefonico 334.8966480.

ALPINI PEVERAGNESI A BIELLA



Tanti Alpini cuneesi han partecipato alla Adunata Nazionale nella bellissima Biella, tra il 9 e l'11 maggio, giorni di pioggia ma anche con squarci di sole... La sfilata domenica 11 maggio è stata occasione di tanti saluti ed omaggi alle «mamme»... Tra essi vi eran quelli dei paesi ai piedi della Bisalta... Numeroso era il Gruppo di Peveragno, arrivato alla spicciolata, con vari componenti che han sfilato nelle tute gialle della Protezione Civile. Tanti biellesi erano impressionati raccontandoci di aver saputo di alcuni alpini arrivati a piedi da località del Piemonte e della Lombardia... Tra essi vi era, al solito, ovviamente, l'artigliere alpino di Santa Margherita di Peveragno Gianpiero Meinerio (appassionato di Corali, iscritto al gruppo di San Damiano Marica)... Partito da casa in autostop, ha preso il treno, sotto la pioggia, per percorrere a piedi il tratto tra Santhia e Biella... Ha poi, al solito, sfilato coi siciliani e dei cuneesi, prima di rientrare con gli amici di Tarantasia...

NOTIZIE IN BREVE

Comincia il «Maggio Musicale» di «Ars Nova»

Anche quest'anno «Ars Nova» presenterà tre serate musicali, appuntamento principale della sua attività, programma del suo «Maggio Musicale». Gli appuntamenti saranno al Centro Polivalente «A la sousta», il primo questo sabato sera 17, alle 21, ci anticipa il presidente ed anima (colonna della Pro Loco) Flavio Nicolino, anche con omaggio allo scomparso sindaco di Morozzo...

Aperte le iscrizioni a «Miss Fragola»

Il concorso di bellezza peveragnese «Miss Fragola» (ormai storico, nato negli anni Sessanta) tornerà sabato 7 giugno (aperto a ragazze di più di sedici anni). Sono cominciate le iscrizioni, con mail a missfragola@prolocopeveragno.it o telefonata al 349.2550812. Parimenti si sta organizzando la «Lotteria della fragola», con premi in «buoni spesa» (i primi da 1.500, 1.000 e 500 euro)... L'estrazione sarà il 9 giugno, alle 21, nel Centro Polifunzionale «A la sousta». Giovedì 5 si ripeterà, in Piazza Toselli, la elegante «Cena in rosso»... Chi vuol partecipare, con stand, al mercato della «Fragolata» (8 giugno) deve telefonare al 340.9116095 o scrivere a info@prolocopeveragno.it.

Allo «SMAC» torna la «Voglia di disco»

Volgono al termine, ormai alle soglie dell'estate, gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è quasi abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». Dopo paio di settimane di pausa, la serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta», sempre «pienoni», sarà di nuovo «in scena» il 17 maggio. Il 24 si terminerà con le dediche «Amalo» al romano Renato Zero. Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo «spettacolo». Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

BLSD laico e sanitario

Il karate peveragnese, con la «E.C.M.», propone «BLSD laico e sanitario», il 21 maggio, alle 19, in Strada San Bernardo 1. Lo scopo del momento son far riconoscere i segni di allarme in un arresto cardio circolatorio, saper allertare correttamente il Servizio di Emergenza Sanitaria, acquisire uno «schema di intervento», imparare a servirsi di defibrillatore. L'iscrizione è obbligatoria al 345.4674500.

CENE DI «FINE CORSO»...

Il periodo, porta dell'estate, è di «fine corsi», invernali... Sono anche occasione per cena insieme... Nella fotografia c'è il convivio finale, tutto al femminile, dei corsi di yoga organizzati dalla peveragnese «Compagnia del Birùn», nella settimana scorsa...



ATTIVITA' DELLA «BANDA MUSICALE»

Venerdì sera 9 si potevano contare sulle trecento persone, nel «Centro Polivalente A la Sousta», ad assistere al concerto della Banda Musicale peveragnese. La presenza di tanto pubblico è sempre una costante nelle esibizioni del sodalizio, specie quando si esibiscono i «giovani», gli «allievi», che cresce il maestro Pierfranco Bongiovanni (che ha aperto il programma). I «giovani» della Banda, che ha cominciato la sua stagione con la sfilata «Delle leve», a Pasquetta, ha mostrato, ancora una volta, i suoi progressi, guidata dal nuovo, esigente, maestro Osvaldo Boggione... Hanno diretto anche i giovani Anna Marro e Daniele Marchisio, che corso a riguardo stanno seguendo... Per tutti gli applausi non son mancati... Prossimo appuntamento sarà l'ultimo fine settimana di maggio...



Alstom ha aperto le porte dei suoi 9 siti italiani per un viaggio alla scoperta dell'azienda con le giornate "Ti presento Alstom"

• Il 9, 10 maggio gli eventi hanno coinvolto oltre 2.500 persone tra familiari, bambini e amici

• L'edizione 2025, dedicata al tema del viaggio, simbolo del ruolo di Alstom nella mobilità, ha previsto un percorso con giochi, laboratori e attività educative

• Presso il sito di Savigliano sono state organizzate visite guidate per esplorare il centro di eccellenza Alstom per i treni monopiano regionali Coradia Stream, i treni ad alta velocità Avelia e i treni ad idrogeno Coradia Stream

Alstom, leader globale nella mobilità intelligente e sostenibile, apre anche quest'anno, in occasione delle giornate "Ti presento Alstom", le porte dei suoi 9 siti ita-

PORTE APERTE ALLA MULTINAZIONALE DEI TRASPORTI

Un viaggio alla scoperta delle migliori tecnologie di Alstom



hanno avuto lo scopo di presentare le attività e i progetti dell'azienda, valorizzando il contributo quotidiano dei dipendenti che ne sono il motore.

L'edizione 2025 è partita venerdì 9 maggio con le sedi di Bologna, Firenze, Roma e Valmadrera, proseguendo sabato 10 maggio nei siti di Nola, Savigliano, Sesto San Giovanni e Vado Ligure e si concluderà venerdì 16 maggio con la sede di Bari.

liani a familiari, bambini e amici dei dipendenti. L'iniziativa ha confermato il successo dello scorso anno, coinvolgendo da nord a sud, oltre 2.500 persone tra adulti e bambini. Le giornate

hanno avuto lo scopo di presentare le attività e i progetti dell'azienda, valorizzando il contributo quotidiano dei dipendenti che ne sono il motore.

to delle persone in modo efficiente e sicuro. Un viaggio vissuto in prima persona da bambini e ragazzi, attraverso giochi, laboratori e attività educative pensate per stimolare la curiosità e promuovere l'apprendimento dei più giovani.

Anche gli adulti sono stati protagonisti di questa esperienza, con visite guidate, presentazioni e approfondimenti che hanno offerto uno sguardo diretto e completo sull'impegno quotidiano di Alstom. Un'opportunità unica per esplorare i progetti in corso, le sfide legate all'innovazione e le attività quotidiane degli stabilimenti, attraverso tour e dimostrazioni pratiche.

"Aprire le porte dei nostri siti è un modo concreto per condividere ciò che facciamo ogni giorno, coinvolgendo le famiglie e amici dei nostri dipendenti, creando momenti di orgoglio e appartenenza", ha dichiarato Marco De Rosa, Direttore Risorse Umane di Alstom Italia. "Quest'anno abbiamo scelto il tema del viaggio che rappresenta la vera essenza del nostro lavoro e il fine ultimo di tutti i nostri prodotti e soluzioni. Un'importante iniziativa che ci permette ogni anno di raccontare il nostro mondo in modo semplice e coinvolgente, soprattutto alle nuove generazioni, che rappresentano il futuro della mobilità e dell'innovazione."

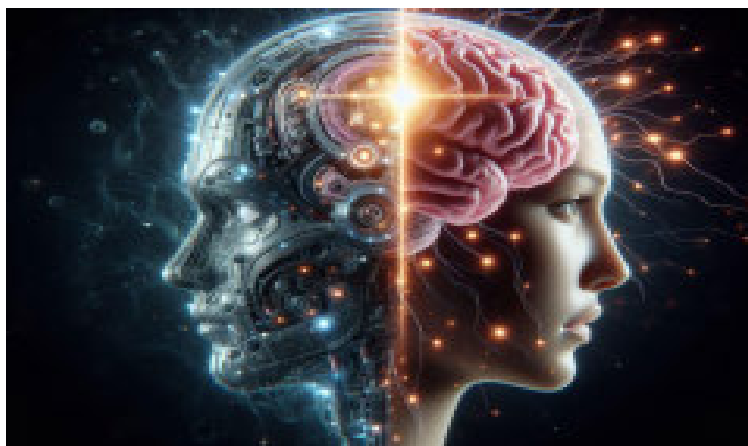
Alstom è impegnata a sostenere un futuro a basse emissioni di carbonio attraverso lo sviluppo e la promozione di soluzioni di trasporto innovative e sostenibili che le persone possano utilizzare con piacere. Dai treni ad alta velocità, alle metropolitane, alle monorotaie, ai tram, ai sistemi chiavi in mano, ai servizi, alle infrastrutture, al segnalamento e alla mobilità digitale, Alstom offre ai suoi diversi clienti il più ampio portafoglio del settore. Con una presenza in 64 Paesi e un patrimonio di oltre 84.700 talenti provenienti da 184 Paesi, l'azienda concentra le proprie competenze di progettazione, innovazione e gestione dei progetti nei settori in cui le soluzioni di mobilità sono maggiormente richieste. Quotata in Francia, Alstom ha generato un fatturato di 17,6 miliardi di euro per l'anno fiscale conclusosi il 31 marzo 2024.

CONFAPI CUNEO CON ENIA E AI 4 INDUSTRY- 20 MAGGIO

Convegno sulle intelligenze artificiali al servizio delle PMI

da Cuneo

"L'intelligenza artificiale al servizio delle PMI", è il titolo del workshop promosso da Confapi Cuneo per martedì 20 maggio presso la Sala dello Spazio Varco, via Pascal 5L a Cuneo. Un appuntamento dedicato a capire come l'AI stia cambiando il volto delle imprese, della società e della nostra stessa quotidianità. Alla tavola rotonda, aperta dal presidente di Confapi Cuneo, Massimo Marengo, alcuni dei protagonisti del settore per un confronto di alto livello sull'AI e le prospettive di sviluppo di que-



sto innovativo tra rischi e opportunità.

Ospiti dell'incontro: Valeria Lazzaroli, presidente ENIA, Ente nazionale per l'intelligenza artificiale, Alessandro De Florentiis, Head Strategic Partnership AI 4 Industry, Fondazione nazionale per l'intelligenza artificiale e luogo di ricerca applicata per l'automotive e l'aerospazio; Manlio D'agostino Panebianco, professore e membro del Comitato di Presidenza di ENIA e Giuseppe Menardi, ingegnere di Granda Engineering, società di progettazione di opere infrastrutturali.

CNA IMPRESE CUNEO

«Mettersi In Proprio» ti permette di sviluppare spirito imprenditoriale

Il Programma Mip-Mettersi in proprio della Regione Piemonte - finanziato dal PR FSE Plus 2021/2027 nell'ambito dei Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (compreso il trasferimento d'azienda) - nasce per promuovere lo spirito imprenditoriale in tutto il territorio regionale, attraverso servizi di accompagnamento dedicati a chi vuole mettersi in proprio. L'obiettivo è creare imprese consapevoli e sostenibili, che possano acquisire solidità e perdurare nel tempo garantendo uno sviluppo del territorio e creando occupazione.

Il Programma MIP - Mettersi in proprio è attivo in Piemonte da oltre vent'anni e offre agli aspiranti imprendi-

tori/lavoratori autonomi, servizi di sostegno al lavoro autonomo e alla creazione d'impresa, compreso il ricambio generazionale, attraverso percorsi di accompagnamento e assistenza specialistica, sia prima che dopo l'avvio della nuova iniziativa imprenditoriale o professionale. Il Programma MIP si avvale di una rete di circa 400 professionisti tra tutor e figure specialistiche che, gratuitamente, operano presso sportelli distribuiti capillarmente su tutto il territorio regionale, tra i quali, un fiore all'occhiello, è rappresentato da quello della CNA CUNEO.

I servizi di consulenza si distinguono in accompagnamento ex-ante (misura 1) e consulenza ex-post (misura 2). Il percorso di accompagnamento ex

ante ha una durata massima di 45 ore e, attraverso incontri specialistici e mirati con un tutor ed esperti di settore, consente di elaborare un business plan/piano di attività completo nelle sue diverse componenti essenziali.

I servizi ex-post, hanno una durata massima di 20 ore assicurano ai neo imprenditori e lavoratori autonomi un'azione di accompagnamento nei mesi successivi all'avvio della nuova attività, periodo in cui sovente devono essere prese decisioni strategiche per il consolidamento e lo sviluppo d'impresa.

Ed infine c'è il contributo a rimborso delle spese sostenute (misura 3) Trattasi di una sovvenzione a fondo perduto per il rimborso delle spese



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

sostenute dalle nuove attività avviate con il supporto delle Misure 1 e 2 del programma MIP, per un importo compreso tra 500 e 10.000 euro a copertura delle spese di:

- Comunicazione, pubblicità e marketing
- Iscrizione e/o costituzione dell'impresa
- Canoni di locazione dell'immobile
- Acquisto di attrezzature, macchinari e arredi strumentali.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Figli a carico

Mia figlia ha compiuto 21 anni ad agosto 2024, nel modello 730 devo inserirla come familiare a carico per tutti i 12 mesi?

«Come prima informazione, ricordiamo che sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2024 hanno posseduto un reddito complessivo massimo di 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Sono considerati fiscalmente a carico i figli fino a 24 anni di età, con un reddito complessivo massimo di 4mila euro nell'anno, al lordo degli oneri deducibili.

La seconda precisazione riguarda l'età: dal 1° marzo 2022 le detrazioni per i figli a carico spettano solo per i figli con 21 anni o più. Per i figli di età inferiore, esse sono state sostituite dall'assegno unico che è erogato dall'INPS a seguito di apposita richiesta (per i figli disabili di età pari o superiore a 21 anni le detrazioni fiscali sono cumulabili con l'assegno unico eventualmente percepito). Tuttavia, pur essendo la detrazione "base" sostituita dall'assegno unico, spettano le detrazioni per le varie spese che ne danno diritto (le spese mediche o le scolastiche per fare gli esempi più comuni).

L'ultima informazione riguarda il caso prospettato, con la figlia che ha compiuto i 21 anni ad agosto. Nella "colonna 10" del prospetto dei familiari a carico (il numero dei mesi di detrazione dei figli di 21 anni o più) indicheremo il numero "5"; se la figlia avesse compiuto i 21 anni a settembre, i mesi a carico sarebbero stati 4 e così via. Se il figlio ha avuto meno di 21 anni per tutto il 2024, questa colonna non va compilata.

Infine, ricordiamo che il codice fiscale dei figli e degli altri familiari a carico deve essere sempre indicato nel prospetto del 730, anche se non si fruisce delle relative detrazioni che sono attribuite interamente a un altro soggetto (ad esempio, all'altro genitore)».



RADIO VALLEBELBO
WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

A **CUNEO** CI ASCOLTI SUI
105.100

Per richieste musicali: **389 4306778**

L'ASSEMBLEA DEI SOCI APPROVA IL BILANCIO D'ESERCIZIO 2024 E LANCIA IL NUOVO LOGO BCC ALPI MARITTIME

La BAM si conferma una banca solida con tutti gli indici di riferimento in crescita

Da Carrù

Domenica 11 maggio si è tenuta l'Assemblea generale dei Soci di Banca Alpi Marittime a Carrù che ha approvato il Bilancio d'Esercizio 2024.

«Siamo orgogliosi di aver presentato ai nostri Soci dei numeri che raccontano una Banca in piena salute, una banca di credito cooperativo solida e con forti possibilità di crescita e sviluppo. – ha dichiarato il Direttore Generale **Giuseppe Peirotti** - L'esercizio 2024, è l'espressione di scelte votate al consolidamento e alla crescita costante e coerente, così da costituire una solida base per dare impulso al nostro servizio verso i Soci, i Clienti e le Comunità locali».

Il Bilancio, approvato all'unanimità dai soci espressione di una base sociale composta al 31/12/2024 da 18.911, si è chiuso con un **utile netto di 29.266 migliaia di euro**.

La Banca, con la sua missione di "banca mutualistica", ha supportato le comunità in cui opera erogando oltre 950 finanziamenti alla clientela, tra i quali sono compresi finanziamenti per l'acquisto di oltre 300 nuove abitazioni, prestiti personali a 230 famiglie consumatrici e finanziamenti a 360 imprese, a dimostrazione del forte attaccamento verso il territorio e nei confronti di tutta la clientela.

La raccolta complessiva della Banca al 31 dicembre 2024 è stata pari a 3.653 milioni di euro circa a conferma della forte fiducia che la clientela ha riposto e ripone nella Banca e il totale impieghi lordi alla clientela è pari a 1.520 milioni di euro. Grazie alle importanti azioni svolte dalla Banca per ottimizzare il proprio portafoglio crediti, il CET1 Ratio è passato dal 22,98% registrato al 31 dicembre 2023 al 25,58% del 31 dicembre 2024 e il Total Capital Ratio si attesta al 27,75%, su livelli superiori rispetto alle medie registrate sia dal credito cooperativo che dal sistema ban-



La Platea dei soci durante l'assemblea

cario nel suo complesso. «Ci tengo ad evidenziare – ha aggiunto il Direttore Generale **Giuseppe Peirotti** – che questi risultati sono frutto di un intenso lavoro di tutti i dipendenti della Banca che ringrazio per il loro costante impegno e della stretta collaborazione con tutto il Consiglio di Amministrazione al quale sono enormemente grato per il continuo supporto. **La Banca continuerà nel suo percorso di crescita territoriale con apertura di nuove filiali** e con intenso lavoro mirato alla crescita nelle zone dove è storicamente presente. A tutto questo uniremo il nostro costante e crescente impegno etico e sociale al favore delle Comunità e finalizzato a migliorare la qualità della vita di tutti i nostri Soci, Clienti ed abitanti che vivono nelle zone ove siamo presenti ed in quelle che svilupperemo». L'Assemblea dei Soci è stata l'occasione per lanciare

una importante novità: il rebranding di Banca Alpi Marittime.

«Oggi è un giorno speciale per tutta la Banca – ha spiegato il Presidente **Domenico Massimino**. - Il rebranding è un progetto molto impegnativo ed un passo importante per la nostra Banca ed un segno tangibile del senso di appartenenza al mondo delle Banche di Credito Cooperativo che da sempre contraddistinguono la nostra identità e con questo passaggio potremo chiaramente collocare la nostra Banca all'interno di una immagine nazionale del Gruppo BCC Iccrea a cui apparteniamo. Il rebranding valorizzerà il nostro ruolo centrale di BCC sul territorio e i suoi tradizionali valori: prossimità, impegno sociale, fiducia, solidarietà, stretta relazione con le famiglie e le PMI locali». Inoltre, durante l'Assemblea i Soci hanno approvato la proposta del Consiglio di

La Banca, con la sua missione di "banca mutualistica", ha supportato le comunità in cui opera erogando oltre 950 finanziamenti alla clientela, tra i quali sono compresi finanziamenti per l'acquisto di oltre 300 nuove abitazioni, prestiti personali a 230 famiglie consumatrici e finanziamenti a 360 imprese, a dimostrazione del forte attaccamento verso il territorio e nei confronti di tutta la clientela.

Amministrazione di **favorire l'ingresso dei giovani nella Compagine Sociale della Banca**, aumentando l'età dei "giovani soci" da 30 a 35 anni, agevolando anche con una quota di ingresso ridotta, pari al valore nominale di un'azione, ovvero euro 2,58. «Da sempre la nostra Banca rivolge particolare attenzione ai giovani, – ha aggiunto il Presidente Domenico Massimino - loro sono il nostro futuro e vogliamo fare tutto il possibile per age-

volarli, consentire loro di realizzare i propri sogni e renderli partecipi della vita sociale della Banca». Nel corso dell'assemblea sono stati, infine, consegnati i **riconoscimenti e ringraziamenti ai 5 soci e 5 socie più anziani per anni di compagine sociale**. Il ringraziamento, da parte del Consiglio di Amministrazione, per essere iscritti alla compagine sociale della Banca ed averne contribuito nel tempo alla prosperità e allo sviluppo.

DALLA REGIONE PIEMONTE PER LE PMI

Deliberata l'integrazione al «Fondo Unico per l'artigianato» pari a 14 mln di euro

Il "Fondo unico artigianato" è uno strumento di credito agevolato esistente su territorio regionale a partire dalla legge regionale 34/2004, a cui le imprese artigiane possono accedere tramite bandi per poter ricevere fondi monetari, che vengono erogati tramite finanziamenti e alcune quote a fondo perduto. Commenta **Giorgio Felici**, Presidente di Confartigianato Piemonte: "Siamo Soddisfatti di aver ottenuto per le nostre imprese artigiane un'integrazione del Fondo Unico Artigianato, risorsa fondamentale a cui gli imprenditori artigiani piemontesi attingono per poter accelerare i processi produttivi ed ammodernare le proprie imprese". In un quadro socio-economico

di criticità, - continua Felici - in primo luogo per le questioni legate ai dazi, gli artigiani sono in affanno nel prevedere investimenti ed esportazioni a lungo termine. La possibilità di accedere a risorse di credito regionali di questo genere offre una boccata di ossigeno alle imprese, permettendo loro di mettere in cantiere la possibilità di fare investimenti sui processi produttivi e nell'ammodernamento delle macchine."

Il fondo viene sostenuto da stanziamenti della Regione, in particolare l'ultima delibera del 6 maggio 2025 prevede un importo pari a **6.644.000,00 euro** ripartito in: 5.979.600,00 euro in Finanziamenti agevolati e 664.400,00 euro a fondo perduto.



L'altra parte dell'importo è pari a **7.411.000,00 euro** che sono risorse derivanti dai rientri dei finanziamenti erogati alle imprese artigiane.

Il bando nello specifico si pone come obiettivo di supportare investimenti e sostegno al credito alle MPMI artigiane piemontesi

che sono già in possesso dell'annotazione sul Registro delle Imprese della CCIAA e avere almeno un centro operativo sul territorio piemontese.

Occorre specificare in modo opportuno che il sostegno creditizio che la Regione Piemonte prevede in favore delle imprese ar-

tigiane si divide in **due sezioni**: in primo luogo tramite finanziamenti indirizzati al miglioramento produttivo e ammodernamento delle sedi operative e in secondo luogo tramite contributi a fondo perduto connessi a determinate percentuali legate alla dimensione dell'impresa. Occorre promuovere bandi e progetti di questo tipo - conclude Felici - che sostengono le MPMI e che conferiscono una solidità creditizia, su cui gli artigiani piemontesi sanno di poter contare. La Regione Piemonte ha portato a termine con successo il proprio compito, ora il testimone passa alle banche affinché possano supportare adeguatamente il rifinanziamento del fondo".

BANCA CRS A VERNANTE

La nuova filiale digitale unisce soluzioni tecnologiche e relazione umane

VERNANTE. È stata inaugurata nel tardo pomeriggio di venerdì 9 maggio 2025, la nuova filiale digitale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa a Vernante, in Valle Vermentina. La nuova soluzione di sportello digitale in Piazza de l'Ala 4, si presenta come una semplice innovazione che mantiene la qualità del servizio riducendo i costi operativi. Con questa trasformazione, infatti, si evita la chiusura di filiali tradizionali esistenti, con limitate potenzialità di sviluppo ulteriore, mantenendo un buon livello di servizio con costi ridotti. La soluzione di Vernante si inquadra nell'ottica di aumento della presenza territoriale e di espansione di Banca CRS in aree debancarizzate con limitato potenziale di business e di risposta al fenomeno delle desertificazioni bancarie. "La filiale digitale di Ver-



nante rappresenta un ulteriore passo in avanti rispetto agli sportelli digitali già operativi a Savigliano e Levaldigi – spiega il presidente di Banca CRS, **Francesco Osella** -. Infatti, offre costi contenuti e richiede spazio fisico ridotto affiancando soluzioni tecnologiche co-

me la CSA (Cassa Self Assistita) per operazioni autonome, la videoconferenza e il co-browsing per supporto remoto completo, al valore imprescindibile della relazione umana grazie alla presenza di un dipendente di Banca CRS che garantisce supporto e assi-

stenza personale. La filiale digitale di Vernante sarà un punto d'incontro tra innovazione e comunità, tra digitale e relazioni vere, in quanto ogni persona che sceglie Banca CRS contribuisce alla crescita collettiva. Non si tratta solo di servizi, ma di appartenenza a

Lo sportello garantisce presenza territoriale contro la desertificazione bancaria in aree marginali

un progetto più grande, che crea valore per tutti".

Lo sportello digitale di Vernante offre un'esperienza bancaria completa, unisce tecnologia e supporto umano per servizi personalizzati, garantendo operatività di base (prelevamenti e versamenti, bonifici e pagamenti, interrogazioni e retro sportello), consulenza avanzata (titoli e investimenti, consulenza finanziamenti, apertura nuovi rapporti), servizi ac-

cessori (carte e carnet assegni, valuta estera, gestione materialità) e potenzialmente anche servizi non bancari. La filiale comprende una postazione operativa per il cliente, uno sportello automatico sempre disponibile, una postazione operativa per Banca CRS e una sala d'attesa.

"Al fine di differenziare questa filiale dalle altre, abbiamo voluto raccontare visivamente l'identità fatta di persone, territorio, iniziati-

va e visione di Banca CRS – spiega il direttore generale di Banca CRS, **Emanuele Regis** -. Sulle pareti interne una serie di grafiche costruisce la figura stilizzata di un omino, simbolo della persona al centro del nostro progetto. Ogni sua parte rappresenta un elemento fondamentale della nostra missione: il centro è il territorio, cuore pulsante della comunità, il luogo da cui tutto parte e a cui tutto ritorna; la testa è la persona, ovvero la visione, i sogni, la capacità di immaginare il futuro; le braccia rappresentano l'iniziativa, l'azione concreta, la volontà di trasformare le idee in realtà; le gambe danno il senso del movimento, del cammino verso il cambiamento, un passo alla volta; le frecce infine sono il circolo virtuoso dell'energia che parte dal centro e ritorna, rafforzando il territorio attraverso ogni scelta del cliente".

MONITOR DEI DISTRETTI DEL PIEMONTE A FINE 2024, ELABORATO DAL RESEARCH DEPARTMENT DI INTESA SANPAOLO

Registrato un nuovo massimo storico, superati 13 miliardi di euro

da Torino

Nel 2024 le esportazioni dei distretti piemontesi hanno toccato un nuovo massimo storico, superando i 13 miliardi di euro. La crescita sui mercati esteri rispetto al 2023 è stata lieve, +0,7% a prezzi correnti per un controvalore di 92 milioni di euro, in linea con la media dei distretti italiani (+0,9%).

Tra i vari settori quello che ha registrato le migliori performance è l'agroalimentare con esportazioni in crescita (+4,9%), mentre gli altri settori di specializzazione hanno registrato una contrazione: meccanica -2,2% e moda -2,4%. Dall'analisi per singolo distretto, **segnano una crescita importante i Dolci di Alba e Cuneo (+16,5%)** e il Caffè, confetterie e cioccolato torinese (+7,1%). Questi ultimi due distretti in particolare sono ben posizionati anche nel Rapporto Economia e Finanza dei Distretti Industriali diffuso dal Research Department Intesa Sanpaolo lo scorso mese di aprile: nella speciale classifica dei migliori 25 distretti per performance economica, reddituale e patrimoniale, che rappresenta tutte le macroaree geografiche italiane e tutti i settori ad alta intensità distrettuale, i Dolci di Alba e Cuneo sono al 1° posto, Caffè, confetterie e cioccolato torinese al 10°. In classifica anche l'Oreficeria di Valenza, al 13°



Tra i vari distretti quello cuneese dell'agroalimentare registra le migliori performance della regione con esportazioni in crescita del 4,9%

posto, prima tra i distretti orafi italiani, sebbene l'export abbia registrato nel 2024 un lieve calo (-1,8%).

In Piemonte i distretti hanno realizzato risultati migliori del dato medio regionale (-4,9% nel 2024), che ha scontato le forti difficoltà della produzione di auto di Torino. Le vendite all'estero dei distretti piemontesi sono aumentate per tre trimestri consecutivi, rispettivamente +1,1% gennaio-marzo, +1,5% aprile-giugno, +2,6% luglio-settembre,

registrando un calo solo nel periodo ottobre e dicembre (-2,2%). Queste le principali evidenze del Monitor dei Distretti del Piemonte a fine 2024, elaborato dal Research Department di Intesa Sanpaolo, che punta l'attenzione sulla buona tenuta dei valori esportati dai distretti piemontesi, frutto di risultati eterogenei sia tra settori sia all'interno dei settori, seppure in un contesto di debolezza degli scambi mondiali.

«Il contesto è complesso, ma la

conferma del buon posizionamento competitivo dei distretti piemontesi ci porta a pensare che le nostre imprese abbiano energie, strumenti e risorse per poter competere con successo sui mercati esteri, puntando sull'eccellenza delle loro produzioni - ha spiegato **Andrea Perusin**, Direttore Regionale Piemonte Sud e Liguria di Intesa Sanpaolo, -. Come banca di riferimento del territorio le sosteniamo nella crescita, anche portandole verso nuove geografie

grazie alla nostra importante presenza internazionale. Di recente abbiamo accompagnato negli Emirati Arabi 15 PMI italiane dei settori Food-Agritech e Sistema Casa, tra cui un'impresa del Cuneese, nella prima missione del 2025 volta ad aprire nuovi corridoi commerciali oltre confine. Abbiamo messo a disposizione delle imprese piemontesi 10 miliardi di euro per gli investimenti in innovazione, digitale, sostenibilità, efficientamento energetico, formazione e

capitale umano, e sviluppato nuove collaborazioni con le associazioni di categoria. In Piemonte, nei primi mesi dell'anno abbiamo erogato circa 1,2 miliardi di euro a imprese e famiglie, con un'attenzione particolare alle giovani generazioni, favorendo la formazione scolastica attraverso il prestito d'onore, l'inserimento lavorativo con un programma dedicato e l'acquisto della casa con un mutuo a scadenze fino a 40 anni con rate sostenibili»

Demonte (CN), 16-17 maggio 2025

Paesaggi Futuri: Progettare e costruire nelle Aree Montane

GAL Tradizione delle Terre Occitane, in collaborazione con istituzioni ed esperti del settore, presenta il convegno "Paesaggi Futuri: progettare e costruire nelle Aree Montane".

L'iniziativa, che si configura come uno spin-off del Festival della Montagna di Cuneo, rappresenta un'importante occasione di confronto tra Soprintendenza, Regione Piemonte, Enti pubblici, tecnici comunali, commissioni del paesaggio, professionisti, imprese e cittadini.

L'evento si terrà il 16 e 17 maggio 2025 a Demonte (CN) presso il Palatenda di Piazza Nuto Revelli.

Temi fondamentali saranno:

- la condivisione di Linee Guida per una

progettazione innovativa e consapevole nelle aree montane, con un'attenzione particolare alla tutela del paesaggio e al patrimonio storico rurale, promuovendo la conoscenza del Manuale del GAL "Progettare nelle Valli Occitane";

- la valorizzazione del legno locale nell'edilizia e nell'arredo, con un focus sul ruolo dell'Accordo di Foresta e sulla certificazione della gestione forestale responsabile e sostenibile dei boschi della Valle Stura.

Il programma prevede sessioni tematiche, workshop tecnici e una visita esperienziale guidata lungo la filiera del legno, dal bosco al prodotto finito, con interventi di accademici, funzionari pubblici, progettisti e imprese.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

CONFAGRICOLTURA PARTNER DELL'INIZIATIVA CHE NEL 2024 HA PREMIATO LA PROVINCIA DI CUNEO CON 8 RICONOSCIMENTI

Ritorna il programma «Spighe Verdi» per i Comuni rurali virtuosi e sostenibili

da Cuneo

“Dopo il primato nazionale ottenuto lo scorso anno dalla provincia di Cuneo per numero di Comuni più attenti ad ambiente e qualità della vita, torna anche per il 2025 il programma Spighe Verdi della FEE – Foundation for Environmental Education per guidare le amministrazioni nella scelta di strategie di gestione del territorio in un percorso virtuoso che, riconoscendo alle imprese agricole un ruolo chiave, giovi all’ambiente e alla qualità della vita dell’intera comunità. Invitiamo quindi i Comuni interessati a partecipare a contattarci entro il 23 maggio per fornire loro adeguato supporto”. Così **Fabio Fogliati**, referente per Confagricoltura Cuneo del progetto “Spighe Verdi” annuncia l’apertura del decimo bando dell’iniziativa

E’ partito il decimo bando di «speghe verdi» del FEE, uno strumento efficace pwer la valorizzazione del patrimonio rurale chiave di svolta per la quaità della vita

che premia i Comuni rurali sulla base di una serie di indicatori condivisi con Confagricoltura in grado di fotografare le politiche di gestione del territorio e indirizzarle verso criteri di massima attenzione alla sostenibilità. L’iniziativa “Spighe Verdi”, di cui Confagricoltura è partner, rappresenta uno strumento efficace di valorizzazione del patrimonio rurale, ricco di risorse naturali e culturali e con importanti ricadute anche in termini occupazionali. Il successo del programma si fonda sulla

volontà delle Amministrazioni comunali di avviare un percorso di miglioramento e sulla partecipazione attiva della comunità e delle imprese, in particolare quelle agricole. In questo contesto, l’agricoltura è fondamentale: contribuisce alla produzione di alimenti di qualità, alla difesa del paesaggio, alla tutela della biodiversità e rafforza il legame tra Comuni, agricoltori e comunità locali. **Nel 2024 sono stati 75 i Comuni premiati in 15 regioni italiane**, a testimo-



nianza della crescente attenzione verso la sostenibilità e la valorizzazione delle aree rurali. Per la provincia di Cuneo il riconoscimento è andato ai Comuni di Alba, Bra, Castiglione Falletto, Cen-

tallo, Cherasco, Guarene, Monforte d’Alba e Santo Stefano Belbo. Oltre alle virtuose località cuneesi, sono stati premiati in Piemonte anche i Comuni di Gamalero (AL), Gavi (AL), Volpedo (AL), Canelli (AT) e Pralormo (TO), portando la regione ad avere 13 riconoscimenti complessivi.

I Comuni interessati possono autocandidarsi accedendo al sito www.spigheverdi.net e inoltrando una comunicazione a Confagricoltura, che offre supporto ai Comuni durante tutto l’iter di candidatura.

da Cherasco

Sabato 24 maggio, dalle 9, a Cherasco in via Meane avrà luogo la prima edizione dell’evento “Il Nocciolo – Prove in campo” organizzato da Confagricoltura Cuneo, Agrimpresa e Nocciolo Service, in collaborazione con Città di Cherasco, Fondazione Agrion, Ascopiemonte, Piemonte Asprocor, Coricoop e Nocciolare, con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Cuneo e il sostegno di numerosi sponsor che rendono possibile la manifestazione. Un momento unico, nato come evoluzione del tradizionale convegno “Il Nocciolo” che per dieci anni a Cherasco ha visto numerosi esperti provenienti non solo dal Piemonte, ma da tutta Italia e da molte zone del mondo, confrontarsi sul presente e sul futuro della corilicoltura italiana. Ora ci si sposta sul campo per conoscere da vicino le tante aziende specializzate nella realizzazione di attrezzature e prodotti specifici per il comparto, strumenti imprescindibili per rendere la coltivazione del nocciolo sempre più professionale, sostenibile e all’avanguardia. Oltre 90 espositori, per l’intera giornata, daranno dimostrazione diretta delle innovazioni e dei macchinari più evoluti, nonché di tutti i mezzi tecnici utilizzati per una “moderna” gestione del nocciolo. Un percorso lungo oltre 1 km con uno spazio convegni, un’area espositiva e più di dieci ettari di noccioleto accoglierà tutti i corilicoltori, piemontesi e non, e i protagonisti di una filiera produttiva preziosissima per il territorio. L’ingresso alla manifestazione è libero e gratuito, ma è consigliata l’iscrizione sul sito www.confagricolturacuneo.it. Per informazioni: eventi@confagricuneo.it. La giornata avrà inizio alle 9 con la registrazione dei partecipanti a cui farà seguito, alle 9.30, un momento istituzionale con i saluti da parte del sindaco di Cherasco, **Claudio Bogetti**, del presidente di Confagricoltura Cu-



neo e Piemonte, **Enrico Allasia**, del presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio** e dell’assessore regionale all’Agricoltura, **Paolo Bongioanni**. A seguire l’evento entrerà nel vivo con l’inaugurazione prevista per le 10. Da quel momento in avanti i presenti potranno assistere alle prove dimostrative dei macchinari e delle attrezzature proposte dai diversi espositori in due aree diverse a seconda della tipologia di nocciolo (giovane o di sei anni di età) o aggirarsi tra gli stand dove conoscere meglio le ultime innovazioni esposte dalle aziende aderenti all’evento che forniranno informazioni e delucidazioni utili. Non mancherà poi un ricco programma di incontri e momenti di confronto dedicati agli operatori della filiera.

Saranno **otto gli interventi tecnici che si alterneranno, dalle 10.30 alle 16**, per fare il punto sulle nuove tecnologie, le sfide agronomiche e le prospettive di sviluppo per il nocciolo. Questi incontri, per la cui partecipazione è **consigliata l’iscrizione sul sito www.confagricolturacuneo.it**, sono validi per il rilascio di crediti formativi per gli iscritti all’Albo della Federazione Interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Forestali del Piemonte e Valle d’Aosta, al Collegio Interprovinciale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e Valle d’Aosta e al Collegio degli agrotecnici e degli agrotecnici laureati di Cuneo. L’evento si concluderà intorno alle 17 con un aperitivo conviviale.

A CHERASCO IL NUOVO EVENTO PER AZIENDE E PRODUTTORI CORILICOLI

Focus su: «Il Nocciolo – Prove in campo»

Sabato 24 maggio, dalle 9, in via Meane oltre 90 espositori daranno dimostrazione diretta delle innovazioni e dei macchinari più evoluti per una coltivazione moderna e sostenibile. Ingresso libero

LE DICHIARAZIONI DEGLI ORGANIZZATORI

Roberto Abellonio, direttore di Confagricoltura Cuneo: “Da ormai più di dieci anni ‘Il Nocciolo’ è un appuntamento immancabile per gli addetti del comparto. Quest’anno abbiamo voluto cambiare modalità e portarlo in campo per far conoscere agli operatori le ultime novità tecniche del settore. Grande è stata la risposta degli espositori, ben oltre le aspettative. È il segno evidente che la corilicoltura non solo raccoglie interessi crescenti, ma rappresenta da tempo ormai uno dei comparti più importanti del nostro agroalimentare. I partecipanti alla manifestazione avranno quindi modo sia di vedere in funzione le tecnologie e i macchinari esposti, sia di approfondire diverse tematiche tecniche illustrate nel programma di incontri. Segnalo quello promosso nel pomeriggio da Confagricoltura Cuneo con il Centro Regionale di Castanicoltura che metterà in luce la complementarità di nocciolo e castagno sul territorio.”

Gianluca Grisetti, titolare di Nocciolo Service: “L’idea di organizzare un evento in campo dedicato al nocciolo è cresciuta negli anni, dopo aver visto con soddisfazione il successo del convegno di Cherasco, cogliendo le forti potenzialità del settore e, soprattutto, partecipando a manifestazioni simili, in Italia e non solo, dedicate ad altre colture o a semplici prove di raccolta nocciole. Abbiamo pensato, quindi, che era giunto anche per ‘Il Nocciolo’ il momento di proporsi come una manifestazione più “completa” in cui le prove in campo di macchinari e attrezzature all’avanguardia riguardano un po’ tutti gli aspetti della coltivazione del nocciolo. L’obiettivo è quello di creare un evento dove far incontrare direttamente in nocciolo le aziende costruttrici di macchinari e attrezzature e i tanti produttori corilicoli del territorio cuneese e piemontese, ma non solo. L’ambizione è di diventare un punto di riferimento per chi vuole investire nel settore, coniugando tradizione, innovazione e sostenibilità economica e ambientale.”

CALENDARIO DEGLI EVENTI TECNICI

Ore 10.30 – Biostimolazione del nocciolo. Simone Burdese del Greenhas Group presenterà Eranthis, un biostimolante CE pensato per migliorare resa e qualità della produzione.
Ore 11 – Controllo di polloni e infestanti. Matteo Bertoglio, Product Manager Italia Diserbi per Sipcam Italia, affronterà il tema delle strategie future per la gestione del sottochioma nel corileto.
Ore 11.30 – Nuove varietà americane. L’intervento di Benoit Genin, amministratore di Agronuts, sarà dedicato alle nuove varietà di nocciolo provenienti dagli Stati Uniti, con uno sguardo sulle potenzialità e sull’adattabilità al contesto italiano.
Ore 12 – Inerbimento e sovescio. Federico Marini di Tempoverde srl illustrerà le migliori strategie per il miglioramento del suolo e della sostenibilità mediante l’uso di sementi per inerbimento e sovescio.
Ore 14 – Nutrizione innovativa del nocciolo. Dario Bonavia, responsabile tecnico di Labin Piemonte, presenterà le più recenti strategie nutrizionali per una gestione efficiente e moderna del nocciolo.
Ore 14.30 – Cambiamenti climatici e resilienza. Lorenzo Brigante della Fondazione Agrion illustrerà gli obiettivi del progetto Tonda Gentile Produttiva, con focus su tecniche adattive ai cambiamenti climatici.

COLDIRETTI CUNEO

XXVI Quintessenza: va in scena la biodiversità firmata Campagna Amica

SAVIGLIANO. Domenica 18 maggio a Savigliano, in occasione della 26esima edizione di QuintEssenza, Coldiretti Campagna Amica porterà in città tutto il buono della nostra terra, con un grande mercato contadino realizzato in collaborazione con l’associazione Agrimercato Cuneo e curiosi laboratori che racconteranno ai bambini la stagionalità del cibo e il valore della biodiversità, a pochi giorni dalla Giornata Mondiale della Biodiversità, che si celebra il 22 maggio. Piazza Cavour si tingerà di giallo per l’intera giornata con i gazebo Campagna Amica dei produttori agricoli, che proporranno una vasta selezione di prodotti a Km zero, genuini, tracciati, di alta qualità: ortofrutta fresca di stagione e trasformata, farine, biscotti, riso, golosità a base di Nocciola Piemonte IGP, miele

(anche bio) e altri prodotti dell’alveare, formaggi vaccini e ovicaprini, salumi, vino, olio extravergine, fiori e piante. Oltre a fare incetta di eccellenze da gustare, i visitatori potranno aderire alla raccolta firme #nofakeinitaly promossa da Coldiretti per ottenere a livello comunitario l’indicazione obbligatoria in etichetta su tutti i prodotti alimentari in commercio in Europa. “I cittadini devono poter fare scelte d’acquisto davvero consapevoli - spiega **Enrico Vassallo**, Presidente Coldiretti di Zona Savigliano - a tutela della loro salute, ma anche del reddito di noi agricoltori. Chiediamo più trasparenza, contro l’inganno dei cibi stranieri, trattati con sostanze o metodi vietati da noi, e poi camuffati come italiani”. A QuintEssenza in piazza Cavour ci sarà spazio anche per i più piccoli, ai quali

sono dedicati i laboratori delle fattorie didattiche del circuito Educazione alla Campagna Amica: - Alle ore 11, con l’azienda agricola “Cascina Millone Vecchia” di Scarnafigi, i bambini metteranno le mani in pasta per scoprire come realizzare golosità a partire da farine di grani macinati a pietra e scopriranno perché coltivare cereali antichi contribuisce a sostenere un futuro agricolo sostenibile e a preservare la biodiversità. - Alle ore 16, i piccoli si approcceranno al tema della stagionalità dei prodotti agricoli, affinando tutti e cinque i sensi: la società semplice agricola “Agrisiste-



Domenica 18 maggio, in piazza Cavour, protagonista il buon cibo Made in Italy con l’agrimercato Campagna Amica, i laboratori didattici e la raccolta firme per la trasparenza di quanto portiamo in tavola

ma” - progetto JUPPI di Guarene accompagnerà i piccoli partecipanti in una serie di giochi sensoriali che stimoleranno la loro curiosità e li renderanno più consapevoli dei cicli della natura. Entrambi i laboratori sono gratuiti e accessibili su prenotazione (telefono: 366 5752531 – email: eca.cn@coldiretti.it) fino ad esaurimento dei posti disponibili.

“Siamo lieti di portare anche quest’anno a QuintEssenza uno spaccato importante di autentico Made in Italy per avvicinare i consumatori di oggi e di domani al nostro mondo e far loro conoscere la grande biodiversità di cui gli agricoltori e gli allevatori sono ambasciatori e custodi, contro ogni tentativo di omologazione o falsificazione delle distintività territoriali” commenta Daniele Caffaro, Segretario Coldiretti di Zona Savigliano.

Cultura

TRE APPUNTAMENTI TRA IL 15 E IL 24 MAGGIO

FAI Cuneo: alla scoperta delle eccellenze del territorio

Il FAI - Fondo Ambiente Italiano coinvolge il pubblico in numerosi e diffusi appuntamenti anche per il mese di maggio.

Giovedì 15 maggio alle ore 20.45, presso l'Aula magna DiSAFA, Università degli Studi di Torino, in piazza Torino 3 a Cuneo, si tiene il terzo incontro organizzato dalla Delegazione FAI di Cuneo, in collaborazione con il Centro Interdipartimentale di Ricerca sul Cibo ed Antifrode (CIBAN), nell'ambito del progetto di Public Engagement «Le culture del Cibo (CUBO)».

Un vero viaggio sensoriale e scientifico nelle eccellenze del territorio cuneese, guidati da scienziati, nutrizionisti, assaggiatori e produttori per riscoprire i sapori autentici della nostra terra e stare a tavola con una nuova consapevolezza.

«Fra le missioni del FAI c'è anche quella di promuovere la cultura della natura a tutto tondo, partendo dalla valorizzazione del territorio, della botanica e della storia, fino alla biodiversità e alla difesa del suolo - afferma Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo - Un'azione che la Fondazione promuove nei propri beni con una gestione sostenibile delle risorse, in un'ottica di economia circolare, e che noi vorremmo sviluppare sensibilizzando chi ci segue ad un consumo più consapevole dei prodotti che portiamo in tavola».

Questo terzo incontro sarà dedicato al miele. Un'occasione per immergersi in un mondo di profumi, sapori e colori, scoprendo come il lavoro delle api trasforma il nettare dei fiori in un alimento dalle mille virtù.

L'esperienza si articola in tre momenti:

- analisi della materia prima: con l'aiuto di apicoltori esperti e ricercatori, si scopriranno le origini del miele, svelando i segreti del lavoro delle api e la loro interazione con la flora locale. Si approfondiranno le diverse varietà di miele, i processi di produzione e la composizione chimica di questo straordinario prodotto;
- scoperta delle proprietà: insieme a esperti di nutrizione, si approfondirà il mondo del miele e dei suoi benefici per la salute. Si conosceranno le sue proprietà nutrizionali e il suo impatto sul benessere fisico e mentale, imparando a scegliere e consumare questo prezioso alimento in modo consapevole e salutare;
- l'arte della degustazione: guidati da esperti assaggiatori, si affineranno i sensi per apprezzare appieno le sue sfumature aromatiche e gustative.

Si imparerà a riconoscere le diverse tipologie, a distinguere le note di sapore e a valutare la qualità di questo straordinario prodotto della natura.

Un'occasione imperdibile per celebrare i sapori autentici del territorio e sostenere le filiere agricole che preservano la biodiversità e la genuinità dei nostri prodotti.

Con il patrocinio di: Comune di Cuneo

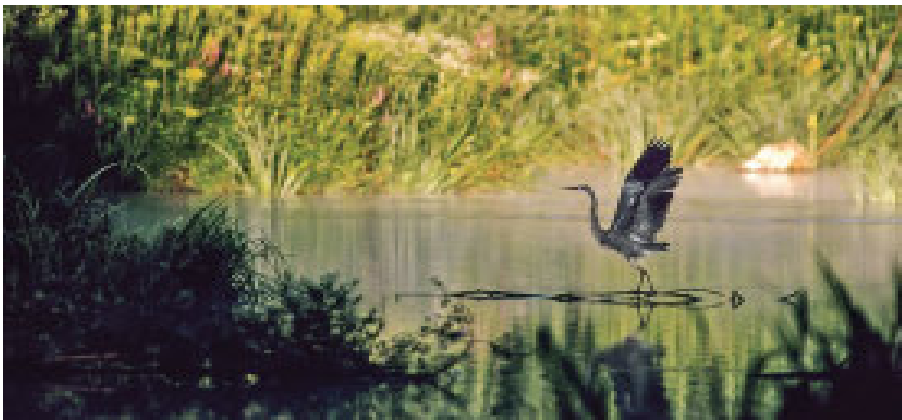
In collaborazione con: UniTo - DiSAFA - CIBAN - CUBO .

Con il sostegno di: Fondazione CRC.

Contributo suggerito a partire da €. 10,00 - Iscritti FAI €. 8,00 (interamente devoluto al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - per sostenere la missione di tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del Paese). Possibilità di iscriversi al FAI in loco (tessera FAI) e partecipare all'incontro come ospiti.

Per motivi organizzativi si richiede la prenotazione: fai.cuneo@fondazioneambiente.it .

Domenica 18 maggio, per la rassegna «Note di Verde», ci sarà un'apertura straordinaria di Villa Parea (Cuneo, viale Mistral 11), dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Nel primo dei due weekend che il FAI dedica alla biodiversità, i volontari accompagneranno il pubblico alla scoperta del parco di Villa Parea, una piccola oasi nella periferia cittadina, dove la natura si intreccia con la storia e l'arte. Sarà un'occasione speciale per parlare del tema non solo guardando al presente, ma anche al passato. Oltre alla visita del parco, infatti, sarà possibile approfon-



dire i temi dell'evoluzione del paesaggio e dei cambiamenti nella biodiversità nel tempo, grazie a un affascinante percorso tra scienza e memoria.

Attraverso i fogli di un antico erbario ottocentesco e il manoscritto del professor Boccaccini, docente di storia naturale al Regio Liceo, scopriremo come è cambiata nel tempo la vegetazione a Cuneo e, con essa, anche la città. Protagonista sarà il libro "Un erbario, un Liceo, una città" (Primalpe), frutto di una ricerca condivisa che unisce storia naturale e storia cittadina. Una testimonianza preziosa che ci invita a guardare alla natura come parte integrante della nostra storia. Durante la giornata sarà possibile vedere da vicino

alcune pagine dell'erbario e il manoscritto originale, presentati direttamente dagli autori del volume.

Sarà inoltre possibile accedere ad alcuni ambienti interni della villa, normalmente chiusi al pubblico, per un viaggio nel tempo tra stucchi, affreschi e il fascino discreto di un edificio ricco di storia. Commissionata verso la metà del Settecento dalla famiglia dei conti Bruno di Samone, la villa fu acquistata nel 1911 dal conte Parea che ne ampliò gli spazi con gusto e raffinatezza. Restaurata negli anni Settanta per diventare sede delle Suore Giuseppine, attuali proprietarie che si ringraziano per l'ospitalità, Villa Parea conserva intatto il suo fascino.

Il giardino? Un mix affasci-

nante tra geometrie all'italiana e suggestioni romantiche "all'inglese", con sentieri, siepi di bosso, scorci panoramici e l'eco lontana di cascatelle e giochi d'acqua. Una visita per chi ama la natura, la storia e la bellezza. Una giornata per scoprire, imparare, meravigliarsi.

L'iniziativa fa parte del "Festival del Verde - Il futuro con le piante", organizzato da Associazione Società Orticola del Piemonte, che dal 5 al 25 maggio anima il territorio con eventi diffusi tra Torino e il Piemonte. Un viaggio collettivo per riflettere sul futuro della convivenza tra uomo e natura negli spazi urbani: aperture straordinarie, visite guidate, laboratori e incontri per vivere la biodiversità urbana in tutta la sua bellezza.

Ingresso libero. Raccolta contributi liberi e possibilità di iscriversi al FAI in loco con la presenza di un banco informazioni.

Sabato 24 maggio, infine, alle ore 17.00, presso l'Oasi di Crava Morozzo si terrà la "Passeggiata al tramonto nella Riserva Naturale di Crava-Morozzo con cena in foresteria" (ingresso a Morozzo, via Mondovì).

In occasione della Giornata mondiale della Biodiversità, la Delegazione FAI di Cuneo invita il pubblico a vivere un'esperienza indimenticabile nel cuore della Riserva Naturale di Crava-Morozzo: una passeggiata serale tra i suoni, i profumi e le magie della natura che si risveglia al tramonto.

L'appuntamento è un invito a rallentare, ad ascoltare e a lasciarsi guidare da occhi esperti in un percorso suggestivo alla scoperta della straordinaria ricchezza di flora e fauna che caratterizza uno dei luoghi più preziosi del nostro territorio. Accompagnati dalle guide-parco, i partecipanti potranno osservare da vicino gli habitat che rendono questa riserva un vero scrigno di biodiversità, imparando a riconoscere tracce, canti e comportamenti degli animali notturni, immersi in un'atmosfera silenziosa e avvolgente.

La serata si concluderà con una cena conviviale e leggera presso la foresteria della riserva, un momento di condivisione informale per riflettere sul valore della tutela ambientale e sull'importanza di difendere gli equilibri naturali che rendono unico il paesaggio cuneese.

Un'occasione da non perdere per celebrare la biodiver-

sità con il FAI, in un contesto protetto e affascinante, dove la natura si fa maestra e compagna di viaggio. Un gesto concreto per sostenere la missione del Fondo per l'Ambiente Italiano, che ogni giorno si impegna a valorizzare e custodire il nostro patrimonio naturale e culturale.

Ritrovo ore 17:00 presso l'ingresso di Morozzo.

Il percorso è adatto a tutte le persone in buone condizioni fisiche. Durata della passeggiata: 2 ore circa, per buona parte su pista sterrata.

Si consiglia un abbigliamento sportivo adatto alla stagione con scarpe comode per le camminate.

Contributo suggerito a partire da €. 30,00 - Iscritti FAI €. 25,00 (interamente devoluto al FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - per sostenere la missione di tutela, recupero e valorizzazione del patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico del Paese).

Possibilità di iscriversi al FAI in loco (tessera FAI) e usufruire da subito dei vantaggi riservati. Per motivi organizzativi si richiede la prenotazione sul portale: fai.cuneo@fondazioneambiente.it . In collaborazione con: Riserva naturalistica di Crava-Morozzo

Con il sostegno di: Fondazione CRC.

Tutte le iniziative hanno lo scopo di raccogliere fondi a sostegno delle attività istituzionali del FAI per la salvaguardia e la tutela del patrimonio artistico e naturalistico del Paese.

Per maggiori informazioni: Delegazione FAI Cuneo - cuneo@delegazionefai.fondazioneambiente.it - 351/5556443

ATTIVITÀ CULTURALI, MUSICALI E NATURALISTICHE PER BAMBINI E RAGAZZI

In Valle Varaita torna «Sui sentieri d'oc»

Domenica 18 maggio prende il via dall'Anello di Pluf di Venasca il calendario 2025 di Sui sentieri d'oc, una rassegna di attività musicali, culturali e naturalistiche per famiglie con bambini nella fascia di età dai 3 ai 12 anni, organizzata dall'Unione Montana Valle Varaita e curata da La Fabbrica dei Suoni. Dedicata in particolare nell'edizione di quest'anno a strumenti e musiche, si compone di dodici appuntamenti da maggio a ottobre sulle tracce dei protagonisti della storia occitana "C'è posto nel bosco", ideata in modo originale proprio per l'Anello di Pluf e alla quale sono stati aggiunti ulteriori contenuti rispetto allo scorso anno, e alla scoperta degli strumenti musicali che, attraverso la melodia sonora, riescono a mantenere vive le tradizioni del passato. Camminando lungo il sentiero, i partecipanti saranno invitati a rispondere alla domanda "da dove proviene questo suono?", individuando le diverse melodie che si sprigionano dagli strumenti musicali che si riferiscono alla cultura popolare occitana, come ghironda, cornamusa, violino, fisarmonica e diversi tipi di flauto. Non mancheran-

no poi le storie di folletti, gnomi, silfidi e ninfe e del loro incontro con un sarvanòt delle montagne, un folletto occitano e della saggezza che è capace di esprimere e condividere con tutti un vecchio albero del bosco. La camminata parte alle ore 10.00 dall'ala di piazza Caduti: la partecipazione è gratuita, con prenotazione obbligatoria entro le ore 18.00 di sabato 17 maggio su www.vallidelmonviso.it/suisentieridoc-2025 o su www.lafabbricadeisuoni.it.

Il percorso non è adatto a passeggini o carrozzine; si consiglia di indossare scarpe da ginnastica o trekking e un cappellino per proteggersi dal sole, di portare una giacca antivo/antipioggia e di avere con sé una borraccia da riempire alla partenza. Le attività guidate terminano alle ore 12.00 presso la Casetta di Pluf, a circa metà percorso: il rientro in paese è da effettuare in autonomia seguendo le indicazioni sul sentiero. Per l'eventuale pranzo al sacco nel bosco è utile portare alcuni plaid. Al pomeriggio è possibile visitare La Fabbrica dei Suoni previa prenotazione, con ingresso a pagamento.

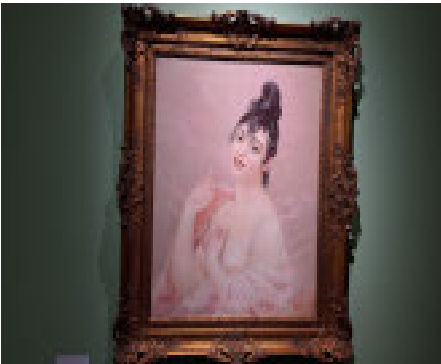
Gli appuntamenti di Sui sentieri d'oc, si svolgono su diversi sentieri e in varie località della valle Varaita per scoprire, divertendosi, la lingua e la cultura musicale occitana: patrimoni culturali che anche i più piccoli possono apprezzare e scoprire, se indirizzati in modo costruttivo.

Di seguito il calendario dei prossimi appuntamenti:

- domenica 15 giugno a Venasca, ritrovo Ala, piazza Caduti, ore 10.00, termine attività ore 12.00;
- venerdì 27 giugno a Frassino, ritrovo in piazza del Comune ore 14.30, termine attività ore 16.30;
- domenica 20 luglio a Venasca, ritrovo Ala, piazza Caduti, ore 10.00, termine attività ore 12.00;
- venerdì 25 luglio a Bellino, borgata Chiesa, ritrovo ore 14.30, termine attività ore 16.30;
- venerdì 1° agosto a Melle, ritrovo all'Ala ore 10.00, termine attività ore 12.00;
- domenica 17 agosto a Venasca, ritrovo Ala, piazza Caduti, ore 10.00, termine attività ore 12.00;

SABATO 17 MAGGIO CENA E VISITA GUIDATA ALL'ESPOSIZIONE

Mondovì: oltre 3000 visitatori per la mostra sugli Impressionisti



tanta tra dipinti, incisioni, disegni, litografie, ceramiche e sculture, ideato e curato dal professor Vincenzo Sanfo con l'intento di raccontare come la vibrazione del colore sia diventata uno straordinario strumento per sfidare le convenzioni ed esplorare nuove tecniche, aprendo di fatto la strada alla modernità. Un'esposizione di caratura internazionale, insomma, che negli scorsi giorni ha superato i 3.000 ingressi con diverse presenze da fuori provincia e fuori regione.

Un'esperienza visiva ed emotiva che vivrà un momento particolare nella giornata di

sabato 17 maggio in occasione della Giornata della ristorazione e della Notte Europea dei Musei: dapprima alle ore 19.30 la cena presso il ristorante "Viava!" di via della Funicolare, a testimonianza della forte sinergia venutasi a creare tra Be Local e gli esercenti monregalesi; quindi, a partire dalle ore 21.30, la visita guidata speciale in notturna. Un appuntamento imperdibile, capace di amalgamare arte, cultura e tradizione enogastronomica locale. Costo complessivo di cena e visita guidata € 49,00. Per informazioni e prenotazioni: info@associazionebelocal.it; www.belocalpiemonte.it.



- giovedì 21 agosto a Sampeyre, ritrovo Ufficio Turistico ore 14.30, termine attività ore 16.30;
- venerdì 22 agosto a Pontechianale, borgata Maddalena, ritrovo ore 14.30, termine attività ore 16.30;
- giovedì 28 agosto a Isasca, ritrovo in piazza San Massimo ore 14.30, termine attività ore 16.30;
- domenica 14 settembre a Venasca, ritrovo Ala, piazza Caduti, ore 10.00, termine attività ore 12.00;
- domenica 19 ottobre a Venasca, ritrovo Ala, piazza Caduti, ore 10.00, termine attività ore 12.00.

La rassegna, alla sua seconda edizione dopo la fortunata annata scorsa, è finanziata grazie a risorse messe a disposizione dalla Regione Piemonte nell'ambito del Progetto "Legge 482/99 - La lenga per deman, edizione 2023" realizzato con il contributo della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali e le Autonomie.

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

204a puntata

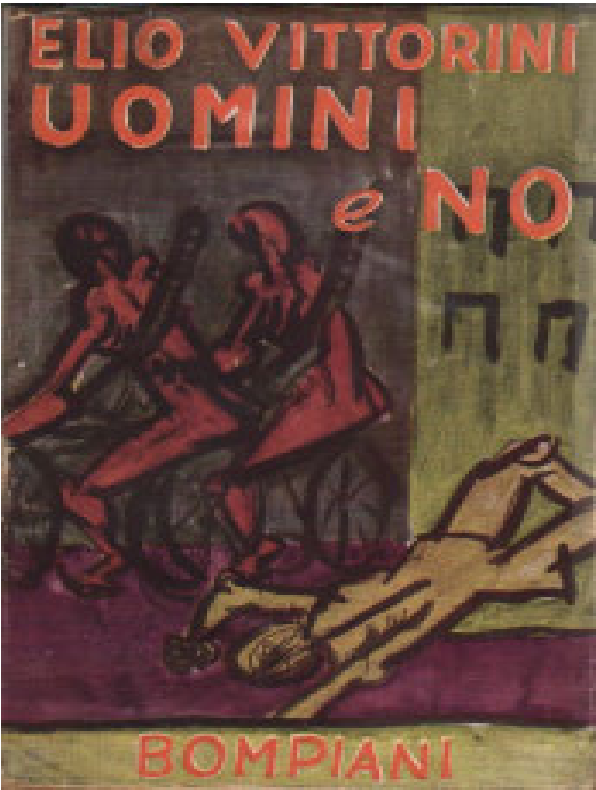
Sulla rivista “Letteratura”, fra il 1938 ed il ’39, usciva a puntate “Conversazione in Sicilia”. Pubblicato in volume da Bompiani nel 1941, sarà considerato il romanzo-manifesto del suo antifascismo. Ed è davvero curioso questo rilievo, giacché nel 1941, con l’Italia in guerra, la censura fascista sarebbe dovuta essere ben più vigile ancora sul contenuto di un’opera oggi ritenuta così provocatoria, scritta tra l’altro da un intellettuale ormai affermato nel regime e diffusa da una casa editrice prestigiosa, che aveva fatto conoscere in Italia, nel 1934, la traduzione del “Mein Kampf” di Hitler: “La mia battaglia” (di cui vi sarebbero state numerose ristampe sino al ’43), seguita, nel 1938, dalla prima parte scritta anch’essa dal Führer: “La mia vita”. Inoltre, lo stesso Vittorini era stato, dal 7 all’11 ottobre 1942, a Weimar, tra gli invitati europei all’annuale

congresso degli scrittori, su invito del Ministro per la Propaganda Joseph Göbbels. Eppure, si è voluto dire che “Conversazione in Sicilia” è un documento d’accusa contro la dittatura; certo, non esplicito (dunque, non un “manifesto”, che è altra cosa), bensì un racconto allegorico, nel quale il messaggio contro il regime è celato sotto un linguaggio letterario che distingue i persecutori e l’umanità offesa, dove logicamente s’intende da che parte stiano i primi e da quale parte i secondi. Nino Tripodi riporta, riguardo a quanto sopra, il pensiero del saggista Ugo Bertoldo Alfassio Grimaldi, il quale aveva aderito al fascismo prima di divenire partigiano militando nelle brigate di Giustizia e Libertà: “Era, il suo (ndr: riferendosi a Vittorini), un messaggio in chiave? Ne dubito, ma non lo escludo. [...] Quel che so e che Vittorini era, o appariva, fascista,

regolare ed ortodosso. [...] Che razza di messaggio in chiave si poteva pensare di cavare da quei fogli e da quei convegni?”. In ogni caso, nell’arco di un intero decennio lo scrittore aveva potuto esprimersi, a partire dal periodico della Federazione fascista di Firenze “Il Bargello”, su “Circoli”, “L’Italia vivente”, “Oggi”, “Primato”, “Tempo”... Le biografie ci dicono che il 26 luglio 1943, all’indomani della destituzione di Mussolini, Vittorini venne arrestato mentre stava collaborando alla stampa clandestina dell’edizione speciale de “l’Unità”. Incarcerato a San Vittore, sarà liberato l’8 settembre, dedicandosi immediatamente alla propaganda resistenziale e tenendo i contatti col movimento partigiano. Nei mesi successivi, rifugiandosi presso amici a Varese, inizia a scrivere il romanzo “Uomini e no”, incentrato sulla lotta antifascista dei GAP. Il dattiloscritto, consegnato all’editore Bompiani, vedrà l’uscita in volume già nel giugno ’45 e sarà uno dei primi libri pubblicati sull’argomento. Vittorini svolge inoltre, per breve tempo, le funzioni di capo redattore all’edizione milanese de “l’Unità”; quindi, entra nella redazione del quotidiano socialcomunista “Milano-sera”, cui collaborano parecchi nomi di rilievo (Giancarlo Pajetta, Alfonso Gatto, Giorgio Strehler, Oreste Del Buono...). Il 29 settembre 1945 usciva a Milano il primo numero del settimanale politico-culturale “Il Politecnico”, da lui fondato per le edizioni Einaudi. Il periodico, causa gli alti costi di produzione, dal maggio 1946 diverrà mensile, ma anche questa formula non avrà lunga vita: l’ultimo numero è del dicembre 1947. In verità la sua cessazione si dovette anche alle aspre polemiche sor-



Copertina della prima edizione (1941)



Copertina della prima edizione (1945)



Primo numero della rivista (29 settembre 1945)



Fotogramma dal film “Conversazione in Sicilia” (1999)

Ah, le gioie del matrimonio! Così rifletteva sconsolato l’esperto di finanza, ora in pensione, dottor Onesimo. Aveva lavorato per tanto tempo in un prestigioso Istituto bancario, negli ultimi anni poi era stato presidente della Fondazione che ne gestiva i fondi a pro di cultura e beneficenza. Lo si poteva dunque considerare un personaggio di peso, eccetto che in ambito familiare: i figli se n’erano disinvoltamente andati per la propria strada, mentre la moglie lo tribolava. Se lui infatti risultava monocorde nei suoi interessi, consistenti in letture finanziarie alternate a salutari riposi, lei invece – medico e afflitta fin da giovane dal “pollice verde” – s’interessava sia di medicine e problemi sanitari sia, in alternativa, di piante e semi, orticoltura e giardinaggio. Il dottor Onesimo aveva pur raccontato alla moglie la sto-

riella dell’impiegato che, in ufficio, rompeva le scatole a tutti con le vicende del proprio infelice matrimonio, finché un belgiorno aveva comunicato “urbi et orbi” che la moglie si era gravemente ammalata. Infatti dopo qualche tempo questo impiegato ne aveva partecipato il decesso, e i colleghi si recarono al funerale della defunta. Dopodiché però, notando che l’interessato continuava a mostrarsi triste, gli domandarono: “Ma adesso che tua moglie non ti affligge più, perché hai sempre il muso lungo?”. “Beh, non sapete cosa m’ha detto in punto di morte.....” “Che cosa t’ha detto?”. “Eh le sue ultime parole sono state: mio caro, ci

rivedremo in paradiso.....”. A tale racconto la consorte del pensionato aveva tirato sul col naso senza fare una piega. Massì, il dottor Onesimo s’era immaginato un pensionamento tranquillo, e invece ecco che la moglie continuava a vessarlo – sovente col contorno di amiche della stessa specie – con discorsi su malattie e medicine, oppure sul tema preferito di orto e giardino. E allora via col festival di pomodori, piselli, insalate, carote e ortaggi vari, cui si univa il contorno delle malattie agricole con relativi rimedi naturali e chimici. Senza contare che, oltre a riempire la casa di pubblicazioni orti-

cole e giardinicole – le quali a poco a poco andavano a scalzare i solenni volumi e le serie riviste di economia e finanza – la moglie non si peritava di occupare tutto il terreno circostante l’abitazione con coltivazioni di vario genere. Certo utili, perché no, ma così impegnative quanto a lavorazione e attenzione, e tanto invadenti da andare ben al di là di un hobby! Poco mancava che quella maniaca simettesse a cercare piante e verdure atte a vivere sotto il letto matrimoniale, ultimo spazio rimasto libero! Insomma, il povero ex bancario rimuginava tristemente sulla sua situazione. Altro che

tranquille giornate a leggere in panciai testi di proprio gradimento, altro che riposi postprandiali! Occorreva al contrario dare una mano alle ubbie “verdi” della consorte, il cui hobby – a differenza del suo – presentava due gravi difetti: primo, richiedeva spesso un aiuto per vangare, zappare, sarchiare, concimare e via contadineggiando; secondo, si attivava per lo più nei mesi primaverili ed estivi, nei quali invece sarebbe stato bello far qualche viaggio o comunque godersi in pace le giornate di sole. E invece no, v’era da stancarsi peggio di quando c’era da lavorare in banca! Il dottor Onesimo, un giorno

che si sentiva particolarmente depresso, decise di parlarne con un amico, cioè con un frate francescano tondo e roseo che ogni tanto frequentava la sua casa. Mentre la moglie rasava l’erba, questo pensionato tribolato si sfogò raccontando al religioso i fastidi che gli provenivano da quella donna, la quale non trattava che di medici e medicine, oppure di piante e ortaggi. Il frate lo ascoltò, poi gli disse sorridendo: “Sta su col morale; visto che tu sei sempre stato un bravo cristiano, pensa che al termine delle pene di questa valle di lacrime ci sarà il paradiso ad accoglierti!”. “Già, il paradiso – borbottò l’interlocutore. – Lì v’è di buono che tutti scoppiano di salute, dunque non vi si parlerà di malattie e cure. Però non è forse un giardino? E nel giardino, si sa, ci sono piante, fiori, frutti.....Ahimè!”

Angelo Giudici

BANCASTORIE

Persino nell’aldilà’...

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

L'era della stanchezza: vivere bene, non solo di corsa

Viviamo nell'epoca dell'iperconnessione, dell'ottimizzazione, della prestazione. Siamo gli eredi digitali dell'Illuminismo, affacciati sul mondo da mille schermi e impegnati in una corsa continua verso il successo, l'autorealizzazione, la perfezione. Ma a quale prezzo? Se c'è un sentimento che accomuna individui di ogni estrazione sociale, culturale ed economica, è la **stanchezza**. Una stanchezza diffusa, sottile, che spesso si insinua nel quotidiano senza chiedere permesso. Una stanchezza che non risparmia nessuno, neanche chi ha scelto la via della libertà lavorativa o chi cerca equilibrio tra yoga e meditazione.

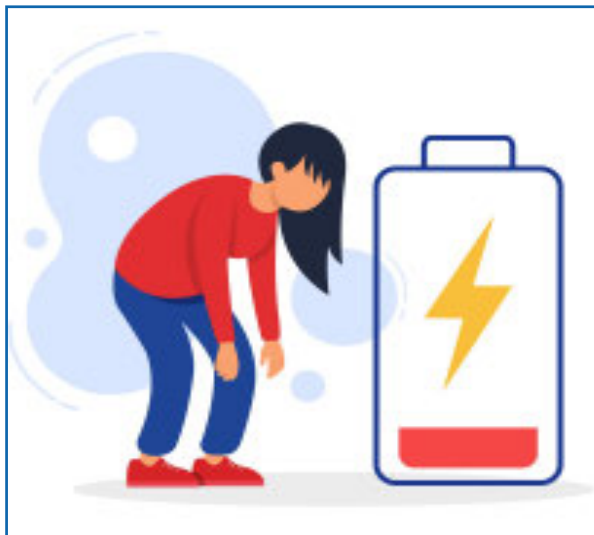
Non si tratta più soltanto della fatica fisica del bracciante o del turnista notturno. È qualcosa di più viscerale, profondo, esistenziale. Lo psicologo Herbert Freudenberger, negli anni Ottanta, l'ha chiamata burnout, ma il filosofo sudcoreano Byung-Chul Han è andato oltre, definendo la nostra come la società della stanchezza: un mondo in cui siamo noi stessi a imporci i ritmi più feroci, inseguendo senza sosta ideali interiorizzati di efficienza, bellezza, visibilità.

Non ci sono più solo padro-

ni e schiavi, dice Han: oggi ciascuno è al tempo stesso sfruttatore e sfruttato di sé. Non serve un sorvegliante: bastiamo noi, con i nostri "devo fare di più", "posso migliorare", "non mi fermo ora". La catena di montaggio non è scomparsa, è stata solo interiorizzata.

Eppure non tutti siamo stanchi allo stesso modo. Chi lavora in fabbrica è fiaccato dalla ripetizione; chi assiste bambini e anziani si consuma nell'emotività forzata; chi produce idee, contenuti o "creatività" è spremuto da una libertà che si è fatta obbligo. Persino i momenti di svago sono diventati performance: vacanze da documentare, hobby da monetizzare, corpi da mostrare in forma perfetta. Anche il riposo è sotto stress!

Siamo stanchi... ma di cosa? Capita spesso di sentirsi affaticati, ma quando questa sensazione diventa cronica o altera la nostra capacità di vivere il quotidiano, è bene fermarsi e approfondire. La stanchezza può avere molte radici. Innanzitutto, è importante distinguere tra sonnolenza e stanchezza: la prima è il desiderio di dormire anche durante il giorno; la seconda è una mancanza di energia, anche se si è dormito a sufficienza. La sonnolenza potrebbe indicare un



disturbo del sonno, mentre la stanchezza cronica può nascondere problemi medici come anemia, squilibri ormonali (ad esempio durante la perimenopausa), infezioni persistenti o sindromi come la fatica cronica. In questi casi, consultare un medico è fondamentale, soprattutto quando la stanchezza compromette la capacità di lavorare, prendersi cura di sé o delle relazioni. Spesso, eventi stressanti – come un lutto o un cambio di lavoro – o uno stile di vita sbilanciato (alimentazione povera, esercizio eccessivo o assente) possono amplificare il senso di sfinimento. La base di tutto resta il son-

no. L'insonnia, le apnee notturne o il semplice sonno frammentato possono generare un circolo vizioso: dormire poco o male ci rende meno lucidi e più vulnerabili allo stress. La regola aurea: 7-9 ore per notte, con orari regolari. No a TV accese in camera, animali che entrano ed escono, luce blu e luci forti di sera, e sì alla luce naturale al mattino: è il nostro alleato per regolare il ritmo sonno-veglia. Dormire bene non è un lusso, è una necessità. Siamo stanchi, è vero, è un dato di fatto... ma la soluzione non è una fuga. È una presa di coscienza. Possiamo allenarci a vivere meglio, con strate-

gie semplici ma potenti che aiutano a ridurre il rumore di fondo e a ritrovare la lucidità. Ad esempio, no al multitasking: il mito del fare tutto insieme è una trappola. Secondo uno studio della Stanford University, chi si vanta di essere multitasking ottiene performance peggiori in memoria, attenzione e cambio di compito. Perché in realtà non è solo una trappola: il multitasking, benché per anni ci siamo illusi di poter fare più cose contemporaneamente, non esiste! E la scienza ce lo conferma: il nostro cervello non è progettato per gestire attività simultanee. Quando proviamo a passare da un compito all'altro, non li affrontiamo davvero in parallelo, ma entriamo in una modalità chiamata "switch tasking": un continuo spegnere e riaccendere il focus tra un'attività e l'altra. Il risultato? Più fatica, più stress, meno efficienza. Invece di produrre di più, ci affanniamo inutilmente. L'abitudine al "saltellamento mentale" compromette la nostra capacità di attenzione, rendendo lo studio, il lavoro e persino le attività quotidiane più dispersive e meno soddisfacenti. Il consiglio è semplice: spegnere le distrazioni – primo fra tutti il cellulare – e dedicarsi a

una sola cosa per volta. Il multitasking è l'unica via per recuperare focus, energia mentale e la gratificazione autentica che deriva dal completare qualcosa con impegno e presenza.

Se poi vogliamo fare un regalo al nostro cervello, muoviamoci: l'attività fisica regolare, anche leggera, migliora l'umore, riduce ansia e stress, stimola la crescita neuronale. Bastano camminate quotidiane per sentire la mente più leggera e ricettiva. Un corpo attivo è una mente più lucida. E quando la mente vacilla, fermiamoci. Anche solo per pochi minuti. Una pausa, una camminata, una chiacchiera leggera: tutto vale, se serve a ricaricare. Uno studio dell'Università dell'Illinois mostra che le pause aiutano a mantenere alta la concentrazione nel tempo. Non è pigrizia, è saggezza! Nel tempo del "sempre connessi", uno dei gesti più rivoluzionari è disconnettersi. Ogni distrazione digitale è un'ancora che trattiene una parte della nostra attenzione. Riducendo l'accesso a social e notifiche, recuperiamo una risorsa preziosa: la presenza mentale. In una società che premia



La Dottoressa Carla Tosco

solo l'azione, la noia sembra un nemico. Ma è proprio nei momenti vuoti che il pensiero si ricompone. Abituarsi a stare fermi, a non fare nulla, è un atto sovversivo: ma una noia sana, creativa non è tempo perso, è tempo ritrovato. Il modo migliore di attraversare questo tempo stanco è non pretendere troppo da noi stessi, ma nemmeno troppo poco. È riconoscere i nostri limiti, rispettarli, proteggerli. E poi tornare, pieni di vita, a ciò che davvero ci nutre. C'è, insomma, una stanchezza che logora e una stanchezza che cura. Una che ci consuma e una che ci riconnette a noi stessi. La prima ci separa dal mondo, la seconda ci riunisce ad esso. Il segreto non è eliminarla, ma riconoscerla, darle un ritmo, renderla nostra alleata. L'equilibrio è una forma di intelligenza. Sì, siamo stanchi. Ma possiamo anche essere liberi. E vivi. Di una vita piena, non solo piena di cose da fare.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

CULTURA E TRADIZIONR A TAVOLA

‘L Colonbot e il Piemonte

Silvano Osella

‘L Colonbot, cioè il piccione giovane ebbe un grande successo e apprezzamento nella cucina piemontese dei nobili, ricchi commercianti e dei poveri comuni mortali. La maggior parte dei cuochi giungevano da persone comuni, in genere da contadini i quali integravano nella propria alimentazione la carne di volatili sia domestici che selvatici. Da qui inizia la storia dei piccioni alla corte dei nobili. La cosa più curiosa e trovare nel vocabolario del Cav.Vittorio Righini di Sant’Albino alla voce Colonb : Uccello domestico. La Colomba, dai poeti è detta l’uccello di Venere. Ma le cose curiose, nelle ricerche fatte su testi storici , e non come leggo copiato da errori e ricopiati da pseudo ricercatori, che vogliono figurare come verità invece sono bufale grossolane e stupide. Nel Trattato De Cibi Et Del Bere del signor Baldassar Pisanelli medico bolognese pubblicato a Carmagnola nel 1589, alla pag 28 e 29 si trovano le elezioni Giovamenti, Nocumenti e Rimedi, Gradi, Tempi, Età Complesioni sui “ De Piccioni” Molto interessante è scoprire che è una carne che:“... sanano i paralitici per frigidità, accrescono il coito, e il calore ai deboli, purgano i reni e si digeriscono di presto. Cuocendosi stufati nel brodo grasso , con agresto (salsa d’uva acerba), prugne,visciole, ovvero aceto e coriandoli. So-

no caldi e umidi nel secondo grado. Sono buoni nei mesi freddi, per i veecci, e per i flemmatici, perchè riscaldano assai. Da questo testo iniziamo a capire che questo animale nutrive non soltanto una critica positiva dai medici dell’epoca, compreso del Dottore Francesco Gallina medico di S.M.del luogo di Carmagnola, ma addirittura consigliato per alcune tipologie di malattie dell’epoca. Tutto questo va a favore del piccione domestico e lega maggiormente la tesi dell’uomo contadino apportato alla corte con funzioni finali di cuoco, naturalmente iniziando dalla gavetta di piccolo inserviente di cucina. Questo punto di ricerca è importantissimo al fine di capire come mai un animale molto infetto da malattie, infatti citato a pag 28, dei Medici Pisanelli e Gallina recita :.....Ma a tutti si hanno da levare le teste, perchè hanno doglia di capo. Quelli che sono nelle case, sono umidi soverchiamente , nel tempo della peste fatta per contagione, chi si dà mangiare solamente carne di piccioni e non altra fonte di carne., vive sicuro di non prendere l’infezione di quella peste.I selvatici purgano col lauro, e in vecchiezza perdono le unghie La medicina, allora era ancora nella branca della filosofia. La cosa che io ho letto che dimostra la non conoscenza è stata di descrivere i buchi piccoli nelle chiese e nelle mure perimetrali di cinta fatti appositamente per le



case dei piccioni e non sapere, ripeto non sapere che servivano per infilare i tronchi di albero per poi mettere le asse e poter costruire le mura. Peccato, documentarsi è d’obbligo per non scrivere stupidità, poi piccioni hanno capito come sfruttare al meglio questi buchi, ma sappiamo la grande abilità di adattamento di questi animali pseudo domestici. La ricetta più curiosa del Cuoco Piemontese riportata a pag 163 è “ **Piccione al sole**” ma anche a pag 159 dei **Piccioni selvatici** come si servono, oppure in matelota, alla Sainte Meneshoulte e per non dimenticare quelle a pag 163 piccione con le testuggini, in torta, in hatelet, in crepine,in beignets e non per ultima alla delfina. Soltanto per dimostrare la documentazione originale consultata e non copiata da altri, il testo dei piccioni al so-

le recita: “Prendete dei piccoli piccioni appena nati, pelateli, votateli,,lasciate a loro solo le ale, testa,e le zampe;passate attraverso delle cosce di ciascheduno un piccolo spiedo affinché non s’allontanino mentre le farete imbianchire per un momento in acqua bollente, poi fateli cuocere in casseruola con un bicchiere di vino bianco, un mazzetto guernito ed un poco di butirro: asciugateli e lasciateli raffreddare per immergerli poscia in una pasta e farli friggere e colorire. Serviteli caldi con all’intorno di prezzemolo fritto. La pasta si fa mettendo nella casseruola due pugni di farina, sale pesto, un poco d’aglio, stemperando poco a poco con vino bianco finchè sia ne troppo chiara, ne troppo spessa, acciò figli versandola dal cucchiaino. Viva il piccione, meglio colonbot.

«SALE E PEPE»

ASILO

Nel Trevigiano una maestra d’asilo ha condotto in moschea la sua classe di scolaretti (dai 3 ai 5 anni!), facendoli stendere sui tappeti con orientamento verso la Mecca, presumibilmente a pregare Allah. Che accadrebbe se qualcuno conducesse un gruppo di scolaretti islamici in una chiesa cattolica ad adorare il SS.mo Sacramento? Orrore e stracciamen-



NAPOLI

Dopo che da una trattoria di Napoli sono stati cacciati alcuni clienti ebrei dalla proprietaria, che si è dichiarata “pro Palestina”, sono comparsi su vari esercizi del territorio dei dischetti autoadesivi con la scritta “Vietato ai sionisti”. Ciò ricorda terribilmente le scritte ai tempi di Hitler su negozi ed edifici ebraici, dalle quali ha preso inizio la Scioah con sei milioni di morti. Si comincia così.

Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Bugie inganni e vendette in un caso pericolosamente intimo» e «Bel modo di morire»

In libreria torna Melinda Leigh, una delle voci più amate del thriller con “Inganni fatali” sesto capitolo della serie poliziesca bestseller dedicata allo sceriffo Bree Taggart Quando un esperto di digital marketing viene trovato assassinato nel suo cortile con le mani legate e il volto soffocato da una pellicola trasparente lo sceriffo Bree Taggart e l’investigatore criminale Matt Flynn raggiunta la scena del crimine scoprono un dettaglio macabro e simbolico che si aggiunge alla scena: la parola bugiardo incisa sulla fronte della vittima.



La loro indagine si concentra sul profilo che l’uomo usava per una app di appuntamenti e sulla parola bugiardo ma ben presto appare evidente che le risposte non si trovano solo nel suo passato amoroso. Il giorno seguente, poi, l’assassino colpisce ancora. Entrambe le vittime sembrano essere protagoniste della scena degli appuntamenti su Internet lasciando dietro di loro una scia di donne ferite e arrabbiate. Ma Bree e Matt sono convinti che il moven-

te non sia così scontato, dato che tutti quelli che interrogano sembrano mentire o nascondere qualcosa. Man mano che l’elenco dei sospettati cresce, la rabbia dell’assassino aumenta fino a lasciare un avvertimento tanto personale quanto mortale per Bree ... Perché qualcuno che Bree ama sembra essere il prossimo . Melinda Leigh con “Inganni fatali” si conferma una delle voci più amate del thriller contemporaneo. L’autrice torna con una trama mozzafiato, fatta di bugie, inganni e vendette dove nulla è come sembra

Una tensione emotiva attraversa l’intero romanzo con una scia di sospetti e una minaccia sempre più vicina al cuore dei protagonisti regalando al lettore una narrazione coinvolgente rendendola quasi “partecipe” dell’azione.

Melinda Leigh
Inganni fatali
Editore: Indomitus Publishing
Pagine: 334 - Euro 16.99

Dopo Come uccidere la tua famiglia, Bella Mackie torna in libreria con Bel modo di morire. “Una storia cupa e divertente di una famiglia molto disfunzionale.» una satira con personaggi moralmente ambigui e un umorismo tagliente “ -Anthony Wistern, sua moglie Olivia e l’intraprendente Segugia, appassionata di true crime, con un minuscolo blog che vuole a tutti i costi far crescere, sono i protagonisti di questo coinvolgente giro sulle montagne russe dell’avidità, dell’inganno e del puro, irresistibile disastro umano. Mi chiamo Anthony Wistern e sono ricco, potente e con un talento speciale nel raccogliere nemici (e amanti) come altri collezionano orologi di lusso. Sfortunatamente, sono anche morto. No, non nel senso metaforico del “sto morendo di noia” (anche se, onestamente, certe conversazioni a cena con mia moglie si avvicinavano molto). No, io sono morto sul serio, e in grande stile, durante la sfarzossissima festa per il mio sessantesimo compleanno. Uno di quegli eventi esclusivi che finiscono sui giornali, anche se di solito non nella sezione cronaca nera. E in-



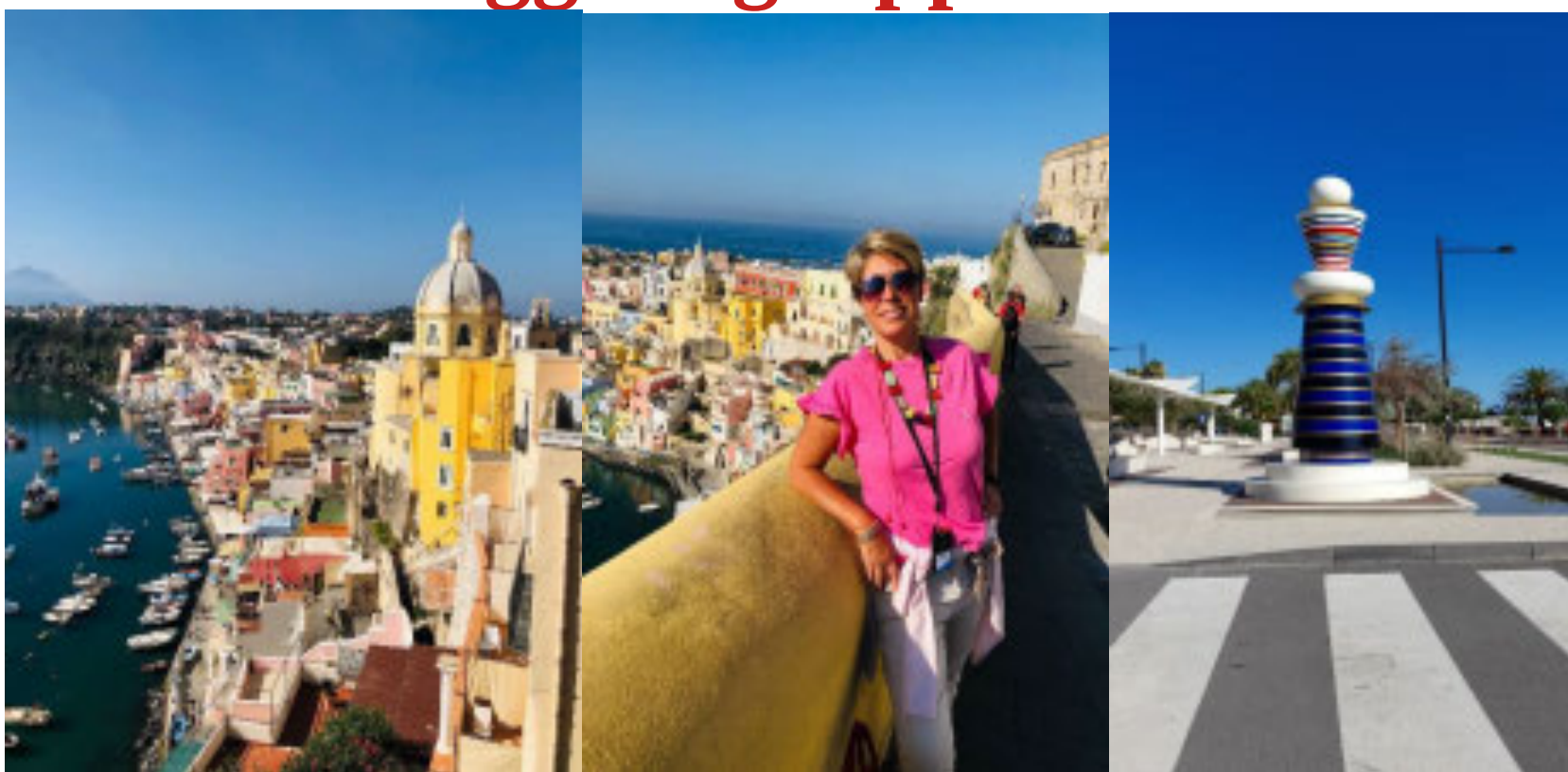
vece eccomi qui, protagonista della serata, non per il brillante discorso di ringraziamento che avrei dovuto fare, ma per il modo cruento in cui sono stato eliminato chi ha deciso di rovinare la festa? Mia moglie Olivia, troppo ossessionata dalle apparenze per sporcarsi le mani, ma abbastanza motivata da delegare? Uno dei miei adorabili figli che hanno già il canino insanguinato per l’eredità? O qualche ospite risentito, nascosto tra i finti sorrisi e i bicchieri di champagne? Mentre il mio corpo si raffredda più in fretta dei mini soufflé al caviale, la mia famiglia si scatena in una lotta senza esclusione di colpi per il mio patrimonio. Tra ipocrisie, vendette e segreti che sarebbe stato meglio lasciare sepolti (letteralmente,), la festa continua... solo senza di me. Per fortuna, c’è la Segugia, una content creator ossessionata dal true crime che vuole proprio risolvere il caso...

Bella Mackie
Bel modo di morire
HarperCollins Italia,
Pagine 400 - Euro 19.50



Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!

Viaggi di gruppo 2025



3 agosto Cervinia e Chamois

9 – 11 agosto Zermatt, lago d'Orta e la Valle Verzasca

19 – 26 settembre Istanbul e la Cappadocia

4 – 11 Ottobre Pantelleria

17-20 Ottobre Lourdes

30 Ottobre – 2 Novembre Gorizia – Nova Gorica e il Friuli

Seguici su: www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

SPORT

UN EVENTO INTERNAZIONALE PER LA CORSA IN MONTAGNA

Tutto pronto per la Valle Stura Skyrace

ATLETICA ROATA CHIUSANI

L'Atletica Roata Chiusani sul podio dei Cds per il terzo anno consecutivo

Risultato di grande prestigio per la squadra maschile del Roata Chiusani impegnata ai Cds Assoluti, fase regionale, disputati a Mondovì nel weekend del 10/11 maggio : per il terzo anno consecutivo i portacolori roatesi si confermano ai vertici dell'atletica regionale giungendo terzi dietro soltanto alle titolate società torinesi Cus Torino e Safa, risultando prima Società della Provincia Granda. Un risultato eccezionale che certifica la qualità dell'operato dei tecnici e la coesione di un gruppo già solido e strutturato e che a metà giugno darà battaglia alla finale nazionale B dei cds assoluti. Tra i numerosi ottimi risultati conseguiti nella specialità della pista, spiccano: - la vittoria con super Personal Best per Francesco Mattio nel salto triplo con 14,31m; - la vittoria di Luca Coppola nel salto in lungo con 6,75m; - l'argento con l'ottimo P. B. di Edoardo Sanfelici nel tiro del giavellotto con 57,79m; - il terzo posto nel salto in alto per Alessandro Massa con 1,94m; - il terzo posto con Primato Stagionale della staffetta 4x400 (Massa, Gatto, Diallo, Castagnotto) con 3'19"07; - il terzo posto per la 4x100 (Marenchino, Coppola, Massa, Dosso) con 43"70. Ad accompagnare i tecnici Milano e Griseri.

Le gare dei Master

Ottimi risultati per gli atleti del Roata Chiusani, settore Master, impegnati nelle varie manifestazioni in programma nel weekend. -A Torino, sui 10km della Tutta dritta: vittorie di categoria per Sarah Aimée L'Epée, SF40, sesta assoluta, Guido Castellino SM65 e Cristina Frontespezi, SF65. Personale sulla distanza per Francesco Godano, Cristian Conte e Flavio Gancia. Buone prove e piazzamenti per Michael Imperore, Elena Baudena e Silvia Di Salvo. -Al Trail del Tajaré, 25km x 1400d+ : 6° posto assoluto per Alberto Reineri, al traguardo in 2h14'56, piazzamenti per Lorenzo Viada, Andrea Michelotti, Massimo Bonada e Maria Bacilieri -Al Trail Urbano di Mondovì, 2 passi per l'Autismo terza piazza assoluta per Davide Preve e Silvana Pecollo, bene Floriano Roá.



La Valle Stura si prepara ad accogliere la seconda edizione della Valle Stura Skyrace, un evento che va oltre la semplice competizione sportiva per celebrare l'alta montagna, il suo patrimonio storico e culturale e uno stile di vita attivo e consapevole. Il 21 giugno 2025, l'Alta Valle Stura diventerà teatro di un'esperienza internazionale che unisce sport, cultura e la scoperta dell'anima di un territorio unico. Dopo il successo della prima edizione, la Valle Stura Skyrace compie un importante salto di qualità, entrando a far parte del prestigioso circuito Skyrunner National Series e del calendario ufficiale 2025 della International Skyrunning Federation. Questo riconoscimento internazionale eleva il prestigio e la visibilità dell'evento, proiettandolo come meta ambita per atleti provenienti da tutto il mondo. È prevista la partecipazione di atleti da tutta Italia, ma anche da Svizzera, Spagna, Francia e, grazie a una collaborazione internazionale, una delegazione ufficiale provverrà dall'Etiopia. Consapevole dell'importanza di rendere la disciplina accessibile a un pubblico più ampio, l'edizione 2025 introduce una seconda distanza, pensata per accogliere atleti di diversi livelli di preparazione e avvicinare nuovi corridori al mondo dello skyrunning. Questa scelta strategica sot-



tolinea l'anima inclusiva dell'evento. Il DNA della Valle Stura Skyrace rimane indissolubilmente legato al fascino storico delle fortificazioni dell'ex Vallo Alpino presenti sul territorio. Il percorso di gara si snoderà tra alcune di queste, offrendo agli atleti non solo una sfida sportiva di alto livello, ma anche un'immersione suggestiva nella storia del territorio. L'evento sarà un vero e proprio appuntamento per gli appassionati della montagna a 360°. Sono

previsti eventi musicali, presentazioni letterarie e momenti di incontro e scambio, che saranno un'occasione preziosa per educare alla scoperta e al rispetto della bellezza del territorio. Il filo conduttore che lega ogni aspetto del progetto è la promozione di uno stile di vita attivo e consapevole, dove la pratica sportiva in natura si traduce in benessere psico-fisico e in un profondo rispetto per l'ambiente alpino. La Valle Stura Skyrace si pone come un motore di sensibilizzazione verso una frequen-

tazione responsabile del territorio e un modello di turismo sostenibile. In linea con una visione di futuro sostenibile, la Valle Stura Skyrace sarà un evento a minima impronta ecologica, promuovendo attivamente una cultura del riuso e della responsabilità ambientale. L'evento è organizzato dalla Mentecorpo SSD RL con la Federazione Italiana di Skyrunning ed è patrocinato dal Comune di Argentera, dall'Unione Montana Valle Stura e dalla Regione Piemonte.

TENNIS

Country Club Cuneo a segno in B2 maschile

Una vittoria di carattere e importante quella ottenuta oggi dalla squadra maschile del Country Club in serie B2. Per il valore degli avversari, i «cugini» del TC Pinerolo, e per il modo con il quale è maturata. Lo score finale di 4-2 per il Country si è infatti materializzato al termine del doppio composto da Andrea Gola e Francesco Pansecchi, nuovo arrivato in formazione per la stagione in corso. I due hanno battuto 7-6 (8) 3-6 15-13 il tandem avversario composto da Davide Della Tommasina, sparring abituale di Andrea Vavassori, il miglior doppiista italiano, e dal torinese Stefano Reitano. Dopo i singolari il Country era passato a condurre per 3-1 grazie alle vittorie di Andrea Gola, per 6-3 6-2 su Matteo Vavassori (fratello minore di Andrea), Pietro Casciola, per 6-7 6-4 6-4 su Lorenzo Airaudo e di Francesco Pansecchi, autore di un gran match contro il già citato Davide Della Tommasina



(ex talento giovanile del tennis azzurro) fissato sul punteggio di 6-1 3-6 6-1 maturato allo scoccare delle due ore di gioco. Il lumicino della speranza è rimasto acceso in casa TC Pinerolo grazie al successo di Simone Sala per 6-4 7-6 (4) su Lo-

renzo Leone. Airaudo e Vavassori Matteo hanno ancora accorciato le distanze al termine del primo doppio, vinto sui portacolori del Country Casciola e Alessio Delfino per 6-4 6-2. Poi la lotta vincente, già anticipata, fino all'ultimo quindici. Un

successo che fa punti e morale dopo il pareggio, sempre in casa, di prima giornata. Soddisfatta la dirigenza del club e il direttore tecnico Moreno Baccanelli. Domenica prossima impegno in trasferta sui campi del Park Tennis Genova.

A GIUGNO AL NUOVO DI CUNEO

Torna la 24Ore di Sport

Dopo il grande successo dell'edizione inaugurale del 2024, il 14 e 15 giugno 2025, la 24Ore di Cuneo tornerà al NUOVO Cuneo, promettendo un week end di emozionanti competizioni e divertimento senza sosta dalle 18 del sabato alle 18 della domenica quando termineranno le fasi finali di ciascuno sport. Come l'anno passato l'evento poggerà sulle solide basi di esperienza dell'originale 24 Ore di Sport che per vent'anni ha caratterizzato l'inizio dell'estate cuneese. Alcuni degli organizzatori di quella esperienza supporteranno in vario modo l'entusiasmo di nuovi volontari e dei gestori dell'area NUOVO, con la competenza maturata in venti edizioni di un evento diventato riferimento nazionale per la tipologia di torneo. Nel 2024 l'iniziativa ha interessato sette discipline (calcio a 7, streetball, bocce - petanque, calciobalilla, beach-volley, padel open e padel misto), ha visto la partecipazione di oltre 800 atleti suddivisi in 100 squadre e il passaggio di migliaia di persone tra il pubblico e gli affezionati dell'evento.

Forti del successo dell'anno passato l'edizione 2025 vedrà l'aggiunta di alcune discipline per garantire un'ulteriore crescita dell'iniziativa. Il grosso dei tornei si svolgerà proprio nell'area del NUOVO la cui offerta sportiva verrà completata dall'adiacente centro sportivo Tennis Park - Best Point che ospiterà i nuovi tornei di tennis e ping-pong a cura dell'Associazione Sportiva Area0172; mentre la pista protetta di ciclismo vicina alla Casa del Fiume ospiterà una competizione di skiroll ed il torneo di calcio a 7 sarà nuovamente ospitato sul vicino campo sintetico. I regolamenti, le modalità di iscrizione ed i referenti dei diversi tornei sono disponibili sul sito internet www.nuovocuneo.it/24ore. L'iniziativa si pone l'obiettivo di crescere ulteriormente rispetto l'anno passato raggiungendo le 200 squadre e superando i 1.000 atleti



iscritti. L'evento riproporrà alcune proposte vincenti delle 24 Ore precedenti come il sabato sera con festa musicale e numerose offerte culinarie (pizza, hamburger e pastasciutta) e l'obiet-

tivo di solidarietà dell'iniziativa. Infatti, già nel 2024 l'iniziativa ha permesso di raccogliere 6000 € derivanti dalle quote di iscrizione ai diversi tornei e devoluti al progetto dell'Associazione Amici Case del Cuore per la realizzazione di uno "Spazio multisensoriale per l'Autismo", a supporto dei progetti con minori autistici e delle loro famiglie nei pressi della struttura Spazio A di Cuneo gestita dalla Cooperativa Sociale Momo. Anche nel 2025 è confermata la volontà di sostenere gli ulteriori sviluppi di questa iniziativa. La manifestazione sarà una bella vetrina ad inizio di un'estate 2025 che rafforzerà l'offerta del NUOVO già ricca di appuntamenti musicali e sportivi. Il NUOVO Cuneo è un centro sportivo e culturale nato nel 2023 nell'area ex-Nuvolari ed oggi ospita 3 campi da padel coperti, 3 campi da beach volley coperti di inverno e scoperti di estate, 1 playground artistico adibito al gioco del basket e ad ospitare il pubblico dei concerti più importanti, 2 palchi per esibizioni di diversa natura e una club-house allestita a bar-ristorante.



UNIVERSITÀ
DI TORINO



MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



Annunci

Economici

Per inserire il tuo annuncio su **La Bisalta** scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208**

MATRIMONIALI

E AMICIZIE

Ciao! **Sono Eleonora, ho 36 anni**, lunghi capelli biondi naturali, occhi azzurri e un **fisico slanciato**, dicono di me che sono molto femminile, carina. Lavoro nel settore tessile come operaia e sogno di costruire una bella famiglia tutta mia. Adoro relazionarmi con uomini che abbiano sani principi morali. Non importa l'età, l'importante è avere serie intenzioni e il cuore aperto. Se cerchi una donna simpatica, divertente e con grandi sogni, potremmo iniziare una bella storia. Puoi chiamare il **338 4953600**

Ciao! **Sono Anna**, sono italiana, **43 anni**, impiegata, dicono affascinante e incantevole, con capelli scuri e occhi celesti, semplice, **gentile e adoro la montagna e sciare**: niente come una giornata sulla neve per ricaricare le energie! Vivo da sola e, se trovassi l'amore della mia vita, sarei pronta anche a cambiare residenza. Cerco un uomo saggio, posato, anche più maturo, di cui innamorarmi e con cui costruire un futuro sereno. No stranieri, per favore! Se pensi di essere tu la persona giusta, chiama **340 3848047**

Ciao! **Sono Giulia**, piemontese, **50 anni, snella, con i capelli castani**, occhi neri e, dicono, un sorriso caldo e coinvolgente. Amo coltivare vigneti e produrre ottimi vini, ma anche passare del tempo in montagna facendo lunghe passeggiate: niente come una camminata tra i boschi per ritrovare serenità e buonumore! Vivo da sola, sono semplice, sincera e genuina. Desidero incontrare un uomo, anche più grande, con cui condividere una vita tranquilla e felice. Se ti va contattarmi - **349 5601018**

Ciao! **Sono Elena, 57 anni**, faccio l'infermiera, sono piemontese, **gentile, generosa e amante del volontariato**. Vivo in campagna con i miei animali, gioco a bocce e cerco un signore semplice e onesto, an-

che più grande, con cui condividere buona compagnia, sono anche disponibile a trasferirmi. No scherzi, per favore, solo persone serie! **371 3815390**

Ciao! **Sono Sara, 64 anni**, ma, dicono, con il **sorriso di una bambina**, castana e occhi verdi, **pensionata** statale, mio marito se n'è andato troppo presto e ora, da sola con la figlia sposata, sogno di incontrare un uomo gentile, anche più maturo, con cui condividere coccole, affetto e tante risate. Sono una donna buona, dicono, generosa. Se pensi di essere il signore giusto per me, contattami. **347 3531318**

VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche Rum e liquori generali. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021



VENDESI

Privato vende prestigiosa villa in Fossano, località Murazzo composta da due piani fuori terra, mansarda e ampio seminterrato. Muri esterni in paramano, pavimenti parte in ceramica e parte in legno Serramenti in legno pregiato. Impianti elettrico, riscaldamento, gas metano, antifurto a norma di legge. Ampio Giardino completamente recintato di circa 2000 mq. piantumato e dotato di impianto irrigazione. Cancelli d'ingresso con apertura automatica.

Tel 366 5373798

€ 350.000 / TRATTABILI

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel. 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE IN A PREZZO 50 EURO CELL. 335 8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 335 8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 335 8096021

CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

laBISALTA
Il settimanale della Granda

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e
composizione
Media One srl

Editrice

Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa

Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa

Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e
abbonamenti

Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171 392220

E-mail:

direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

Sotto le foglie: dal 15 al 20 maggio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

Finalment. Storia di una tromba che si innamora di un pianoforte: venerdì 16 e domenica 18 maggio ore 21.30

Spettacolare. Le temps de l'amour, ovvero il Dio della carneficina: sabato 17 maggio ore 21.00

Royal Opera House - Ballet to Broadway: Wheeldon Works: giovedì 22 maggio ore 20.15

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1: Black bag - Doppio gioco: dal 15 al 20 maggio ore 20.20, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.40

Lilo & Stitch: mercoledì 21 maggio ore 20.10

Sala 2: O.V. - Paternal leave: dal 15 al 21 maggio ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 3: Francesca e Giovanni - Una storia d'amore e di mafia: dal 15 al 21 maggio ore 20.10, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30

Sala 4: Bird: dal 15 al 18 maggio ore 20.00, sabato primo spettacolo ore 17.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

O.V. - One to one: John & Yoko: dal 19 al 21 maggio ore 20.00

Cinema Lux Busca

Il seme del fico sacro: giovedì 15 e venerdì 16 maggio ore 21.00
The legend of Ochi: sabato 17 maggio ore 21.00 e domenica 18 maggio ore 18.00 e ore 21.00
Retrospectiva dedicata a Neri Marcorè - La seconda notte di nozze: lunedì 19 maggio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: I peccatori - VM14: giovedì 15, venerdì 16 e dal 19 al 21 maggio ore 20.30, sabato 17 maggio ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 18 maggio ore 15.00, 18.00 e 21.00

Sala 2: Una vita da sogno: giovedì 15, venerdì 16 e dal 19 al 21 maggio ore 20.00, sabato 17 e domenica 18 maggio ore 15.10
Flight risk - Trappola in alta quota: giovedì 15 e dal 19 al 21 maggio ore 22.30, venerdì 16 maggio ore 22.00
O.V. - One to one: John & Yoko: sabato 17 e domenica 18 maggio ore 17.40, 20.20 e 22.40

Sala 3: Black bag - Doppio gioco: dal 15 al 18 e martedì 20 maggio ore 20.30 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 18.00
O.V. - Final destination bloodlines: lunedì 19 maggio ore 20.30
Until dawn - Fino all'alba - VM14: mercoledì 21 maggio ore 20.20 e ore 22.40

Sala 4: O.V. - Paternal leave: dal 15 al 21 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.50 e ore 17.20

Sala 5: O.V. - One to one: John & Yoko: giovedì 15 e dal 19 al 21 maggio ore 21.00
Flight risk - Trappola in alta quota: dal 16 al 18 maggio ore 22.30
Un film Minecraft: venerdì 16 maggio ore 20.00, sabato 17 e domenica 18 maggio ore 15.00, 17.20 e 20.00

Sala 6: Largo Winch - Il prezzo del denaro: dal 15 al 21 maggio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.30 e ore 17.45

Sala 7: Until dawn - Fino all'alba - VM14: dal 15 al 18 e martedì 20 maggio ore 20.20 e ore 22.40
Moon il panda: sabato 17 e domenica 18 maggio ore 15.10 e ore 17.30
Thunderbolts: lunedì 19 e mercoledì 21 maggio ore 20.00 e ore 22.40

Sala 8: Thunderbolts - Atmos: dal 15 al 18 e martedì 20 maggio ore 20.00 ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.30 e ore 17.15
Mission Impossible: the finale reckoning - Atmos: lunedì 19 maggio ore 20.30
Lilo & Stitch: mercoledì 21 maggio ore 21.00

Sala 9: Final destination bloodlines: dal 15 al 18 e martedì 20 maggio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40
Mission Impossible: the finale reckoning: lunedì 19 maggio ore 21.30
Lilo & Stitch: mercoledì 21 maggio ore 20.10 e ore 22.40

Sala 10: Thunderbolts: dal 15 al 18 e martedì 20 maggio ore 21.30
The legend of Ochi: sabato 17 e domenica 18 maggio ore 15.10 e ore 17.30
Final destination bloodlines: unedì 19 e mercoledì 21 maggio ore 20.10 e ore 22.40

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

Tel. 333 4587856

Ore serali,
no agenzie

VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata
al **3497331895**

CERCASI

Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane

3450183304

VENDESI
in Mondovì Piazza nel centro storico, prestigiosi locali storici per ristorazione, come enogastronomico o altro.

Già arredati con attrezzatura funzionante e in ottimo stato.

Dal 1945 ha ospitato dapprima una trattoria e, in seguito, rinomato ristorante con piano bar.

A persone serie e professionali.

Per ulteriori informazioni 3388904465

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.

Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.

Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane / commissioni / passeggiate/ letture / musei / teatro.

Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove

380 2086867

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE